

Programmazione 2025
2025
CSV TERRE ESTENSI ODV
AMBITO CSV: Ferrara - Modena

SOMMARIO

PREMESSA DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO	3
PROGETTO EMBLEMATICO	5
SCHEDA AMMINISTRATIVA	7
SCHEDA ANALISI DEI BISOGNI (RAB)	8
REPORT	8
BACINO DI UTENZA: NUMERO E TIPOLOGIA DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'INDAGINE	10
PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE	11
FORMAZIONE	47
CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA ED ACCOMPAGNAMENTO	61
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	75
RICERCA E DOCUMENTAZIONE	83
SUPPORTO TECNICO - LOGISTICO	90
SUPPORTO GENERALE	96
ALTRE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE ART. 5	103
ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI	107

PREMESSA DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO

La programmazione triennale del CSV Terre Estensi (CSV TE) per il 2025-2027 si fonda su una riflessione approfondita delle esperienze maturate e sull'analisi dei bisogni emergenti degli Enti del Terzo Settore (ETS) nelle province di Modena e Ferrara, in linea con le direttive e gli obiettivi stabiliti dagli Indirizzi Strategici Generali Triennali di Fondazione ONC. Si mantiene una continuità con le strategie e le pratiche del passato, ma vengono introdotti importanti aggiornamenti basati sui risultati della consultazione di settembre 2024 e sugli sviluppi del contesto normativo e sociale.

Gli Obiettivi strategici di CSV TE, emersi dalla RAB, sono:

- Garantire sostenibilità organizzativa, operativa e finanziaria degli ETS, con particolare riferimento a Odv e Aps e al contesto normativo.
- Sostenere l'adattamento del volontariato a un contesto storico complesso e in mutamento, mediante l'adeguamento delle competenze e il sostegno al potenziamento/innovazione delle attività.
- Rafforzare la visibilità e l'attrattività del volontariato e dei valori della solidarietà nelle comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni.
- Sostenere partnership, processi partecipativi e di welfare di comunità - rivolti prioritariamente ai temi della salute, delle "fragilità" e disuguaglianze, dei giovani - connettendo il terzo settore con i portatori di interesse pubblici e privati.

Inoltre, vi è un obiettivo strategico trasversale, relativo all'identità e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale che include dimensioni interne ed esterne di CSV Terre Estensi: il consolidamento del percorso di fusione, la vita associativa e la partecipazione dei soci, l'attenzione al benessere dei dipendenti e alle scelte eco-sostenibili.

Uno degli elementi chiave di questa programmazione è la crescente attenzione al ruolo dei giovani nel volontariato. L'epoca attuale è caratterizzata da profonde trasformazioni culturali, sociali ed economiche, che influiscono sul modo in cui i giovani percepiscono e partecipano al volontariato. Le nuove generazioni sono spesso coinvolte in forme di volontariato più fluide e non strutturate, conosciute come **volontariato liquido**. Questo fenomeno rappresenta una sfida e al contempo un'opportunità per il CSV TE: è necessario intercettare e valorizzare queste modalità di partecipazione, creando progetti che rispondano alla loro esigenza di flessibilità e immediata rilevanza.

Nel promuovere il **volontariato giovanile**, saranno fondamentali le collaborazioni con scuole, università e altre istituzioni formative, con l'obiettivo di coltivare un senso di appartenenza alla comunità e incentivare il ricambio generazionale nelle organizzazioni del Terzo Settore (TS). Le attività di promozione mireranno a coinvolgere nuovi volontari e a rendere visibile il valore del volontariato, in linea con quanto previsto dagli Indirizzi Strategici. Un'altra priorità del triennio sarà affrontare il tema del **ricambio generazionale** nelle associazioni. Molte organizzazioni si trovano oggi a fronteggiare la diminuzione dei volontari storici, come si evince dai dati che di seguito vengono illustrati nella RAB e nel Report di UNIMORE allegato, e la difficoltà di attrarre nuove energie. CSV TE si adopera da anni, e continuerà a farlo, per promuovere il volontariato giovanile, favorire la formazione di giovani leader del volontariato, capaci di assumere responsabilità e di portare nuove idee e strumenti tecnologici nelle organizzazioni. Il rafforzamento delle competenze dei giovani sia legate all'intelligenza emotiva e alle abilità naturali, come l'interazione con gli altri e come si sta e si collabora in un'organizzazione, nonché quelle più in generali legate alla crescita personale e delle buone relazioni e il loro coinvolgimento attivo, sono strategici per garantire la sostenibilità e l'innovazione nel settore. A riguardo, è interessante l'idea di "un'unità di sviluppo" con alcuni ragazzi e 1/2 adulti, affidando loro una missione di sviluppo: potrebbe essere un modo per "imparare" dai giovani.

Il mondo della scuola oltre a essere un interlocutore essenziale, visto che da 24 anni il CSV realizza progetti per la promozione del volontariato e della cittadinanza attiva negli Istituti secondari di primo e secondo grado dei distretti di Modena e della città di Ferrara che hanno coinvolto dal 2001 oltre 150.000 giovani in attività di promozione in classe, stage di volontariato, campi di protezione civile, azioni di peer education, P.C.T.O., Officine della solidarietà, YoungER Card della Regione Emilia-Romagna (RER), negli ultimi anni ha sempre più lanciato segnali di allarme sul crescente disagio giovanile che si manifesta con comportamenti non corretti degli studenti nel contesto scolastico. Pertanto da diversi anni il CSV è al fianco degli insegnanti per permettere ai giovani studenti che manifestano problemi di comportamento di intraprendere percorsi di volontariato alternativi alla sospensione scolastica, per creare e mantenere nelle classi un clima di benessere e prevenire comportamenti sanzionabili. Il CSV nel corso del 2025 grazie anche al cofinanziamento della Fondazione di Modena, di alcuni Enti locali (EL) e di Istituti scolastici, attraverso un'accoglienza mirata e competente da parte degli ETS e l'organizzazione di laboratori per piccoli gruppi di studenti, concorrerà ad una crescita equilibrata, ad educare alla convivenza e alla socialità, passando attraverso la consapevolezza e il riconoscimento delle capacità degli studenti, anche quelli più fragili, e impegnerà se stesso e organizzazioni del TS a contribuire per la concretizzazione del concetto di "Comunità educante". Dal nostro osservatorio emerge che l'età dei ragazzi coinvolti in sanzioni disciplinari nel territorio modenese è sempre più bassa e che vi è una crescente domanda delle scuole di supporto per affrontare la problematica. Nella provincia di Modena, durante l'anno scolastico 2022/2023, CSV TE ha attivato 84 percorsi di alternativa alla sospensione scolastica - a fronte tuttavia di richieste maggiori - in collaborazione con 10 istituti di istruzione secondaria di secondo grado, coinvolgendo principalmente studenti del primo e del secondo anno.

La **sostenibilità economica** degli ETS rappresenta un ulteriore pilastro della programmazione. L'introduzione dell'IVA per gli ETS è una delle principali sfide che il CSV dovrà affrontare nei prossimi anni. Dato che oltre il 70% degli

ETS nelle province di Modena e Ferrara dispone di un budget annuo inferiore a 50.000 €, ogni incremento dei costi per garantire l'operatività potrebbe avere un impatto significativo. Il CSV TE fornirà supporto tecnico e amministrativo per aiutare le organizzazioni a gestire l'introduzione dell'IVA e promuoverà forme di cofinanziamento alle attività attraverso il sostegno alla partecipazione a bandi pubblici, convenzioni con enti locali e ricerca di risorse nella comunità. Questo è coerente con gli obiettivi di **ottimizzazione delle risorse** e di creazione di sinergie stabiliti dagli Indirizzi Strategici 2025-2027.

Per garantire l'accessibilità dei servizi, ed essere quotidianamente al fianco delle associazioni, il CSV TE continuerà a fornire una vasta gamma di servizi gratuiti, ma con servizi in **compartecipazione** per consulenze avanzate, specialistiche e di assistenza. Questo approccio consente di mantenere un equilibrio tra i principi di equità e sostenibilità economica, come indicato dall'art. 63 del CTS, inoltre, saranno mantenute le condizioni di maggior favore per le Organizzazioni di Volontariato (ODV) rispetto alle Associazioni di Promozione Sociale (APS).

L'**animazione territoriale** e la **promozione del volontariato** continueranno a rappresentare aree centrali dell'attività del CSV, con un'attenzione particolare all'inclusione di giovani e nuovi volontari. L'obiettivo sarà quello di creare **alleanze strategiche** tra ETS, istituzioni pubbliche, le Fondazioni e il settore privato, rafforzando così il tessuto sociale e promuovendo una cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva.

In linea con il principio di **integrazione** degli Indirizzi Strategici, CSV TE continuerà la collaborazione con gli altri CSV della Regione, con CSVnet e con il sistema delle Università del Volontariato. Attraverso **gruppi di lavoro congiunti** e progetti interregionali, saranno sviluppati strumenti comuni per la formazione, la consulenza e la promozione del volontariato, ottimizzando le risorse e garantendo una gestione più efficiente dei servizi.

Il comma 3 dell'art. 63 del CTS elenca i principi che i CSV devono rispettare nell'erogare i servizi organizzati mediante le risorse del FUN: qualità, economicità, territorialità e prossimità, universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso, integrazione, pubblicità e trasparenza. Il sistema nel suo complesso ha il difficile compito di trovare un equilibrio per il rispetto contemporaneo di tutti i principi, cercando di evitare possibili contraddizioni.

Di conseguenza occorre fare attenzione affinché la declinazione del **Principio di integrazione** non vada a collidere con gli altri principi o ne sviluppi solo una parte, penalizzando le altre. È parziale prendere in considerazione assieme al principio di integrazione solo le ricadute in termini di **ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità)**, **risparmio economico** e **ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)**, non considerando gli altri principi. Per i CSV dell'ER il principio di integrazione si esplicita non riducendo il personale, i consulenti, le sedi ma attraverso uno strutturato processo circolare che realizzano, in modo congiunto, attraverso quattro fasi:

- analisi dei bisogni degli ETS e studio/confronto rispetto i fenomeni sociali del territorio
- elaborazione strategie, piste di lavoro comuni e individuazione delle diverse declinazioni di attuazione
- messa a terra delle azioni a livelli diversi (nazionale, regionale, locale)
- condivisione degli esiti delle esperienze ed elaborazione degli apprendimenti.

Si tratta di un percorso che si poggia su un preciso dispositivo organizzativo che prevede frequenti e periodici momenti di incontro tra referenti politici della Confederazione regionale CSVnetER, Presidenti, Direttori, Referenti aree servizi.

I processi e dispositivi attivati sono attentamente coniugati con:

- i valori fondamentali per i nostri stakeholder di missione, quali primi tra tutti l'accessibilità e la fruibilità
- la consapevolezza che le trasformazioni avvengono nelle relazioni e nei legami che si costruiscono
- il coinvolgimento dei diversi attori sociali, pubblici e privati, peculiari di ogni territorio chiaramente diversi a seconda dei contesti ma indispensabili per sviluppare sinergie e creare effettivo valore aggiunto.

CSV TE intende allinearsi alle quattro direttrici strategiche delineate da CSVnet a seguito dell'incontro con i Presidenti dello scorso maggio. Questo impegno si inserisce nel più ampio quadro tracciato dal manifesto "*CSV agenti di sviluppo del volontariato nei territori*" che CSV TE ha già fatto proprio investendo sulla co-progettazione e amministrazione condivisa, come previsto dal CTS artt. 55-56.

1. **Ricambio generazionale: come promuoverlo?**

Si conferma quanto già dettagliato in precedenza sul tema delle giovani generazioni.

2. **Il volontariato nelle politiche per la salute**

Il CSV, contribuisce attivamente a promuovere una concezione di salute che va oltre l'assenza di malattia, focalizzandosi sul benessere e sulla capacità di affrontare le sfide della vita. La collaborazione con le associazioni, le aziende sanitarie e gli enti locali permette di trasformare le fragilità in percorsi dove centrale è la socialità. La comunità diviene fattore essenziale di sostegno per le persone in difficoltà e sostegno a chi si prende cura di loro, i caregiver. Il CSV ha un ruolo fondamentale nella formazione di volontari che promuovono una cultura della salute integrata, facilitando l'accesso ai servizi, e favorendo l'integrazione socio-sanitaria, in progetti che hanno a tema: le case della comunità; il disagio mentale; l'invecchiamento e la non autosufficienza di ampie fasce della popolazione; la vita indipendente per persone con disabilità etc. I CSV, attraverso il volontariato, sono in grado di innescare trasformazioni profonde nel tessuto sociale. CSV TE si impegnerà in questa direzione anche nel prossimo triennio dando seguito a progetti avviati (es. Case

della comunità, Agenti di prossimità, Sinergicamente, PNRR disabilità con il Comune di Modena) e a nuovi sviluppi progettuali.

3. Il volontariato per una nuova economia: circolare e civile

Nel corso del prossimo triennio il CSV TE intende sostenere le associazioni per promuovere un'economia che si basi sulla reciprocità, sul mutualismo, sulla fiducia, aprendosi all'esterno e immaginando una crescente collaborazione anche con il mondo profit. Il CSV si impegna, anche in accordo con soggetti del territorio come Fondazione di Modena, a contribuire alla progressiva costruzione di un dialogo e **collaborazione tra le associazioni di categoria delle imprese e le singole aziende e gli ETS** per implementare le attività di RSI a favore della comunità, nonché progetti di volontariato di impresa o l'applicazione degli ESG e alleanze profit/non profit. C'è l'impegno a promuovere la cultura del dono sia nelle imprese, nei professionisti e nei cittadini, per contribuire attraverso fondi al perseguimento del bene comune su progetti di utilità sociale, che mettano al centro istanze partecipative e il benessere esteso a tutte le persone. Si potranno mettere a fuoco metodi e strumenti idonei allo scopo di implementare la conoscenza su nuovi modelli di economia, creando opportunità di incontro e dialogo tra ETS, PA e altri enti del territorio.

4. Il Terzo settore nel ripopolamento delle aree interne

Anche nelle provincie di CSV TE ci sono delle aree interne, in particolare riguarda tutti i 18 comuni montani del territorio modenese e 9 comuni dell'area basso ferrarese. Si assiste a un progressivo spopolamento dei comuni montani e questo sta generando forti problemi come l'invecchiamento delle popolazioni e l'esodo dei giovani verso le città. In particolare i comuni dell'alto e medio Frignano diventano sempre più dormitori, o eventualmente paesi dove investire in seconde case. Ogni area interna ha le sue specificità, in ogni caso si registra in tutte un progressivo abbandono in gran parte di queste aree, con una perdita di identità e di presidio delle comunità sociali. Il CSV ritiene che investire sui giovani sia fondamentale, nel territorio del Frignano è molto consolidato l'impegno sui progetti di promozione del volontariato giovanile e si ritiene che l'associazionismo possa contribuire a difendere e tutelare le aree spopolate. CSV TE potrà farsi trait d'union tra PA, associazionismo, fondazioni e giovani per supportare progetti che abbiano un rilievo sociale e generare effetti positivi anche come opportunità di sviluppo economico e lavorativo.

PROGETTO EMBLEMATICO

Il CSV Terre Estensi propone come progetto emblematico, in continuità con il 2024, il tema della **co-programmazione e co-progettazione**, intesa come modalità strutturata di collaborazione strategica e operativa con i diversi portatori di interesse: Istituzioni e Terzo Settore. L'obiettivo è sviluppare progettualità condivise e sinergiche a livello locale, provinciale e regionale, a beneficio delle comunità. Tale approccio riflette l'impegno del CSV come agente di sviluppo del volontariato nelle comunità, in continuità con la sua missione di facilitare la collaborazione tra gli ETS, le amministrazioni locali, Fondazioni e gli altri stakeholder.

Dal 2020, il CSV Terre Estensi ha consolidato la pratica della co-progettazione attraverso diversi strumenti e strategie:

- Inserendo la **co-programmazione e la co-progettazione** tra gli obiettivi strategici nei propri Documenti di mandato, riconoscendola come leva per incrementare le risorse extra-FUN e migliorare la sostenibilità economica.
- Investendo sulla **formazione interna**, con il coinvolgimento di esperti nazionali, per rafforzare le competenze del personale CSV.
- Promuovendo attivamente la co-progettazione nelle relazioni con gli enti pubblici, facilitando l'implementazione di progetti come gli **empori Solidali** e iniziative legate al **PNRR**, alla **rigenerazione urbana**, alle **fragilità** e alla **promozione della cittadinanza tra i giovani**.

Nel triennio 2025-2027, il CSV Terre Estensi continuerà a investire nella co-programmazione e la co-progettazione come strumento per facilitare il dialogo e la collaborazione tra i diversi attori del territorio, promuovendo opportunità per la creazione di reti di solidarietà che rispondano ai bisogni della comunità, in coerenza con i valori di **sostenibilità, inclusione, partecipazione** attiva e in coerenza con il documento **"Tracce di lavoro per il futuro che ci aspetta. Quattro direttrici per rafforzare i CSV ed il volontariato"**.

Un esempio significativo di questo modello è il progetto **Casa Community Lab**, promosso dalla Regione ER, avviato nel 2024 e che nel 2025 proseguirà. Questa iniziativa si fonda sull'integrazione e il lavoro di squadra tra professionisti delle ASL, dei Comuni e del CSV e le realtà locali degli ETS, in particolare nei dieci distretti delle province di Ferrara e Modena, per rispondere alla trasformazione delle Case della Salute in Case della comunità, attraverso processi partecipativi che mirano a promuovere l'integrazione socio sanitaria e con il Terzo Settore. Le Case della Comunità, ma già anche le Case della Salute, perseguono una visione di salute dove la componente sanitaria è chiaramente fondamentale, ma non esaustiva rispetto ad una condizione di benessere e qualità della vita; dove, la salute stessa dei singoli, è condizionata da molte variabili: la dimensione relazionale e affettiva, il sentirsi riconosciuti e parte di una comunità, il sapersi orientare tra le opportunità di un territorio, il conoscere e riuscire ad accedere alle opportunità stesse. Stare bene non è solo questione di cura, ma di appartenenza e proattività. La sfida per il Welfare di questo momento è sempre di più sapere intercettare quei cittadini che spesso anche attraverso una richiesta apparentemente sanitaria o assistenziale, nascondono bisogni più complessi; è più facile chiedere aiuto per un problema fisico, è molto difficile farlo per le problematiche e le conseguenze che nascono da problemi socio-

psicologici o da crisi familiari, legati per esempio alla solitudine. Già da qualche anno crescono le diseguaglianze anche nella nostra regione, quindi si tratta di includere una maggioranza di cittadini in condizioni di vulnerabilità diffusa. Pertanto, emerge la necessità di rafforzare l'approccio comunitario nelle pratiche dei servizi sia attraverso la costituzione di équipes sempre più multidisciplinari sia considerando parte della rete dei servizi anche chi nel territorio può svolgere un'azione di promotore della salute collettiva e di facilitazione dell'accesso ai servizi. I 4 CSV dell'Emilia-Romagna insieme hanno proposto alla Regione un approccio integrato di valorizzazione degli ETS e la RER ha ritenuto di valore identificare delle strategie chiave multi-attore nei sistemi dei servizi di salute, per attuare i processi di cambiamento richiamati negli indirizzi normativi, in particolare nel DM 77/22 all'interno del quale sono indicati i nuovi modelli per l'assistenza territoriale. Il DM infatti afferma che le Case di comunità vanno pensate e abitate non solo da personale sanitario e socioassistenziale, ma da parti della comunità che si prendano cura delle persone fragili, creando attorno a loro una rete di prossimità fatta da volontari e cittadini formati. Il progetto impegna gli animatori territoriali di CSVTE nei laboratori locali distrettuali e i direttori/presidenti nella cabina di regia regionale.

SCHEMA AMMINISTRATIVA**Dati dell'ente**

Denominazione completa dell'ente:	CSV TERRE ESTENSI ODV
Codice fiscale:	94063990363
Partita IVA:	
Indirizzo della Sede Legale:	VIALE DELLA CITTADELLA, 30 41123 MODENA (MO) - IT
Contatti telefonici:	059212003, 0532205688
Indirizzo e-mail:	segreteria.mo@csvterrestensi.it, segreteria.fe@csvterrestensi.it
Indirizzo PEC:	csv@pec.csvterrestensi.it
Codice IBAN:	IT51R0200812930000003377440 (Unicredit)

Rappresentante legale

Cognome e Nome:	Caldana Alberto
Comune di nascita	MODENA
Data di nascita:	19/10/1957

Direttore / Coordinatore

Cognome e Nome:	Rubbiani Chiara
Contatto telefonico:	3336351956
Indirizzo e-mail:	chiara.rubbiani@csvterrestensi.it

Base sociale

Data ultimo aggiornamento:	
Numero totale soci diretti:	223
di cui ODV:	184
di cui APS:	36
di cui altre tipologie di Ets:	1
Numero totale soci indiretti:	

Consiglio Direttivo

Data di elezione:	16/11/2023
Data dell'eventuale ultima modifica in corso di mandato:	
Durata del mandato:	3
Numero totale di componenti:	13

Organo di controllo

Data di elezione:	29/05/2024
Data dell'eventuale ultima modifica in corso di mandato:	
Durata del mandato:	3
Numero totale di componenti:	3

RUNTS

Registro:	Atto n. 14129 del 12/08/2022 Sezione Organizzazioni di volontariato
-----------	---

Personalità giuridica

Registro:	Ente Ufficio Runts Decreto n. del 12/08/2022
-----------	--

Statuto

Data ultima approvazione:	26/11/2020
---------------------------	------------

Regolamento statutario

Data ultima approvazione:	15/12/2022
---------------------------	------------

Carta dei Servizi

Data ultimo aggiornamento:	01/03/2024
----------------------------	------------

Regolamento di accesso ai servizi

Data ultimo aggiornamento:	01/03/2024
----------------------------	------------

REPORT**DESCRIZIONE**

Il Report rappresenta un ampio osservatorio sui bisogni intercettati e analizzati da CSV Terre Estensi Odv nelle province di Ferrara e Modena, confermando un impianto di indagine quali-quantitativo consolidato dal 2022 che prevede: Un quadro complessivo dei bisogni emersi da un aggregato omogeneo di soggetti che hanno partecipato alla medesima indagine, ovvero la “Rilevazione per le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di promozione sociale”, condotta insieme a CSV Emilia-Romagna Net, il Forum Regionale del Terzo Settore e il Dipartimento di Economia Marco Biagi dell’Università di Modena e Reggio E. Una visione più specifica relativa alle funzioni definite dal Codice del Terzo Settore, che ha adottato metodi di ascolto e indagine differenziati, nonché i dati che emergono annualmente dall’utilizzo del gestionale CSV. Il processo di analisi dei bisogni ha coinvolto portatori di interesse diversificati, in primis Odv e Aps, ma anche altri Ets, Pubblica Amministrazione (enti locali, Ausl, scuole), Fondazioni di origine bancaria, cittadini e altri soggetti (es. Forum del Terzo settore). Inoltre, sono stati raccolti elementi di analisi anche internamente al CSV, coinvolgendo sia i membri della governance (es. Consiglio Direttivo dell’11.10.24), sia lo Staff di direzione e gli operatori delle aree funzionali dell’organizzazione. La presentazione del Bilancio Sociale 2023 del CSV, tenutasi a Modena il 24.09.24 e a Ferrara il 26.09.24 ha rappresentato un altro momento importante di approfondimento dei bisogni territoriali, dove i temi della costruzione della comunità e del cambiamento del volontariato sono stati al centro di un proficuo confronto con i soggetti pubblici e privati intervenuti.

DELL’INDAGINE**CONTESTO****DI****RIFERIMENTO**

Situazione demografica: al 31.12.23 nel territorio di CSV Terre Estensi OdV risultano 1.048.185 abitanti. Nello specifico, la provincia di Ferrara conta una popolazione di 341.213 abitanti (+2.736 unità dall’anno precedente), circa la metà di quella modenese che è pari a 706.972 (+4.451) e che si conferma al secondo posto in regione per numero residenti. Situazione amministrativa-territoriale: il modello, dal punto di vista produttivo e dell’articolazione istituzionale e amministrativa, è fortemente caratterizzato dalla dimensione distrettuale. Impostazione confermata dal rafforzamento della metodologia dei Piani di Zona (cfr. Legge 328/2000), che ha progressivamente integrato in una dimensione distrettuale/zonale i settori sociali dei Comuni, e dal completamento delle Unioni dei Comuni. Queste entità territoriali rappresentano riferimenti operativi e organizzativi fondamentali per il CSV. I distretti socio-sanitari della provincia di Ferrara sono 3: Ovest: Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda. Centro-Nord: Comuni di Copparo, Ferrara, Iolanda di Savoia, Masi Torello, Riva del Po, Tresignana, Voghiera. Sud-Est: Comuni di Argenta, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore. I distretti socio-sanitari della provincia di Modena sono 7: Ceramico, Carpi, Vignola, Castelfranco Emilia, Mirandola, Modena, Pavullo nel Frignano. I 7 Distretti modenesi coincidono parzialmente con le Unioni dei Comuni presenti in provincia.

Distribuzione degli ETS: il territorio di competenza di CSV Terre Estensi è ricco di ETS. Risulta infatti un rapporto di 1 OdV ogni 1.759 abitanti e di 1 APS ogni 780. Nel 2021 Regione Emilia-Romagna ha iniziato un rigoroso percorso di verifica dei requisiti di OdV e APS in vista del passaggio al Registro Unico del Terzo Settore, terminato nel 2023. CSV Terre Estensi si è mobilitato per dare supporto agli ETS in questa delicata fase. Nonostante questo, alcune associazioni (soprattutto di piccole dimensioni) hanno ritenuto di non proseguire nel loro operato anche a causa delle procedure richieste o non sono state comunque ammesse nel Registro. Di conseguenza al termine del 2023 la fotografia registra una diminuzione delle ODV (-60) e delle APS (-233) con sede nelle province di Ferrara e Modena iscritte al RUNTS.

MODALITA’

L’indagine (in allegato) “RILEVAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE”, è stata condotta a livello regionale tra agosto e ottobre 2024, con carotaggi per singole province di riferimento dei 4 CSV. Sono prese in considerazione le seguenti dimensioni quali-quantitative: anagrafica ETS (es. risorse umane, volontari; ambiti di intervento); stato delle attività e delle risorse economiche; relazioni organizzative e territoriali (es. sinergie con EELL, Forum TS) - con un focus particolare su co-programmazione e co-progettazione; ruolo e servizi dei CSV. Hanno partecipato 1.330 soggetti (55,7% OdV, 39,7% APS), di cui 366 delle province di Ferrara e Modena (il 17,3% del bacino di riferimento, di cui 190 Odv, 148 Aps, 28 altri ETS). Il 24,1% è impegnato in ambito culturale e ricreativo e il 22,1% su tematiche di carattere sociale e sanitario. Per quel che concerne le modalità di rilevazione per singole funzioni, si riportano di seguito le principali modalità, supportate anche dall’analisi dei dati del gestionale interno. Promozione: questionari per la ricerca volontari (42) e incremento annunci specifici; questionari A.S. 23/24 raccolti da 2.162 studenti, 133 ETS, 397 volontari, 58 insegnanti coinvolti nei “Progetti scuola”; aumento richieste di collaborazione e tavoli di lavoro con gli istituti scolastici, gli enti locali e altri soggetti sull’accoglienza delle persone con “fragilità” e i giovani (es. scuola e volontariato, alternativa alle sospensioni, giustizia di comunità, percettori di sussidi, Neet). Animazione: accompagnamento e tavoli progettuali multi-attore (es. ca. 200 Ets per 59 reti Bando Regionale progetti locali 2024; 39 Progetti Bando Personae 2024 Fondazione di Modena - 25% EL e 70% Ets; percorso regionale Case delle Comunità con il coinvolgimento di Unioni e Ausl nei 10 distretti; Reti provinciali e Regionale Empori solidali); incremento richieste di supporto su progettualità complesse e co-programmazione/progettazione (es. PNRR, contrasto gioco d’azzardo, rigenerazione urbana). Consulenza: analisi delle richieste dirette degli ETS relative ai servizi di consulenza giuridico, legale, amministrativo e gestionale che, nell’ultimo triennio, si confermano costantemente tra il 30-40% del totale dei servizi erogati. Formazione: analisi interne dello staff sulla base delle richieste di servizi espresse dagli ETS e confronto tra le UNIVOL

per la definizione dei programmi formativi; Ricerca del Forum Terzo Settore e Caritas Italiana “NOI+. Valorizza te stesso, valorizzi il volontariato” sui modelli di soft skills. Informazione e comunicazione: analisi delle visite medie mensili al sito CSV, iscritti alla newsletter settimanale, follower canali social, richieste di ETS di diffusione notizie. Tecnico-logistici: l’analisi dei dati dei bilanci sociali degli ultimi anni evidenziano una costante crescita nell’utilizzo dei servizi tecnico-logistici; monitoraggio accessi costanti alle sedi CSV e Case del Volontariato e ai relativi servizi; focus group Casa del Volontariato di Ferrara.

RISULTATI

Il combinato disposto dell’Indagine regionale e delle analisi per funzioni, presenta un insieme complesso e diversificato di bisogni, spesso intrecciati tra loro. Emerge una sostanziale tenuta economica degli ETS (+64% ha budget sufficiente per garantire le attività) e una capacità di affrontare i bisogni delle comunità e dei target di riferimento, anche in sinergia con altri attori del territorio (es. ca. 50% ha cambiato/innovato i servizi; +50% è stato coinvolto in percorsi di co-progettazione). Si evidenziano invece bisogni e problematiche sia “storiche”, sia acute o inedite, di seguito sintetizzate per macro-ambiti:

Risorse volontarie: in linea con gli ultimi dati ISTAT sulla situazione del non profit in Italia, si conferma la necessità di affrontare la riduzione dei volontari (es. tra il 2021-23 per ca. il 40% dei rispondenti all’Indagine), l’innalzamento della loro età e la difficoltà nel ricambio generazionale (es. incremento volontariato “liquido” ed episodico dei giovani).

Volontariato competente: emerge la necessità di potenziamento e aggiornamento di competenze sia per la gestione interna delle organizzazioni, sia per le attività nelle comunità e le collaborazioni con altri soggetti in particolare pubblici (es. co-programmazione/co-progettazione). L’area delle relazioni interne e delle risorse umane è considerata cruciale per mantenere alta la motivazione dei volontari. L’ambito amministrativo e fiscale è richiesto per affrontare le novità normative, soprattutto le disposizioni del RUNTS. La digitalizzazione e la sostenibilità ambientale rappresentano sfide inedite; importante è ritenuta la capacità progettuale e di rispondere ai nuovi bisogni sociali emergenti. Infine, vi è un’esigenza diffusa di competenze per migliorare la comunicazione esterna per aumentare visibilità e attrarre risorse.

Giovani generazioni: è un tema che emerge da più prospettive e soggetti, oltre il terzo settore. Si registra l’esigenza di affrontare con modalità strutturate il tema della promozione del volontariato giovanile, sia incentivando la dimensione organizzata, sia valorizzando le forme più liquide e informali. Analogamente, CSV Terre Estensi continua a essere sollecitato da enti locali e istituti scolastici con richieste di collaborazioni e progettualità per favorire l’incontro tra studenti e volontariato (es. +11.000 studenti coinvolti nell’a.s. 23-24, accordi con 63 scuole di I-II grado). Crescenti inoltre sono le richieste di interventi per il contrasto al disagio giovanile, come la dispersione scolastica (84 percorsi attivati nel 2023, a fronte di richieste molto maggiori), ma anche fuori dal contesto educativo (es. NEET, gioco d’azzardo patologico).

Volontariati accoglienti: insieme al sistema educativo, soggetti pubblici (enti locali, Ausl) e privati (imprese, ordini professionali) sollecitano il terzo settore a offrire spazi di relazione, opportunità di inclusione e riattivazione civica, nonché di sviluppo di competenze “soft”. Nell’ultimo triennio sono crescenti le richieste al CSV e alle associazioni di percorsi di accoglienza nel volontariato di persone “fragili” (es. PUC/reddito di cittadinanza, giustizia di comunità, Neet, disabilità, salute mentale); così come l’interessamento di aziende per attività di volontariato d’impresa per i propri dipendenti. In questo contesto si evidenziano necessità di ampliare il bacino di organizzazioni accoglienti e prepararle all’accoglienza, nonché di gestire situazioni e processi complessi, in sinergia con tutti gli attori coinvolti.

Welfare di comunità: nell’ultimo triennio sono aumentate le opportunità per il CSV e gli ETS di collaborazioni e progettualità in rete con enti locali, socio-sanitari, ma anche fondazioni di origine bancaria e Forum Terzo Settore. Come sopra riportato, elevata è inoltre la partecipazione degli ETS alle opportunità progettuali a livello locale e regionale (es. Bando Personae Fondazione di Modena, Bando regionale progetti locali artt.72-73). Accanto agli ambiti ormai consolidati (es. Empori solidali, scuola), sono emerse tematiche inedite, con livelli significativi di complessità progettuale: es. PNR inclusione e facilitazione digitale, Case della comunità, contrasto al gioco d’azzardo, rigenerazione urbana. Al contempo, co-programmazione/progettazione e amministrazione condivisa rappresentano dispositivi maggiormente diffusi, sebbene la correttezza e la continuità della loro applicazione non sia sempre assicurata. In questo contesto, da un lato gli ETS chiedono al CSV di intervenire per gestire le complessità progettuali e burocratiche ed essere garanti di percorsi realmente “partecipativi”; dall’altro vi è l’esigenza dei partner pubblici e privati di assicurare l’efficacia e l’efficienza delle reti e delle progettualità attivate.

Informare e sensibilizzare: emerge il duplice bisogno - confermato da ca. l’80% delle risposte della rilevazione, nonché dai dati aggregati sui servizi di comunicazione - di raggiungere e coinvolgere una più ampia platea di pubblico, in particolare giovani, rispetto alle attività dell’ETS; nonché di “essere raggiunti” puntualmente da informazioni, notizie, novità importanti per la vita degli ETS.

Disponibilità di infrastrutture: resta costante la necessità da parte degli ETS di usufruire di spazi (anche in condivisione), attrezzature, strumenti - digitali e non - e servizi che siano accessibili, semplifichino l’operato dei volontari, rafforzino l’identità del terzo settore e siano sostenibili economicamente.

A fianco degli ETS: sui temi sopracitati, impegno e competenze di volontari e operatori degli ETS non sono sufficienti per affrontare in autonomia le complessità operative e normative che il TS deve affrontare quotidianamente. Resta dunque forte la richiesta al CSV di accompagnamento e assistenza, sia in ambito progettuale, nelle relazioni con il territorio (es. le richieste di supporto organizzativo dei Forum provinciali del Terzo settore), sia soprattutto di servizi consulenziali, ritenuti ancora prioritari dagli ETS (il 76% dei rispondenti all’Indagine regionale). Nello specifico, si segnalano la consulenza giuridica (assicurazioni, contratti, amministrazione condivisa, riforma del Terzo Settore), amministrativa (rendicontazione e gestione delle risorse finanziarie) e fiscale (bilanci e novità in materia di IVA e tassazioni).

OBIETTIVI

STRATEGICI

Gli Obiettivi strategici del triennio sono integrati e approfonditi dagli obiettivi specifici presentati nelle Schede Attività, le quali confermano l’importanza del complesso delle funzioni CSV, come si evince distintamente anche dalla Rilevazione regionale. Il quadro strategico recepisce inoltre le 4 sfide definite a maggio 24 nel Meeting nazionale dei presidenti CSV. Garantire sostenibilità organizzativa, operativa e finanziaria degli ETS, con particolare riferimento a Odv e Aps e al contesto normativo.

Sostenere l'adattamento del volontariato a un contesto storico complesso e in mutamento, mediante l'adeguamento delle competenze e il sostegno al potenziamento/innovazione delle attività. Rafforzare la visibilità e l'attrattività del volontariato e dei valori della solidarietà nelle comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni. Sostenere partnership, processi partecipativi e di welfare di comunità - rivolti prioritariamente ai temi della salute, delle "fragilità" e diseguaglianze, dei giovani - connettendo il terzo settore con i portatori di interesse pubblici e privati. Inoltre, vi è un obiettivo strategico trasversale, relativo all'identità e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale che include dimensioni interne ed esterne di CSV Terre Estensi: il consolidamento del percorso di fusione, la vita associativa e la partecipazione dei soci, l'attenzione al benessere dei dipendenti e alle scelte eco-sostenibili.

BACINO DI UTENZA: NUMERO E TIPOLOGIA DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'INDAGINE

TIPOLOGIA SOGGETTI COINVOLTI	NUMERO SOGGETTI COINVOLTI
Ets soci - di cui Sez. Odv	70
Ets soci - di cui Sez. Aps	18
Ets soci - di cui Sez. Altro Ets	2
Ets non soci - di cui Sez. Odv	120
Ets non soci - di cui Sez. Aps	130
Ets non soci - di cui Sez. Altro Ets	26
Reti e articolazioni territoriali di Ets - di cui Forum Terzo Settore locali	3
Fondazioni locali	5
Enti pubblici	21
Studenti	2100
Nota metodologica	
<p>Il processo di indagine realizzato è complesso, ha adottato una molteplicità di strumenti e coinvolto portatori di interesse differenziati. Allo scopo di fornire una fotografia il più possibile corretta del bacino di utenza - ad esempio evitando il conteggio di partecipanti a indagini multiple -, si è optato per riportare i dati maggiormente tracciabili e rappresentativi della ricchezza degli attori coinvolti, consapevoli che i reali partecipanti al percorso sono numericamente più elevati. Ad esempio, i dati degli ETS afferiscono esclusivamente alla Rilevazione regionale; non sono indicati gli Istituti scolastici coinvolti, né la governance e gli operatori CSV, non essendo prevista una voce specifica nel campo dedicato.</p> <p>Tra i soggetti di maggior rilievo si citano: Regione Emilia-Romagna, i 10 Uffici di Piano e Ausl delle due province, le Fondazioni di origine bancaria - in particolare Fondazione di Modena, i Forum del Terzo Settore provinciali e Regionale.</p>	

PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

SCHEDE ATTIVITA'

CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale (Promozione del volontariato)
TITOLO ATTIVITÀ:	Bozza Promozione - Eventi

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	59.010,14		
Tipologia:	Attività aggiornata		

AGGIORNAMENTO ANNO PRECEDENTE

Scheda nuova in programmazione 25 per rispettare la richiesta degli indirizzi strategici ONC di non superare l'8% di budget FUN dell'anno. In programmazione 2024 il contenuto, rimasto fundamentalmente invariato, era nella scheda attività *Orientamento e sensibilizzazione al volontariato*.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Obiettivi strategici:

- Promuovere attraverso eventi o incontri la conoscenza e l'approfondimento di temi specifici legati ad associazioni o a reti progettuali;
- promuovere i valori della solidarietà, del volontariato e le proposte di cittadinanza attiva in risposta ai bisogni del territorio;
- promuovere la cittadinanza attiva tra i cittadini,
- sostenere gli ETS e altri soggetti della comunità nell'organizzazione, facilitazione, promozione di eventi pubblici finalizzati alla sensibilizzazione sui temi della solidarietà e dei valori di cui sono portatori.

Attività:

In base agli obiettivi di cui sopra, alle specificità dei territori, degli enti coinvolti si progettano e organizzano diverse tipologie di eventi, alcune in collaborazione e co-finanziate anche da Enti locali. In particolare le tipologie sono:

- feste/eventi di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva (Es. ad Argenta e Ferrara, Cento)
- incontri tematici (es tema Povertà, in collaborazione con la rete Empori)
- eventi legati a progetti o percorsi di partecipazione della cittadinanza con momenti di riflessione e approfondimento, tavole rotonde, seminari, (ES. percorsi legati a Casa CommunityLAB su tutti i distretti, raccolte alimentari, eventi di ricerca volontari e attivazione della cittadinanza - Volontariato accogliente, percorso rigenerazione Urbana a Vignola, percorsi percorsi antidispersione scolastica, promozione del contrasto al gioco d'azzardo, Vita indipendente);

- eventi all'interno del Festival della Filosofia a Modena e Sassuolo
- rassegna Il Colore dei passaporti a Modena
- Festival delle Migrazioni
- Modena cammina per la pace

In tutti questi eventi il CSV attraverso gli animatori territoriali è direttamente coinvolto in una o più fasi di realizzazione e/o gestione dell'evento.

DESTINATARI

tra 100 e 150 Ets e/o Enti Pubblici con cui si collabora per l'organizzazione degli eventi.
tra 5.000 e 6.000 persone come Utente diffusa: persone/cittadini/volontari e operatori che partecipano direttamente agli eventi organizzati in presenza e/o online

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
Ente pubblico locale	Azienda USL di Modena		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
Ente pubblico locale	Comune di Ferrara		Patrocinio	
Ente pubblico locale	Comune di Argenta		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
Ente pubblico locale	Comune di Modena		Patrocinio	
Ente pubblico locale	Comune di Portomaggiore		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
Ente pubblico locale	REGIONE EMILIA ROMAGNA		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
Ente pubblico locale	Unione Terre d'Argine		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
Ente pubblico locale	Unione Terre di castelli - centro per le famiglie		Co-programmazione/Co-progettazione	
Ente privato locale	FONDAZIONE DI MODENA		Convenzione	
Ente privato locale	Fondazione vita indipendente		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Sono coinvolti nell'azione e inseriti tra gli oneri della scheda attività la dipendente coordinatrice dell'area (mediamente per 7 ore settimanali) e gli/le animatori/trici territoriali delle due province (7 dipendenti e una libera professionista, il cui impegno medio somma complessivamente a 38 ore settimanali).

Al bisogno vengono coinvolti e attivati le 2 referenti della comunicazione di Ferrara e Modena, oltre a personale che si occupa di progettazione e amministrazione.

Occasionalmente e su competenze specifiche potranno essere attivati consulenti o collaboratori.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Gli eventi vengono valutati e monitorati in particolare:

- incontri e focus group tra i soggetti partner dell'evento e, ove possibile, dei fruitori o partecipanti
- utilizzo di altra documentazione, quando pertinente, ad esempio per conduzione tavoli di lavoro, partecipazione a incontri: es. questionari di valutazione, presenziari, report, materiale documentativo dell'evento, video, ecc

- rendicontazione sociale, ovvero attivazione a inizio di ogni annualità di un tavolo di lavoro interno e di confronto con portatori di interesse esterni, per l'analisi e la gestione dei dati ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale.

RISULTATI ATTESI

eventi :	30
utenza diffusa :	5000

Si ipotizza la realizzazione di almeno 30 eventi con la partecipazione di un pubblico tra le 5.000 e le 6.000 persone.

Tra i destinatari in primis i cittadini, ma anche i volontari e operatori del terzo settore coinvolti e che partecipano alla proposta.

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	2.786,33	0,00	2.786,33
TOTALE	2.786,33	0,00	2.786,33
Servizi			
V2.01 - Utenze	1.892,60	0,00	1.892,60
V2.03 - Spese di viaggi, vitto e alloggio	2.000,00	0,00	2.000,00
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	177,52	0,00	177,52
V2.06 - Assicurazioni	208,87	0,00	208,87
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	6.532,90	0,00	6.532,90
V2.10 - Servizi informatici	454,44	0,00	454,44
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	2.021,04	0,00	2.021,04
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	2.447,83	0,00	2.447,83
V2.99 - Altri oneri per Servizi	1.566,37	0,00	1.566,37
TOTALE	17.301,57	0,00	17.301,57
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	189,35	0,00	189,35
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	147,89	0,00	147,89
V3.99 - Altri oneri per godimento beni di terzi	2.000,00	0,00	2.000,00
TOTALE	2.337,24	0,00	2.337,24
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	36.585,00	0,00	36.585,00
TOTALE	36.585,00	0,00	36.585,00
TOTALE	59.010,14	0,00	59.010,14
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fondi da assegnazione annuale Fun	59.010,14	0,00	59.010,14
Fondi Extra Fun	0,00	0,00	0,00

CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale (Promozione del volontariato)
TITOLO ATTIVITÀ:	Bozza Promozione Giovani e scuole

INQUADRAMENTO GENERALE			
Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	38.489,64		
Oneri complessivi: (Fondo unico FUN)	16.301,57		
Tipologia:	Attività aggiornata		
AGGIORNAMENTO ANNO PRECEDENTE			
Sono incrementate e diversificate le azioni a supporto della fragilità e disagio dei giovani e studenti, con progetti di volontariato in alternativa alla sospensione scolastica, sia individuali che laboratoriali a piccoli gruppi; percorsi di prevenzione al gioco d'azzardo e di orientamento dei NEET.			

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO
<p>Obiettivi strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la possibilità per i giovani di conoscere in modo approfondito ed esperienziale il Terzo settore; - Facilitare contesti di apprendimento, di scambio e di crescita in cui i giovani possano esprimere il proprio potenziale come cittadini attivi e sviluppare proprie competenze e capacità trasversali. - Attivare sperimentazioni e progetti in cui i giovani possano essere protagonisti nella comunità <p>Le attività di promozione e sensibilizzazione rivolte ai giovani sono spesso intrecciate e consequenziali tra loro, e soprattutto per quanto riguarda i percorsi nelle scuole, iniziano con l'anno scolastico negli ultimi mesi dell'anno precedente la programmazione (ottobre-dicembre 2024). Quanto si riporta in termini di azioni per l'anno 2025 è spesso il frutto dei mesi precedenti di progettazione con ETS, Istituti scolastici ed Enti Locali.</p> <p>Un'attività significativa rispetto alla quale porremmo l'attenzione nel corso del prossimo anno scolastico 24/25 riguarda le attività di volontariato in alternativa alla sospensione o interventi laboratoriali all'interno di alcuni istituti scolastici per favorire un maggiore benessere nelle classi che richiedono l'intervento del CSV e una modalità che favorisca il dialogo. Oltre a Modena, Ferrara e Carpi questi progetti saranno realizzati anche sul Frignano e nei distretti Ceramico e di Castelfranco anche grazie al contributo della Fondazione Modena che finanzia questi interventi per il prossimo anno scolastico. L'obiettivo principale è quello di sostenere e sviluppare interventi di contrasto al disagio giovanile, ma anche di una scuola in grande sofferenza nel rinnovare un sistema di offerta educativa oltre che didattica appropriata ai contesti e ai bisogni, soprattutto rispetto agli istituti professionali e tecnici. Abbiamo sperimentato in questi ultimi anni diversi interventi in queste situazioni complesse che abbinando una competenza di gestione di gruppi e di conflitti con azioni laboratoriali significative, grazie alla collaborazione con ETS competenti, si possono intravedere nuovi linguaggi e possibilità di lavoro con le classi per un ben essere maggiore.</p> <p>Altre attività in maggiore continuità riguardano:</p> <p>Interventi di promozione del volontariato nelle classi: è il primo aggancio dei giovani presso le scuole secondarie di primo e secondo grado di quasi tutti i territori per sensibilizzare e favorire la conoscenza del mondo del volontariato e della cittadinanza attiva.</p> <p>- PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel Terzo settore, con progetti specifici su Modena in almeno 2 istituti scolastici e il coinvolgimento degli studenti in attività formative e stage. In altri distretti le attività</p>

proposte dal CSV vengono valutate come percorsi di PCTO a discrezione degli insegnanti e dei diversi Piani formativi;

- **Peer**: promozione della partecipazione attiva di giovani alla sensibilizzazione di proposte di cittadinanza attiva; incontri di coordinamento e formazione del gruppo di ragazzi "PEER" provenienti da diversi distretti della provincia di Modena, al fine di accompagnarli nella presentazione in classe e in azioni di promozione e cittadinanza attiva sul territorio;
- **Stage**: attivazione di stage presso ETS dei diversi territori dei distretti, sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo;
- **Laboratori Officine o Fiera del volontariato** organizzati in diverse scuole superiori di primo e secondo grado dei distretti di Carpi, Frignano, Mirandola, Modena, distretto Ceramico, Vignola, Ferrara. Si tratta di giornate in cui gli ETS incontrano gli studenti attraverso modalità interattive e laboratoriali, dentro la scuola o in alcuni territorio presso location esterne;
- Campi o attività di sensibilizzazione legate alla **protezione civile** nei distretti di Mirandola, Vignola, Carpi, Sassuolo

Progettazioni promosse da e per giovani, in ambito extra scolastico, in risposta a bisogni dei territori e in collaborazione con ETS, Enti locali, Fondazioni:

- percorso di info/formazione sul gioco d'azzardo (distretti di Mirandola e Carpi), educazione a corretti stili alimentari (Vignola); progettazione di percorsi di orientamento per i NEET (Modena) continuità con la redazione di un giornale sul Frignano; laboratori del fare in chiave antidispersione e sulla Comunicazione empatica a Ferrara; laboratorio di fotografia a Carpi.

Principio di integrazione: La Scuola dei Csv, avviata nel corso del 2023 si è maggiormente strutturata nel 2024 con dei percorsi di formazione, sempre progettati in maniera partecipata coinvolgendo sia i direttori che i presidenti dei Csv insieme al Consiglio direttivo di CSVnet. La Scuola che dovrà confrontarsi con le nuove priorità che CSVnet si è dato per il prossimo triennio 2025- 2027, pur rimanendo validi i temi relativi al funzionamento organizzativo dei Csv e le competenze necessarie ai presidenti per svolgere al meglio il loro ruolo, come gestire rapporti virtuosi con gli stakeholder e come coinvolgere la base sociale e favorire la partecipazione. Continuerà il lavoro sui temi legati alla leadership e agli strumenti di governo organizzativo. Svilupperemo momenti di studio e approfondimento sulle 4 direttrici, attraverso laboratori e momenti di studio.

DESTINATARI

- 10.000 studenti/giovani coinvolti nei diversi percorsi (di cui circa 8.000 nelle attività di sensibilizzazione e promozione e 2.000 nei percorsi e progetti specifici)
- 50 istituti scolastici coinvolti in area vasta nelle diverse progettazioni

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
Ente pubblico locale	Comune di Ferrara - UO Nuove Generazioni		Convenzione	2.850,00
Ente pubblico locale	Comune di Fiorano Modenese		Protocollo d'intesa	
Ente pubblico locale	Comune di Maranello		Protocollo d'intesa	
Ente pubblico locale	Comune di Modena		Protocollo d'intesa	9.000,00
Ente pubblico locale	IIS N.Copernico A.Carpeggiani		Protocollo d'intesa	750,00
Ente pubblico locale	IIS Volta Sassuolo		Protocollo d'intesa	1.500,00
Ente pubblico locale	Istituto Istruzione Superiore A. Paradisi		Protocollo d'intesa	3.300,00
Ente pubblico locale	Unione Comuni del Frignano		Protocollo d'intesa	14.000,00
Ente pubblico locale	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO		Protocollo d'intesa	4.140,00
Fondazioni di origine bancaria	Fondazione Casa del Volontariato di Carpi		Convenzione	8.000,00
Fondazioni di origine bancaria	FONDAZIONE DI MODENA		Convenzione	35.000,00
ETS	INSIEME PER GLI ALTRI - APS		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	500,00
ETS	TUTTI INSIEME CON GIOIA - ODV		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	500,00

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE
Sono coinvolti nelle attività di promozione ai giovani (sia per attività scolastiche che extrascolastiche) e inseriti tra gli oneri FUN della scheda attività la dipendente coordinatrice dell'area (mediamente per 7 ore settimanali) e uno staff

composto da 4 dipendenti e una libera professionista (il cui impegno medio somma complessivamente a 47 ore settimanali). Il resto dell'impegno è coperto con risorse extra FUN.

Al bisogno viene coinvolto e attivato altro personale, in particolare i referenti di progettazione, amministrazione e comunicazione.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Tutte le azioni vengono monitorate dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con diverse modalità e strumenti, in particolare attraverso:

- utilizzo e aggiornamento del gestionale CSVnet
- incontri periodici tra responsabili e operatori impegnati a vario titolo sulla funzione e sulle diverse azioni dell'area (coordinamento staff operatori scuola/giovani in particolare)
- incontri territoriali tra i referenti delle diverse attività e i principali stakeholder di progetto
- rendicontazione sociale, ovvero attivazione a inizio di ogni annualità di un tavolo di lavoro interno e di confronto con portatori di interesse esterni, per l'analisi e la gestione dei dati ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale

Il sistema considera le dimensioni quantitativa e qualitativa e contribuisce alla definizione del processo di analisi dei bisogni, come sintetizzato nella RAB.

RISULTATI ATTESI

Giovani/studenti coinvolti nelle diverse progettazioni :	10000
ETS coinvolti nelle progettazioni :	250
Istituti scolastici coinvolti :	55
altri enti coinvolti :	25
monitoraggio dell'esperienza :	1500

- 10.000 giovani/studenti coinvolti
- 55 istituti coinvolti nei diversi percorsi
- 25 altri enti coinvolti (EELL, fondazioni, ecc.)
- 250 ETS coinvolti nelle diverse progettazioni
- 1500 questionari di monitoraggio dell'esperienza rivolti a studenti/insegnanti e volontari

Dal punto di vista qualitativo ci aspettiamo che le risposte ai questionari di valutazione che si riusciranno a recuperare diano un riscontro positivo alle attività proposte.

Un particolare focus di monitoraggio sarà realizzato per l'attività di volontariato in alternativa alla sospensione che, come attività sperimentale, verrà attenzionata in modo particolare, sia rispetto alle persone direttamente coinvolte (studenti, insegnanti), sia con i partner e la Fondazione di Modena come ente finanziatore.

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63

a) Soggetti coinvolti	CSVnet - per il percorso di confronto e formazione su temi che coinvolgono i diversi CSV nella progettazione con gli Istituti scolastici
------------------------------	--

	<p>CSV Emilia Romagna NET - collaborazione e confronto con i colleghi per azioni puntuali. In particolare rispetto al tema giovani sarà realizzata e data visibilità alla mappatura delle opportunità estive di volontariato rivolte ai giovani di livello locale, regionale e nazionale da promuovere congiuntamente, per arricchire le proposte di volontariato attive sui territori.</p>
b) Risorse condivise	<p>Consulenti e formatori in diversi incontri di formazione e approfondimenti specifici - equipe scuola CSVnet</p> <p>Operatori, animatori territoriali e della comunicazione dei CSV della Regione, sito Regionale, piattaforme di comunicazione</p>
c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)	<p>A livello Nazionale - Gli operatori del Csv partecipano ai momenti formativi proposti da CSVnet e di scambio di buone pratiche con gli altri Csv, con un risparmio presunto di circa 2.000€ (costo medio annuo ipotizzato per la formazione degli operatori)</p> <p>Nell'ambito del coordinamento CSV Emilia Romagna NET: gli operatori si coordineranno per sviluppare una comunicazione che sia maggiormente complessiva ed efficace ottimizzando il lavoro di tutti e offrendo una comunicazione complessiva</p> <p>- Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati € 2.000,00</p>
d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)	<p>Partecipando al gruppo Scuola e volontariato il Csv usufruisce della condivisione delle esperienze, di pratiche e strumenti operativi tra centri migliorando la qualità del proprio intervento.</p> <p>L'informazione rivolta ai giovani potrà giovare di maggiore forza e organicità promuovendo proposte territoriali, regionali o nazionali come opportunità per conoscere il volontariato e fare esperienza</p>

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	786,33	5.480,00	6.266,33
TOTALE	786,33	5.480,00	6.266,33
Servizi			
V2.01 - Utenze	1.892,60	1.734,58	3.627,18
V2.02 - Spese di catering	500,00	0,00	500,00
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	177,52	0,00	177,52
V2.06 - Assicurazioni	208,87	0,00	208,87
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	6.305,90	23.530,00	29.835,90
V2.10 - Servizi informatici	454,44	0,00	454,44
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	21,04	0,00	21,04
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	97,83	11.000,00	11.097,83
V2.99 - Atri oneri per Servizi	1.566,37	0,00	1.566,37
TOTALE	11.224,57	36.264,58	47.489,15
Godimento beni di terzi			
V3.02 - Altri canoni di locazione	1.500,00	0,00	1.500,00
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	1.189,35	0,00	1.189,35
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	147,89	0,00	147,89
TOTALE	2.837,24	0,00	2.837,24
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	23.641,50	28.282,39	51.923,89
TOTALE	23.641,50	28.282,39	51.923,89
Altri oneri			
V9.01 - Irap/Ires	0,00	703,03	703,03
TOTALE	0,00	703,03	703,03
TOTALE	38.489,64	70.730,00	109.219,64
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fondi da assegnazione annuale Fun	38.489,64	0,00	38.489,64
Fondi Extra Fun	0,00	70.730,00	70.730,00

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTEGRAZIONE PROGRAMMATA, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE PROGRAMMATE E DELL'OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Il potenziamento proposto è connesso in particolare agli Obiettivi strategici generali della Programmazione 2025 relativi all'attenzione rivolta al mondo giovanile e alle possibilità di favorire il più possibile i collegamenti tra giovani ed ETS, in particolare attraverso due principali direttive attuative:

- supporto agli ETS per migliorare l'accoglienza e l'ascolto dei giovani, non tanto come categoria aprioristica, ma come persone che possono portare un valido contributo innovativo sia all'interno delle associazioni già strutturate, sia per affrontare temi complessi e diversificati che la nostra comunità ci presenta oggi. Solo ripensando e sviluppando una rinnovata fiducia intergenerazionale, ma curando anche un sincero scambio e fiducia tra volontari e cittadini in generale, attraverso la cura di relazioni generative di prossimità, potremmo sviluppare un welfare in grado di prendersi cura dei soggetti fragili dei nostri territori e che possa aprire e rilanciare diverse prospettive di sviluppo.
- supporto ai giovani che vivono, in particolare nel contesto scolastico, un'esperienza spesso poco stimolante e nutriente in un periodo storico come questo in cui il sistema di istruzione formale fatica a ritagliarsi spazi innovativi che maggiormente rispondano ad esigenze dei ragazzi. Il terzo settore può, in integrazione con la scuola, offrire occasioni importanti di crescita e di sviluppo e consapevolezza di soft skills fondamentali per i giovani non solo in ambito scolastico, ma per affrontare i diversi ambiti di vita e lavorativi con maggiore sicurezza e intraprendenza.,

In particolare verrà potenziato un ambito di supporto ai giovani fragili che, a scuola, vengono raggiunti da provvedimenti disciplinari o, preventivamente, sono considerati a rischio di sospensione o attenzionati per non riuscire a vivere la scuola nelle modalità adeguate per il proprio benessere o quello della classe. (Progetto sospensione finanziato dalla Fondazione Modena o da altri Istituti scolastici del territorio).

Anche al di fuori dell'ambito scolastico, particolare attenzione e investimento di risorse e di personale è previsto a supporto dell'orientamento di giovani fragili, come ad esempio nel progetto NEET, in collaborazione con il Comune di Modena, o in altri territorio nell'ambito dell'orientamento ordinario o in percorsi già definiti.

ONERI			
Voce di spesa	Fondo unico FUN	Extra fun	Totale
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	16.301,57	0,00	16.301,57
TOTALE	16.301,57	0,00	16.301,57
TOTALE	16.301,57	0,00	16.301,57
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
	Fondo unico Fun	Extra fun	Totale
Fondo unico FUN	16.301,57	0,00	16.301,57
Fondi Extra Fun	0,00	0,00	0,00

CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale (Orientamento al volontariato)
TITOLO ATTIVITÀ:	BOZZA promozione - orientamenti

INQUADRAMENTO GENERALE			
Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi (Assegnazione annuale FUN)	41.019,47		
Tipologia:	Attività aggiornata		
AGGIORNAMENTO ANNO PRECEDENTE			
Orientamenti su progetti: in fase di definizione progetto di orientamento sulla giustizia di Comunità che sarà avviato a Modena in collaborazione con l'ordine degli avvocati; a Ferrara i primi passi di sensibilizzazione sul tema. Altre progettazioni sull'orientamento dei NEET (con comune di Modena).			

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO
<p>Premessa</p> <p>I servizi che afferiscono all'area promozione e orientamento al volontariato e alla cittadinanza attiva sono trasversali a diversi ambiti dell'attività del CSV, proprio perché stanno alla base della mission del CSV di diffusione della cultura del volontariato e del supporto agli ETS nelle loro funzioni vitali di promozione e visibilità. Per questi motivi le azioni previste in questa funzione si intrecciano naturalmente con molti altri interventi del Csv.</p> <p>Obiettivi strategici Offrire supporto continuo e trasversale agli ETS nella ricerca volontari e nel ricambio generazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare le opportunità di matching tra domanda-offerta di volontariato per accogliere e incrociare le diverse esigenze di ETS, cittadini, giovani, enti locali e comunità; <p>Obiettivi strategici rimangono invariati rispetto alla programmazione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto continuo e trasversale agli ETS nella ricerca volontari e nel ricambio generazionale; • Stimolare le opportunità di matching tra domanda-offerta di volontariato per accogliere e incrociare le diverse esigenze di ETS, cittadini, giovani, enti locali e comunità; • avvio e gestione dei percorsi di giustizia di comunità e orientamento ai Neet • (principio di integrazione) avviare una riflessione /ricerca sul campo sul tema del ricambio generazionale e della capacità di accoglienza da parte delle associazioni <p>Attività e modalità</p> <p>1. Orientamento al volontariato - matching domanda/offerta: si offre un servizio continuativo di informazione e orientamento per i cittadini interessati e matching con l'Ets disponibile e più corrispondente alle aspettative e richieste della persona. In parallelo è continuo il contatto con i presidenti e/o referenti delle singole Odv ed Ets, per la verifica della disponibilità e il supporto alle modalità più adeguate di accoglienza a seconda del profilo del potenziale volontario.</p>

E' online, e utilizzato al bisogno per singole associazioni o con interventi massivi, un questionario per il monitoraggio dei bisogni di volontari e in parallelo il monitoraggio rispetto alla possibilità e disponibilità ad accogliere persone con fragilità o che necessitano di un'accoglienza specifica, all'interno di un percorso definito (persone che hanno un obbligo di svolgere servizi di pubblica utilità o per i quali è ritenuto importante a fini di inserimento sociale e prevenzione del disagio; giovani in formazione /stage, ecc). Il contatto può avvenire sia direttamente telefonando o via mail, sia attraverso la consultazione del sito e delle pagine relative agli annunci di ricerca volontari.

2. Campagne e attività promozionali: per le associazioni che richiedono supporto comunicativo a campagne di ricerca volontari è previsto un primo colloquio con le comunicatrici e le animatrici/animatori territoriali, con l'obiettivo di analizzare le richieste e i bisogni sottesi, proporre azioni e/o strategie efficaci, a partire dai destinatari da raggiungere, dalle risorse e competenze già presenti all'interno dell'associazione, dalle tempistiche previste, dagli obiettivi, dal budget e da altri elementi utili. Gli strumenti sono diversificati e tendono a integrarsi tra comunicazione mirata a target specifici e comunicazione esterna alla cittadinanza: promozione della ricerca volontari tramite contenuti adattati on line su siti internet, social network, chat e mailing list, sui media, tramite incontri ed eventi organizzati on line e/o in presenza.

In alcuni casi, a richiesta, saranno attivate delle ricerche volontari a sostegno di progetti e microreti di enti con azioni mirate e/o micro campagne integrate, in presenza/on line, finalizzate alla ricerca di profili definiti di volontari, che si potranno concentrare anche in contesti specifici dove sia più probabile trovare determinati profili, come ad esempio campagne e azioni di comunicazioni più legate ad ambienti sportivi, o culturali e artistici, oppure a progetti territoriali che possano favorire il coinvolgimento in ulteriori iniziative di volontariato.

3. giustizia di comunità - si avvia un percorso sperimentale, in collaborazione con Camera Penale di Modena, Ulepe Modena, ETS del territorio al fine di incrementare le possibilità di rispondere alle richieste di messa alla prova che pervengono dal percorso di giustizia e favorire un adeguato inserimento e accoglienza presso le associazioni del territorio interessate e disponibili. Nella prima fase sarà importante un lavoro di scouting sul territorio, sensibilizzazione e formazione agli ets e tutor interni alle associazioni affinché l'esperienza possa essere positiva sia per le persone che per l'ente accogliente. Sono previsti incontri intermedi di monitoraggio delle esperienze e del progetto con i partner coinvolti.

4. principio di integrazione: **Uno dei quattro temi strategici emersi nel Meeting di Trento dei CSV - coordinato da CSVnet – (3° meeting nazionale dei presidenti dei CSV per la triennalità 2025-2027) riguarda il "promuovere il ricambio generazionale nel volontariato".**

Da un primo confronto regionale, è emersa la convinzione che per favorire una sempre più ampia partecipazione dei giovani e promuovere il ricambio generazionale, l'attenzione, prioritariamente, debba essere posta al tema dell'accoglienza.

Con il coinvolgimento di esperti, si cercherà di indagare, attraverso laboratori, attività, gruppi di lavoro, focus group, le diverse modalità di accoglienza delle associazioni e le forme in cui si esprime l'impegno volontario dei giovani. Considerazioni importanti potranno derivare anche da una maggiore conoscenza del cd "volontariato liquido" presente sui nostri territori, per un interfaccia maggiore con il volontariato strutturato degli ETS.

DESTINATARI

1. Orientamento al volontariato

Ipotesi di obiettivi da raggiungere:

1. circa 200 cittadini accolti e orientati attraverso il servizio di orientamento al volontariato, attivato sia nelle sedi centrali del Csv di Ferrara e Modena che nei punti di accoglienza e animazione previsti sui diversi distretti
- circa 150/200 ETS che vengono intercettati nel corso dell'anno con contatti ordinari, la somministrazione di sondaggi periodici e annunci sul sito, per l'aggiornamento dei bisogni di volontari e la possibilità di accoglienza di persone in percorsi accompagnati

2. Campagne e attività promozionali

I destinatari dei servizi di ricerca volontari sono i più svariati:

- 3500 enti e persone iscritti alle NL
- 100-120 ets coinvolti e fruitori diretti delle attività di orientamento e ricerca volontari

3. Giustizia di Comunità

- 70-100 persone orientate nei percorsi di giustizia di comunità nell'arco dell'anno
- 20-30 ETS della provincia di Modena coinvolte nel percorso

4. Principio d'integrazione: sviluppare delle azioni coordinate in tutti i territori della Regione

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna		Co-programmazione/Co-progettazione	
Altro/Altri CSV	ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL VOLONTARIATO ODV		Co-programmazione/Co-progettazione	
Altro/Altri CSV	CSV EMILIA ODV		Co-programmazione/Co-progettazione	
Altro/Altri CSV	VOLONTAROMAGNA ODV		Co-programmazione/Co-progettazione	
Ente pubblico locale	Ordine degli avvocati di Modena		Co-programmazione/Co-progettazione	12.000,00
Ente pubblico locale	UEPE Modena		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE
<p>Sono coinvolti nell'azione e inseriti tra gli oneri FUN della scheda attività la dipendente coordinatrice dell'area (mediamente per 7 ore settimanali) e gli/le animatori/trici territoriali delle due province (6 dipendenti e una libera professionista, il cui impegno medio somma complessivamente a 32,5 ore settimanali, al netto di azioni finanziate con extra FUN).</p> <p>Al bisogno vengono coinvolti e attivati le 2 referenti della comunicazione di Ferrara e Modena, oltre a personale che si occupa di progettazione e amministrazione.</p> <p>Occasionalmente e su competenze specifiche potranno essere attivati consulenti o collaboratori.</p> <p>Rispetto all'azione regionale verranno coinvolte risorse umane ed esperti dai csv coinvolti.</p>

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ
<p>Il sistema di monitoraggio e valutazione dell'insieme delle attività dell'area promozione viene così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo e aggiornamento del gestionale CSVnet, in continuità con l'anno 2023 in cui l'utilizzo del gestionale ha sostituito i precedenti sistemi di monitoraggio e gestione interni in precedenza in uso • incontri tra responsabili e operatori impegnati a vario titolo sulla funzione con cadenza regolare, provinciale e di area vasta Ferrara-Modena • utilizzo di altra documentazione, quando pertinente, ad esempio per conduzione tavoli di lavoro, partecipazione a incontri: es. questionari di valutazione, verbali, report, strumenti di project management (es. Gantt, WBS)

- rendicontazione sociale, ovvero attivazione a inizio di ogni annualità di un tavolo di lavoro interno e di confronto con portatori di interesse esterni, per l'analisi e la gestione dei dati ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale.

Per quel che concerne iniziative e progettualità formalizzate afferenti le attività di sviluppo e progettazioni che si attiveranno (Giustizia di comunità e altre attività cfr. Attività di interesse generale), si aggiungono specifici strumenti e indicatori di monitoraggio e valutazione relativi alle progettualità indicate e al partner/co-finanziatore: es. report intermedi e finali, strumenti di project management

RISULTATI ATTESI

Cittadini accolti e orientati ad ETS o in attività di cittadinanza :	250
Annunci di ricerca volontari :	55
ETS coinvolti nelle attività di orientamento /ricerca volontari :	170
comunicazioni complesse per la ricerca volontari :	20

1. orientamento
 - 250 cittadini accolti e orientati ad associazioni o attività di volontariato e cittadinanza (orientamento ordinario e per giustizia di comunità)
 - 55 annunci di ricerca volontari (su sito e canali social oltre che sulla stampa locale)
 - 170 ETS coinvolti nelle attività di orientamento /ricerca volontari
2. campagne e attività promozionali
 - 20 campagne di promozione del volontariato, della cittadinanza attiva per ets singoli o reti
3. azioni ex principio di integrazione - confronto e avvio di approfondimenti territoriali comparabili sul tema dell'accoglienza di nuovi volontari

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63

a) Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • CSVnet Emilia-Romagna - Confederazione regionale dei Centri di servizio per il volontariato dell'Emilia-Romagna • CSV Emilia • CSV VolontaRomagna • CSV VOLABO
b) Risorse condivise	<p>Le risorse condivise riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le risorse umane: responsabili e operatori delle aree promozione del volontariato dei quattro CSV, esperti - piattaforme per incontri online - risorse strumentali e materiali attraverso la condivisione di documenti o la creazione di strumenti di lavoro
c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se	<p>Le azioni che sviluppano il principio di integrazione consentono un risparmio in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi operatori e trasferte: gli incontri del Gruppo di lavoro saranno prevalentemente realizzati online con un risparmio di tempo e di costi di spostamento;

<p>previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)</p>	<p>- costo di un esperto per l'azione 1, il cui costo sarà a carico di CSVnet Emilia Romagna.</p> <p>A questa stima strettamente economica si aggiungono inoltre i significativi risparmi sui costi diretti e indiretti messi in campo dagli staff dei CSV per la progettazione, promozione e gestione delle iniziative di cui ogni CSV beneficia gratuitamente non essendo coinvolto nella realizzazione di ogni singola attività.</p> <p>- Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati € 1.500,00</p>
<p>d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)</p>	<p>Lo scambio, le sinergie e la co-progettazione condivisa delle attività offerte dal lavoro di un gruppo di esperti in Promozione del volontariato, provenienti da contesti diversi, consentirà di arricchire la riflessione e la ricaduta sulla pianificazione delle azioni di ogni singolo CSV.</p>

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	786,33	0,00	786,33
TOTALE	786,33	0,00	786,33
Servizi			
V2.01 - Utenze	1.892,60	1.783,00	3.675,60
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	177,52	0,00	177,52
V2.06 - Assicurazioni	208,87	0,00	208,87
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	1.740,17	3.123,00	4.863,17
V2.10 - Servizi informatici	454,44	0,00	454,44
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	21,04	0,00	21,04
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	97,83	0,00	97,83
V2.99 - Altri oneri per Servizi	1.566,37	0,00	1.566,37
TOTALE	6.158,84	4.906,00	11.064,84
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	189,35	0,00	189,35
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	147,89	0,00	147,89
TOTALE	337,24	0,00	337,24
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	33.737,06	6.915,49	40.652,55
TOTALE	33.737,06	6.915,49	40.652,55
Altri oneri			
V9.01 - Irap/Ires	0,00	178,51	178,51
TOTALE	0,00	178,51	178,51
TOTALE	41.019,47	12.000,00	53.019,47
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
	Fun	Extra fun	Totale
Fondi da assegnazione annuale Fun	41.019,47	0,00	41.019,47
Fondi Extra Fun	0,00	12.000,00	12.000,00

CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale (Animazione territoriale)
TITOLO ATTIVITÀ:	BOZZA Animazione progettuale

INQUADRAMENTO GENERALE			
Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	49.227,62		
Oneri complessivi: (Fondo unico FUN)	45.253,16		
Tipologia:	Attività nuova		

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Obiettivi strategici

Favorire e sostenere l'acquisizione di competenze, la diffusione e la gestione di modalità di co-programmazione, co-progettazione, project management, processi partecipativi, valutazione d'impatto ecc. da parte di volontari ed altri portatori di interesse pubblici e privati dei territori.
Fornire risposte strutturate ai bisogni territoriali tramite l'accompagnamento, l'attivazione e la gestione di percorsi progettuali e di welfare di comunità.

Descrizione

L'attività di Animazione progettuale e delle reti, fortemente connessa a quella sociale-territoriale, rappresenta un elemento distintivo di CSV Terre Estensi nelle province di Ferrara e Modena, che ne definisce l'assetto strategico, organizzativo e operativo. In ognuno dei 10 distretti è presente un/a referente/animatore che rappresenta la prima antenna CSV sul territorio e funge da connessione con il livello centrale e i servizi/progetti che possono essere attivati. Nello specifico, l'Animazione progettuale comprende le azioni finalizzate allo sviluppo e al sostegno di collaborazioni, reti, partenariati, processi partecipativi. Il CSV infatti partecipa, supporta, coordina gruppi di lavoro formali e informali, partenariati, reti del terzo settore, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento ai temi della co-programmazione/progettazione e ai processi partecipativi. Questo insieme di attività può integrarsi con altri servizi (es. consulenza, formazione, comunicazione).
Nello specifico, questa attività include servizi e progettualità in cui il CSV non gestisce progetti propri, ma è chiamato - da diversi "committenti" e in linea con le funzioni previste dal Codice - a svolgere animazione e fornire sostegno a beneficio del terzo settore e in particolare del volontariato, intervenendo su una molteplicità di dimensioni e processi: es. organizzativi, strategici, progettuali. È questa una linea strategica e innovativa del CSV coerente con il suo ruolo di "agente di sviluppo del volontariato nel territorio". Per il 2025 si riportano: supporto alle reti di Odv e Aps Bando partnership interassociative della Regione Emilia-Romagna 2024 (Artt. 72-72 CdTS); sostegno e monitoraggio delle reti progettuali con e del terzo settore sul Bando Personae e altre iniziative di Fondazione Modena; supporto tecnico-organizzativo al Forum Terzo Settore modenese e ferrarese e a Fondazione Vita Indipendente; accordo con la Regione ER per l'accompagnamento alle Case della Comunità nei distretti socio-sanitari regionali; supporto al coordinamento percorso Case della Comunità nell'Unione Terre d'Argine; supporto alla co-progettazione con ETS e Comune di Ferrara sui progetti PNRR Missione 5; Rete della Disabilità distretto di Vignola; Rete Casa del Volontariato di Argenta.

Modalità attuative

Le modalità di accesso e attivazione del servizio avvengono tramite contatti diretti con il referente territoriale, la segreteria centrale, i responsabili o altri operatori che intercettano la richiesta (a distanza o tramite accesso diretto in sede negli orari di apertura e/o su appuntamento). Per le progettualità già definite, sono previste modalità specifiche e strutturate relative alla partecipazione, animazione e coordinamento di gruppi di lavoro, reti, partenariati, nel rispetto dei requisiti previsti dai soggetti "committenti".

Principio di integrazione

Questa parte evidenzia la collaborazione e le sinergie che si sviluppano a livello regionale tra i quattro CSV dell'Emilia-Romagna, insieme al CsvNet Emilia-Romagna – Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna – ETS. Si prevede l'apertura di cantieri sulle direttrici indicate nel documento di CSVnet (esito del 3° meeting nazionale dei presidenti dei CSV per la triennalità 2025-2027) sui quattro temi strategici individuati: promuovere il ricambio generazionale nel volontariato: tema affrontato nelle Schede attività relative alla Promozione del volontariato giovanile come indagine e riflessione sul tema dell'Accoglienza dei giovani negli ETS, volontariato "liquido" ecc.;

favorire il protagonismo del volontariato nella costruzione e co-programmazione delle politiche per la salute: partecipazione congiunta a percorsi regionali finalizzati a supportare la trasformazione delle case della salute in case di comunità;

favorire il protagonismo del volontariato in processi di sviluppo economico più innovativi e sostenibili: un primo passo sarà l'organizzazione di un seminario con AICCON Research Center - Centro Studi promosso dall'Università di Bologna che realizza iniziative di formazione e ricerca volte alla promozione della cultura del non profit e della cooperazione - sul tema dei processi di sviluppo economico più innovativi e sostenibili;

incentivare il ruolo del terzo settore nei processi di valorizzazione e ripopolamento delle aree interne: si potranno attivare tavoli di lavoro per condividere prassi ed investimenti in termini di risorse e servizi che i CSV stanno sviluppando in questi territori.

Un altro ambito di integrazione concreto è il raccordo sull'accompagnamento alle reti per la gestione dei progetti di rilevanza locale del Bando RER Dgr. 903/2024. Trattandosi di progettualità che coinvolgono ETS (ODV, APS, Fondazioni) sul territorio regionale i CSV, insieme alla RER, già dal 2018 mantengono un raccordo costante per condividere modalità e strumenti per il supporto e l'accompagnamento delle reti. Il Bando rappresenta una delle opportunità più importanti a livello regionale per sostenere progettualità del terzo settore a favore delle comunità, nonché un'occasione concreta di collaborazione tra CSV e tra essi, la Regione e gli Uffici di Piano. Per il Bando in oggetto sono stati stanziati 2.692.033,10 di euro che finanzieranno, nelle 9 province emiliano-romagnole, oltre un centinaio di progetti con almeno 500 ETS coinvolti. Per dare ulteriore corpo al principio di integrazione i CSV organizzeranno congiuntamente due incontri di approfondimento, rivolti agli ETS capofila del Bando di tutti i distretti della Regione, su alcuni temi legati alla gestione dei progetti, scelti sulla base delle criticità principali che emergeranno nei primi mesi di attivazione degli stessi, da gennaio 2025 (a titolo esemplificativo: gestione della contrattualistica, gestione e rendicontazione del budget, gestione della privacy, ecc.).

E' inoltre prevista l'attivazione di un gruppo di lavoro per approfondire le opportunità di accesso ai fondi europei diretti/programmi comunitari e indiretti, a livello regionale (es. FSE).

Sono previsti incontri periodici del gruppo di lavoro, dei responsabili dell'animazione territoriale e/o dai direttori per governare le azioni di integrazione.

Infine, a livello nazionale è prevista l'interazione con CSVnet e altri CSV sui temi della progettazione europea, soprattutto in relazione all'adesione al Consorzio CSVnet nell'ambito dell'accREDITamento per la mobilità degli adulti Programma Erasmus+ KA1.

DESTINATARI

Al pari dell'Animazione territoriale anche quella progettuale è un'attività complessa che si sviluppa su una molteplicità di livelli - relazioni, accompagnamento, costruzione e accompagnamento reti -, coinvolgendo molteplici portatori di interesse delle comunità che interagiscono con il volontariato e le tematiche da esso affrontate. Oltre ai destinatari prioritari Odv e Aps, l'attività si rivolge e include anche altri ETS, gruppi informali, attori del sistema educativo e formativo, fondazioni e soggetti profit. Si evidenzia il rapporto particolare con gli Enti pubblici locali (Regione, Unioni e Uffici di Piano, Comuni) e socio-sanitari che si sostanzia in pubbliche relazioni, tavoli di lavoro congiunti, collaborazione su progettualità e iniziative, con particolare attenzione ai temi della co-progettazione e processi partecipativi. Si sottolinea dunque che, nelle iniziative e progettualità e reti sopra indicate, la dimensione dei destinatari assume un forte tratto "multi-attore" coinvolgendo soggetti di diverse tipologie.

n. 200 Ets coinvolti (in prevalenza Aps e Odv)

n. 100 Altri soggetti coinvolti: enti pubblici locali, socio-sanitari; scuole, università, agenzie formative; fondazioni, imprese e associazioni di categoria, parti sociali.

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL VOLONTARIATO ODV		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	CSV EMILIA ODV		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato		Ente promotore	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	VOLONTAROMAGNA ODV		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
Ente pubblico locale	Comune di Ferrara		Co-programmazione/Co-progettazione	6.000,00
Ente pubblico locale	Comune di Argenta		Convenzione	
Ente pubblico locale	REGIONE EMILIA ROMAGNA		Convenzione	19.945,00
Ente pubblico locale	REGIONE EMILIA ROMAGNA		Convenzione	7.972,95
Ente pubblico locale	Unione Terre d'Argine		Co-programmazione/Co-progettazione	3.437,00
Ente pubblico locale	Unione Terre di Castelli		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
Fondazioni di origine bancaria	FONDAZIONE DI MODENA		Convenzione	35.000,00
ETS	Fondazione vita indipendente		Altro (Gestione segreteria tecnico-organizzativa e progettazione)	19.155,00
ETS	FORUM DEL TERZO SETTORE DI MODENA ETS		Ente promotore	14.000,00
ETS	FORUM PROVINCIALE DEL		Ente promotore	3.611,00

TERZO SETTORE DI FERRARA ETS			
---------------------------------	--	--	--

Per il 2025 si riportano: supporto alle reti di Odv e Aps Bando partnership interassociative della Regione Emilia-Romagna 2024 (Artt. 72-72 CdTS); sostegno e monitoraggio delle reti progettuali con e del terzo settore sul Bando Personae e altre iniziative di Fondazione Modena; supporto tecnico-organizzativo al Forum Terzo Settore modenese e ferrarese e a Fondazione Vita Indipendente; accordo con la Regione ER per l'accompagnamento alle Case della Comunità nei distretti socio-sanitari regionali; supporto al coordinamento percorso Case della Comunità nell'Unione Terre d'Argine; supporto alla co-progettazione con ETS e Comune di Ferrara sui progetti PNRR Missione 5; Rete della Disabilità distretto di Vignola; Rete Casa del Volontariato di Argenta.

Le collaborazioni con il sistema regionale e nazionale CSV sono descritte nel "principio di integrazione".

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Anche per questa attività vi è un ruolo centrale degli operatori con funzione diffusa di animazione territoriale dei 10 distretti ferraresi e modenesi - coadiuvati dai responsabili della funzione, con competenze specifiche di project management, animazione di comunità, gestione tavoli di lavoro e reti. Uno staff che, con monti orari diversi a seconda delle dimensioni del territorio presidiato e dei compiti e delle funzioni assegnate, conta 11 dipendenti e 4 tra collaboratori e liberi professionisti.

A seconda dei fabbisogni emersi e dei percorsi sviluppati sono attivabili altri operatori o consulenti con competenze tecnico-specialistiche (es. progettuali, formative, giuridico-amministrative, finanziarie, di promozione e comunicazione). Ad oggi, in fase di programmazione, si tratta di altri 6 dipendenti e 2 collaboratori che operano sulle specifiche progettualità.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Il sistema di monitoraggio e valutazione è così articolato:

Utilizzo e aggiornamento del gestionale CSVnet.

Incontri tra responsabili in Staff di Direzione ogni due settimane e tra responsabili e operatori impegnati a vario titolo sull'attività al bisogno a livello distrettuale, provinciale e di area vasta Ferrara-Modena.

Incontri di monitoraggio e valutazione con partner ed enti "committenti" a seconda del programma di lavoro delle singole iniziative.

Utilizzo di altra documentazione, quando pertinente, ad esempio per conduzione tavoli di lavoro, partecipazione a incontri: es. questionari di valutazione, verbali, report, strumenti di project management (es. Gantt, WBS).

Rendicontazione sociale, ovvero attivazione a inizio di ogni annualità di un Gruppo di lavoro interno dedicato, per il confronto con portatori di interesse interni ed esterni, l'analisi e la gestione dei dati ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale.

Per quel che concerne iniziative e progettualità formalizzate afferenti le attività di sviluppo e sostegno a collaborazioni, reti, processi partecipativi, si aggiungono specifici strumenti e indicatori di monitoraggio e valutazione relativi alle progettualità indicate e al partner/co-finanziatore: es. report intermedi e finali, strumenti di project management (es. Gantt, WBS), prodotti (es. slide, ricerche, mappature, materiale promozionale).

Il sistema di monitoraggio e valutazione considera le dimensioni quantitativa e qualitativa e contribuisce alla definizione del processo di analisi dei bisogni, come sintetizzato nella RAB.

RISULTATI ATTESI

NUMERO ALTRI SOGGETTI (senza ripetizioni) :	100
NUMERO EROGAZIONI :	200
NUMERO ETS (senza ripetizioni) :	200

Risultati qualitativi: accordi; sviluppo di collaborazioni, progetti, reti, partenariati, processi partecipativi (co-programmazione/progettazione); tavoli di lavoro; prodotti (es. report, slide, ricerche, mappature, materiale promozionale).

<p>Risultati quantitativi: n. 200 Ets coinvolti n. 100 Altri soggetti coinvolti n. 200 erogazioni di Animazione progettuale e reti</p>

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63

<p>a) Soggetti coinvolti</p>	<p>Le azioni che sviluppano il principio di integrazione vedono il coinvolgimento di: CSVnet Emilia-Romagna - Confederazione regionale dei Centri di servizio per il volontariato dell'Emilia-Romagna CSV Terre Estensi CSV Emilia CSV VolontàRomagna CSV VOLABO CSVnet</p>
<p>b) Risorse condivise</p>	<p>Per quanto riguarda la partecipazione congiunta a percorsi regionali finalizzati a supportare la trasformazione delle case della salute in case di comunità, ogni CSV metterà a disposizione responsabili, operatori dell'area animazione territoriale ed i direttori già impegnati nel percorso regionale. La stessa logica di condivisione e collaborazione verrà adottata per i tavoli di lavoro sui fondi europei diretti e indiretti, con la possibilità di avvalersi dell'accompagnamento di esperti esterni in materia, sia per attività di consulenza, sia per l'orientamento e la formazione alle opportunità. Per il seminario sul tema dei processi di sviluppo economico più innovativi e sostenibili, s'individuerà una sede unica condivisa ed una eventuale piattaforma online qualora si decida di tenere il Seminario in modalità mista (presenza e online) per raggiungere un numero superiore di utenti. Come precisato nella sezione relativa al principio di economicità, il relatore o i relatori saranno individuati di comune accordo e costituiranno quindi una risorsa condivisa. Per la promozione del Seminario e per la redazione di eventuali atti da pubblicare online saranno individuate risorse comuni, così come per la segreteria e per la funzione di accoglienza. Per il lavoro congiunto sull'accompagnamento alle reti su Bando RER Dgr. 903/2024 si utilizzerà la medesima infrastruttura informatica e naturalmente gli incontri saranno tenuti a rotazione da responsabili delle Aree animazione territoriale e amministrazione dei 4 CSV. Sempre nell'ambito dell'accompagnamento alle reti del Bando Regionale, saranno condivisi gli strumenti di lavoro da fornire agli ETS capofila, sia in fase di monitoraggio/valutazione in itinere, sia di rendicontazione finale.</p>
<p>c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)</p>	<p>Si evidenzia che le azioni di approfondimento dei quattro temi strategici ripetute per i quattro CSV avrebbero un costo quattro volte superiore, attraverso l'integrazione i CSV condivideranno impegno e costi: Per il seminario di AICCON si stima un costo pari a €610,00 (costo a carico della Confederazione regionale). Realizzazione dei due momenti seminariali online (considerando una spesa di circa €500 a seminario, $500 \times 2 = 1000 / 4 = 250€$ - spesa per ogni CSV, $250 \times 3 = 750€$ risparmiati per ogni CSV). A questa stima strettamente economica si aggiungono inoltre i significativi risparmi sui costi diretti e indiretti messi in campo dagli staff dei CSV per la progettazione, promozione e gestione delle iniziative di cui ogni CSV beneficia gratuitamente non essendo coinvolto nella realizzazione di ogni singola attività.</p>

	<p>- Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati € 1.360,00</p>
<p>d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)</p>	<p>La modalità di lavoro integrata sulle dimensioni descritte intende apportare un impatto positivo sia per il sistema dei CSV a livello regionale, sia per gli ETS e i volontari che saranno coinvolti nelle attività programmate.</p> <p>Il Gruppo di lavoro regionale garantirà un proficuo scambio di riflessioni, conoscenze e pratiche tra gli operatori dell'Animazione territoriale; la co-progettazione delle attività consentirà di arricchire la riflessione e la ricaduta sulla pianificazione delle azioni nei singoli CSV, in particolare per quanto riguarda i cantieri che verranno attivati sui temi strategici indicati da CSVnet per il 2025/27.</p> <p>Per quel che concerne l'obiettivo di favorire il protagonismo del volontariato nella costruzione e co-programmazione delle politiche per la salute, la partecipazione congiunta dei CSV ai percorsi regionali finalizzati a supportare la trasformazione delle case della salute in case di comunità, con l'adozione di metodologie e strumenti di lavoro condivisi e la sinergia con enti locali e AUSL, legitimerà e sosterrà concretamente la presenza attiva degli ETS nei luoghi identificati nei distretti, in linea con la finalità del percorso di aprire le case comunità all'apporto del terzo settore e alla partecipazione dei cittadini.</p> <p>Rispetto alla finalità di favorire il protagonismo del volontariato in processi di sviluppo economico più innovativi e sostenibili, l'organizzazione di un seminario con AICCON Research Center rappresenta un punto di partenza per successive riflessioni e pianificazione di azioni più strutturate sia dei singoli CSV - grazie ad una maggiore conoscenza e consapevolezza del contesto di riferimento e dei rispettivi strumenti e opportunità sul tema -, sia a favore degli ETS, ad esempio in termini di accompagnamento progettuale mirato, anche per la progettazione delle prossime edizioni del Bando regionale per progetti di rilevanza locale, trattato di seguito. Le stesse ricadute vi potranno essere sul tema di incentivare il ruolo del TS nei processi di valorizzazione e ripopolamento delle aree interne.</p> <p>Riguardo al lavoro di accompagnamento delle reti del Bando Regionale Dgr. 903/2024, una analisi dei bisogni e delle difficoltà emerse su scala regionale nella gestione di questa tipologia di progetti permetterà di evidenziare maggiormente quali sono gli scogli problematici per gli ETS coinvolti. Il confronto tra CSV nella co-progettazione dei due momenti seminariali porterà ad una più alta qualità degli stessi e fornirà alle reti supporto diretto e strumenti pratici per una gestione più efficiente ed efficace degli interventi progettuali e delle risorse finanziarie allocate. Un ulteriore risvolto qualitativo sarà dato da una restituzione maggiormente puntuale alla RER rispetto ad una migliore analisi delle criticità, dei punti di forza e delle opportunità relativi alla realizzazione delle attività dei progetti. Inoltre, tramite le attività di monitoraggio e valutazione congiunte, si contribuirà a fornire alla RER e agli Uffici di Piano una visione complessiva dei bisogni dei territori, nonché dei possibili interventi da mettere in campo sulla base delle buone prassi emerse dai progetti di rete, in un'ottica di programmazione sociale e di miglioramento continuo del Bando Regionale.</p> <p>Per quel che concerne la dimensione europea, l'attivazione di tavoli di lavoro condivisi a livello regionale, oltre ad orientare sulle opportunità e aggiornare le competenze degli operatori CSV, potrà favorire l'attivazione di proposte da integrare alle progettualità già in essere o a nuove iniziative, su una molteplicità di tematiche (es. giovani, contrasto alle povertà, competenze del volontariato), coinvolgendo ETS e volontari. L'adesione al Consorzio di mobilità Erasmus+ di CSVnet, rappresenta una opportunità per potenziare le competenze degli operatori CSV, dei volontari partecipanti, nonché per ampliare le possibilità di attivare reti con altre realtà del terzo settore a livello comunitario.</p>

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	1.407,60	0,00	1.407,60
TOTALE	1.407,60	0,00	1.407,60
Servizi			
V2.01 - Utenze	5.487,92	3.420,51	8.908,43
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	317,77	0,00	317,77
V2.06 - Assicurazioni	373,90	0,00	373,90
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	6.816,50	26.066,03	32.882,53
V2.10 - Servizi informatici	813,50	0,00	813,50
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	37,66	0,00	37,66
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	175,13	0,00	175,13
V2.99 - Altri oneri per Servizi	2.803,94	0,00	2.803,94
TOTALE	16.826,32	29.486,54	46.312,86
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	338,96	0,00	338,96
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	264,74	0,00	264,74
TOTALE	603,70	0,00	603,70
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	30.390,00	77.492,60	107.882,60
TOTALE	30.390,00	77.492,60	107.882,60
Altri oneri			
V9.01 - Irap/Ires	0,00	2.141,81	2.141,81
TOTALE	0,00	2.141,81	2.141,81
TOTALE	49.227,62	109.120,95	158.348,57
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fondi da assegnazione annuale Fun	49.227,62	0,00	49.227,62
Fondi Extra Fun	0,00	109.120,95	109.120,95

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTEGRAZIONE PROGRAMMATA, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE PROGRAMMATE E DELL'OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Il potenziamento intende agire sui seguenti Obiettivi strategici:

Generali: sostenere l'adattamento del volontariato a un contesto storico complesso e in mutamento, mediante l'adeguamento delle competenze e il sostegno al potenziamento/innovazione delle attività; sostenere partnership, processi partecipativi e di welfare di comunità - rivolti prioritariamente ai temi della salute, delle "fragilità" e diseguaglianze, dei giovani - connettendo il terzo settore con i portatori di interesse pubblici e privati.

Specifici: favorire e sostenere l'acquisizione di competenze, la diffusione e la gestione di modalità di co-programmazione, co-progettazione, project management, processi partecipativi, valutazione d'impatto ecc. da parte di volontari ed altri portatori di interesse pubblici e privati dei territori; fornire risposte strutturate ai bisogni territoriali tramite l'accompagnamento, l'attivazione e la gestione di percorsi progettuali e di welfare di comunità.

Per quel che concerne le modalità attuative, si intendono rafforzare azioni finalizzate allo sviluppo e al sostegno di collaborazioni, reti, partenariati, processi partecipativi, supportando e coordinando gruppi di lavoro formali e informali, partenariati, reti del terzo settore, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Nello specifico, come indicato nel campo del "Progetto emblematico", è previsto un maggiore investimento sul tema della "salute", con un focus sull'accompagnamento alle Case della Comunità nei 10 distretti socio-sanitari provinciali, nell'ambito dell'accordo con Regione Emilia-Romagna, che prevede la collaborazione del CSV con gli enti locali e le AUSL dei territori coinvolti. Inoltre, alla luce delle relazioni già attive con diversi enti pubblici e i Forum provinciali del terzo settore, sarà potenziato il presidio sulle opportunità di co-programmazione/progettazione per lo sviluppo di nuove iniziative e progettualità, nonché sulle relazioni con il mondo profit, in merito alla responsabilità sociale di impresa.

ONERI			
Voce di spesa	Fondo unico FUN	Extra fun	Totale
Servizi			
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	11.356,36	0,00	11.356,36
TOTALE	11.356,36	0,00	11.356,36
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	33.896,80	0,00	33.896,80
TOTALE	33.896,80	0,00	33.896,80
TOTALE	45.253,16	0,00	45.253,16
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fondo unico Fun	45.253,16	0,00	45.253,16
Fondi Extra Fun	0,00	0,00	0,00

CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale (Animazione territoriale)
TITOLO ATTIVITÀ:	BOZZA Animazione sociale territoriale

INQUADRAMENTO GENERALE			
Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	66.325,39		
Oneri complessivi: (Fondo unico FUN)	28.155,40		
Tipologia:	Attività nuova		

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Obiettivi strategici

Garantire la prossimità e la vicinanza del CSV al volontariato nei territori.

Recepire, analizzare e decodificare bisogni, istanze e sollecitazioni del volontariato e dei portatori di interesse pubblici e privati per orientare a servizi/progetti del CSV e di altri soggetti e attivare relazioni, collaborazioni, reti e partnership.

Facilitare lo sviluppo, la gestione e la sostenibilità di relazioni, collaborazioni, processi partecipativi, reti e partnership tra ETS e tra loro e soggetti pubblici e privati.

Descrizione

L'attività di Animazione sociale territoriale rappresenta un elemento distintivo di CSV Terre Estensi nelle province di Ferrara e Modena, che ne definisce l'assetto strategico, organizzativo e operativo. In ognuno dei 10 distretti è infatti presente un/a referente/animatore che rappresenta la prima antenna CSV sul territorio e funge da connessione con il livello centrale e i servizi/progetti che possono essere attivati. Questa costante presenza territoriale è facilitata dalla disponibilità di sedi nei diversi Comuni delle due province (Argenta, Carpi, Castelfranco Emilia, Cento, Mirandola, Pavullo nel Frignano, Portomaggiore, Sassuolo, Vignola), oltre che nei due Comuni capoluogo. Il riconoscimento dell'operato del CSV da parte di ETS ed enti pubblici e privati si traduce anche nella **disponibilità gratuita di tutte queste sedi**, a fronte di contratti di comodato, convenzioni o altre tipologie di accordi. A titolo esemplificativo, i soli comodati delle 2 sedi provinciali comportano un risparmio annuo complessivo di € 42.883,20 (così come indicato rispettivamente da Provincia di Modena e Comune di Ferrara nei contratti di comodato, quale valore locativo annuo).

- Sede di Ferrara: concessione in comodato gratuito da parte del Comune di Ferrara
- Sede di Argenta: assegnazione gratuita sulla base della convenzione per la gestione della Casa del Volontariato da parte del Comune di Argenta
- Ufficio di Portomaggiore: convenzione per uso gratuito con CPS Le Contrade APS, nell'ambito del progetto di gestione dello stabile (comunale) da parte del Centro Le Contrade
- Sede di Carpi: concessione in comodato gratuito da Fondazione Casa del volontariato
- Sede Castelfranco E.: concessione in comodato gratuito da associazione Cá Ranuzza
- Ufficio e sale Pavullo: concessione in comodato gratuito da Avis provinciale e associazione Insieme per gli altri

- Ufficio di Mirandola: ospiti della Fondazione Cassa di Risparmio
- Sede di Modena: concessione in comodato gratuito da Provincia di Modena
- Sede di Sassuolo: concessione in comodato gratuito dal Comune di Sassuolo
- Sede di Vignola: concessione in comodato gratuito da AVIS Vignola

L'Animazione sociale territoriale si articola nelle seguenti azioni:

1) Accoglienza, ascolto e analisi input e bisogni: la presenza di operatori nei territori permette una migliore e più puntuale individuazione, raccolta e analisi degli input e dei bisogni dell'insieme dei portatori di interesse. A un primo livello di ascolto, segue la decodificazione della sollecitazione emersa e il successivo orientamento a servizi e progettualità del CSV e/o di altri soggetti e l'eventuale attivazione di percorsi dedicati, servizi, relazioni, progetti etc.

2) Presidio dei territori e interazione con la comunità: la presenza territoriale favorisce l'aggiornamento costante sui temi di interesse rilevante per il contesto locale (problemi, opportunità, risorse, mutamenti); garantisce la mappatura esaustiva dei portatori di interesse pubblici e privati connessi al volontariato e il dialogo, l'interazione con essi tramite la promozione, l'organizzazione e la partecipazione a incontri, eventi, tavoli di lavoro, pubbliche relazioni. A riguardo, coerentemente con quanto indicato nel documento di CSVnet sulle linee emerse al Meeting nazionale dei presidenti dei CSV per la triennalità 2025-2027, si conferma l'attenzione particolare in termini di risorse, servizi e progettualità che il CSV pone sulle aree più "marginali" delle due province (Frignano, Bassa modenese e Bassa ferrarese).

Modalità attuative

Le modalità di accesso e attivazione del servizio avvengono tramite contatti diretti con il referente territoriale, la segreteria centrale, i responsabili o altri operatori che intercettano la richiesta (a distanza o tramite accesso diretto in sede negli orari di apertura e/o su appuntamento). A seguito dell'analisi e decodificazione del livello 1 segue l'orientamento a servizi specifici e/o progetti CSV o di altri soggetti del territorio. Il livello 2 prevede l'interazione costante con i portatori di interesse locali tramite l'organizzazione di incontri, tavoli di lavoro, eventi e la partecipazione a iniziative di altri soggetti, le pubbliche relazioni.

DESTINATARI

L'Animazione sociale territoriale è un'attività complessa che si sviluppa su una molteplicità di livelli - ascolto, analisi, relazioni - coinvolgendo potenzialmente tutti i portatori di interesse delle comunità che interagiscono con il volontariato e le tematiche da esso affrontate. Oltre ai destinatari prioritari Odv e Aps, l'attività si rivolge e include anche altri ETS, gruppi informali, attori del sistema educativo e formativo, fondazioni e soggetti profit. Tra i soggetti destinatari si evidenzia il rapporto particolare con gli Enti pubblici locali (Regione, Unioni e Uffici di Piano, Comuni) e socio-sanitari - che possono essere sia partner, sia beneficiari dell'attività CSV - che si sostanzia in pubbliche relazioni, tavoli di lavoro congiunti, collaborazione su progettualità e iniziative, con particolare attenzione ai temi della co-progettazione e processi partecipativi.

n. 200 Ets coinvolti (in prevalenza Aps e Odv).

n. 100 Altri soggetti coinvolti: enti pubblici locali, socio-sanitari; scuole, università, agenzie formative; fondazioni, imprese e associazioni di categoria, parti sociali.

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
Ente pubblico locale	Comune di Ferrara		Altro (concessione sede Ferrara in comodato gratuito)	
Ente pubblico locale	Comune di Argenta		Convenzione	
Ente pubblico locale	Comune di Sassuolo		Altro (concessione sede di Sassuolo in comodato gratuito)	
Ente pubblico locale	Provincia di Modena		Altro (concessione sede di Modena in comodato gratuito)	
Fondazioni di origine bancaria	fondazione cassa di risparmio di mirandola		Altro (concessione ufficio di Mirandola in comodato gratuito)	
Altre Fondazioni	Fondazione Casa del Volontariato di Carpi		Altro (concessione sede Carpi in comodato gratuito)	
ETS socia	AVIS COMUNALE DI VIGNOLA ODV		Altro (concessione sede Vignola in comodato gratuito)	
ETS socia	CENTRO LE CONTRADE APS		Convenzione	
ETS socia	INSIEME PER GLI ALTRI - APS		Altro (concessione sede Pavullo in comodato gratuito)	
ETS	Comitato di Quartiere Ca' Ranuzza		Altro (concessione sede Castelfranco E. in comodato gratuito)	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Vi è un ruolo centrale degli operatori con funzione diffusa di animazione territoriale dei 10 distretti ferraresi e modenesi - coadiuvati dai responsabili della funzione, con competenze specifiche di project management, animazione di comunità, gestione tavoli di lavoro e reti. Si tratta di uno staff che, con monti orari diversi a seconda delle dimensioni del territorio presidiato e dei compiti e delle funzioni assegnate, conta 11 dipendenti e 4 tra collaboratori e liberi professionisti.

A seconda dei fabbisogni emersi e dei percorsi sviluppati sono attivabili altri operatori o consulenti con competenze tecnico-specialistiche (es. progettuali, formative, giuridico-amministrative, finanziarie, di promozione e comunicazione).

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Il sistema di monitoraggio e valutazione dell'insieme delle attività di Animazione sociale territoriale è così articolato: Utilizzo e aggiornamento del gestionale CSVnet.

Incontri tra responsabili in Staff di Direzione con cadenza bi-settimanale e tra responsabili e operatori impegnati a vario titolo sull'attività con cadenza mensile a livello distrettuale, provinciale e di area vasta Ferrara-Modena.

Utilizzo di altra documentazione, quando pertinente, ad esempio per conduzione tavoli di lavoro, partecipazione a incontri: es. questionari di valutazione, verbali, report, strumenti di project management (es. Gantt, WBS).

Rendicontazione sociale, ovvero attivazione a inizio di ogni annualità di un Gruppo di lavoro interno dedicato, per il confronto con portatori di interesse interni ed esterni, l'analisi e la gestione dei dati ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale.

Il sistema di monitoraggio e valutazione considera le dimensioni quantitativa e qualitativa e contribuisce alla definizione del processo di analisi dei bisogni, come sintetizzato nella RAB.

RISULTATI ATTESI

NUMERO ALTRI SOGGETTI (senza ripetizioni) :

100

NUMERO EROGAZIONI :

200

NUMERO ETS (senza ripetizioni) :

250

I risultati qualitativi: individuazione, raccolta e analisi degli input e dei bisogni dei portatori di interesse; orientamento a servizi e progettualità del CSV e/o di altri soggetti ed eventuale attivazione di percorsi dedicati, servizi, relazioni, progetti etc. sulla base dei bisogni emersi; aggiornamento sui temi di interesse rilevante per il contesto locale (problemi, opportunità, risorse, mutamenti); mappatura delle reti e dei portatori di interesse connessi al volontariato; organizzazione e partecipazione a incontri, eventi, tavoli di lavoro, pubbliche relazioni che permettono il dialogo aperto e continuo con i territori.

I risultati quantitativi:

- n. 200 Ets coinvolti
- n. 100 Altri soggetti coinvolti
- n. 250 erogazioni di Animazione sociale territoriale

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	1.407,60	0,00	1.407,60
TOTALE	1.407,60	0,00	1.407,60
Servizi			
V2.01 - Utenze	5.487,92	0,00	5.487,92
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	317,77	0,00	317,77
V2.06 - Assicurazioni	373,90	0,00	373,90
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	12.494,68	0,00	12.494,68
V2.10 - Servizi informatici	988,63	0,00	988,63
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	37,66	0,00	37,66
V2.99 - Atri oneri per Servizi	2.803,94	0,00	2.803,94
TOTALE	22.504,50	0,00	22.504,50
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	338,96	0,00	338,96
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	264,74	0,00	264,74
TOTALE	603,70	0,00	603,70
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	41.809,59	0,00	41.809,59
TOTALE	41.809,59	0,00	41.809,59
TOTALE	66.325,39	0,00	66.325,39
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
	Fun	Extra fun	Totale
Fondi da assegnazione annuale Fun	66.325,39	0,00	66.325,39
Fondi Extra Fun	0,00	0,00	0,00

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTEGRAZIONE PROGRAMMATTA, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE PROGRAMMATE E DELL'OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Il potenziamento proposto è connesso in particolare agli Obiettivi strategici generali della Programmazione 2025 relativi a: sostenere l'adattamento del volontariato a un contesto storico complesso e in mutamento, mediante l'adeguamento delle competenze e il sostegno al potenziamento/innovazione delle attività; sostenere partnership, processi partecipativi e di welfare di comunità - rivolti prioritariamente ai temi della salute, delle "fragilità" e diseguaglianze, dei giovani - connettendo il terzo settore con i portatori di interesse pubblici e privati.

Vi è inoltre coerenza con gli Obiettivi specifici della scheda: garantire la prossimità e la vicinanza del CSV al volontariato nei territori; recepire, analizzare e decodificare bisogni, istanze e sollecitazioni del volontariato e dei portatori di interesse pubblici e privati per orientare a servizi/progetti del CSV e di altri soggetti e attivare relazioni, collaborazioni, reti e partnership; facilitare lo sviluppo, la gestione e la sostenibilità di relazioni, collaborazioni, processi partecipativi, reti e partnership tra ETS e tra loro e soggetti pubblici e privati.

Le modalità attuative adottate si riferiscono al rafforzamento della presenza nei 10 distretti delle due province, per garantire il presidio dei territori e l'interazione con la comunità e i diversi portatori di interesse pubblici e privati, tramite la promozione, l'organizzazione e la partecipazione a incontri, eventi, tavoli di lavoro, pubbliche relazioni. Attività queste che si sono fortemente incrementate nell'ultimo triennio a fronte delle richieste e sollecitazioni costanti degli ETS, degli enti locali e socio-sanitari e di soggetti privati (es. fondazioni di origine bancaria, imprese, Forum terzo settore provinciale), sia sulle tematiche della co-programmazione/progettazione, sia su ambiti "storici" (es. inclusione disabilità, contrasto alle povertà) e inediti per il CSV (es. interventi di rigenerazione urbana, le competenze digitali, il contrasto del gioco d'azzardo, responsabilità sociale d'impresa). Un presidio potenziato sui territori permette di cogliere questi bisogni, processare in modo efficace ed efficiente la molteplicità delle sollecitazioni dei diversi attori pubblici e privati della comunità, nonché attivare servizi e progettualità adeguate per rispondere alle esigenze emerse (cfr. Scheda Attività Animazione Progettuale).

ONERI			
Voce di spesa	Fondo unico FUN	Extra fun	Totale
Servizi			
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	5.678,18	0,00	5.678,18
TOTALE	5.678,18	0,00	5.678,18
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	22.477,22	0,00	22.477,22
TOTALE	22.477,22	0,00	22.477,22
TOTALE	28.155,40	0,00	28.155,40
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fondo unico Fun	28.155,40	0,00	28.155,40
Fondi Extra Fun	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO**Riepilogo oneri per destinazione dell'Area di riferimento
come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)**

Classificazione	Oneri previsti			
	Importo FUN Assegnazione annuale	Fondo unico FUN	Extra FUN	Totale
Promozione, orientamento e animazione territoriale				
Bozza Promozione - Eventi (Promozione del volontariato)	59.010,14	0,00	0,00	59.010,14
Bozza Promozione Giovani e scuole (Promozione del volontariato)	38.489,64	16.301,57	70.730,00	125.521,21
BOZZA promozione - orientamenti (Orientamento al volontariato)	41.019,47	0,00	12.000,00	53.019,47
BOZZA Animazione progettuale (Animazione territoriale)	49.227,62	45.253,16	109.120,95	203.601,73
BOZZA Animazione sociale territoriale (Animazione territoriale)	66.325,39	28.155,40	0,00	94.480,79
TOTALE	254.072,26	89.710,13	191.850,95	535.633,34

FORMAZIONE

SCHEDE ATTIVITA'

CLASSIFICAZIONE	Formazione
TITOLO ATTIVITÀ:	Bozza Formazione Extra Univol

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	11.885,94		
Tipologia:	Attività nuova		

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

In questa scheda attività, abbiamo previsto tre tipi servizi formativi:

A) Tutta la **formazione su area vasta Ferrara Modena che non rientra nel catalogo Univol**, viene svolta compatibilmente con disponibilità di fondi extra FUN o con docenze pro bono e solo raramente su specifiche esigenze territoriali non previste in programmazione Univol con le risorse FUN.

Parliamo frequentemente di formazione progettata per rispondere a bisogni di singoli ets o reti di ets o su richiesta di ets e/o Comuni/Unioni di Comuni.

A titolo esemplificativo, Comuni e delle Unioni dei Comuni possono essere interessati a formare tutti gli ets della propria area di riferimento, su aspetti del codice del terzo settore o sulle tematiche di amministrazione condivisa.

Al momento (novembre 2024) non siamo in grado di preventivare il numero di richieste, ovvero di percorsi che verranno attivati nel 2025, in quanto su richiesta.

B) Al contempo, nell'ottica di rispondere al **principio di integrazione**, inseriamo in questa scheda di programmazione anche la **formazione co progettata a livello regionale tra CSV emiliano romagnoli**. I partecipanti al gruppo regionale di ogni CSV dell'ER, in seguito al lavoro di analisi e confronto inerente all'area formazione, partito nel 2022, hanno prodotto un *"Report attività 2023 Formazione csvER"* comprensivo di tabella comparativa, che evidenzia delle potenzialità di cui potrà godere tutto il sistema. Proseguiranno pertanto con il mandato ricevuto anche nel 2025.

Nell'ottica di co-progettare insieme si prevede di svolgere 4 seminari "regionali", che ognuno dei 4 CSV organizzerà a beneficio di tutti e che saranno svolti su piattaforma informatica e quindi aperti a tutti gli ETS di tutta la regione. In questo modo ci saranno dei risparmi perché l'organizzazione e il costo di ognuno saranno sostenuti dal singolo CSV.

I temi individuati sui quali verteranno i seminari sono i seguenti:

- decreto semplificazione
- rapporti di lavoro
- sicurezza
- digitalizzazione (in particolare collegata al RUNTS)

C) Formazione inserita a livello nazionale tramite la piattaforma Gluo Alveare. Come CSV Terre Estensi offriamo periodicamente la possibilità a volontari di ETS afferenti all'intera rete di CSV aderenti al progetto di CSVnet di frequentare i corsi inseriti in piattaforma. E' anche possibile durante tutto l'arco dell'anno, per volontari di ets di Ferrara Modena partecipare a corsi organizzati dai CSV italiani aderenti al progetto.

La formazione di tipo A e B sarà organizzata in diverse tipologie e modalità, in base ai diversi contenuti formativi, al livello di interazione e alla tecnologia utilizzata:

a. sincrona;

- b. asincrona;
- c. blended o mista: combina elementi sincroni e asincroni;
- d. formazione in presenza, soprattutto per i percorsi “su misura” progettati a partite da esigenze di enti pubblici o di singole organizzazioni.

La formazione di tipo C sarà svolta in modalità sincrona su piattaforma GLUO

Obiettivi strategici

- Offrire a ets/reti di ets e/ o delle province di Ferrara e Modena, formazione personalizzata “su misura”, in base a specifiche esigenze o a Comuni/Unioni dei Comuni, delle province di Ferrara e Modena, una formazione su specifiche tematiche;
- Praticare il principio di integrazione, mantenendo e sviluppando il coordinamento nato nel 2022 tra le referenti formazione dei CSV emiliano romagnoli;
- Praticare il principio di integrazione, mantenendo la collaborazione nel progetto Gluo.

DESTINATARI

I destinatari del servizio sono principalmente ODV e APS e in piccola percentuale altri ETS ed enti locali. Si prevede di erogare questo servizio formazione ad almeno 100 volontari di ETS per area vasta.

In sintesi, i destinatari di questo servizio di formazione sono eterogenei e coinvolgono volontari, giovani e non giovani, persone coinvolte in organizzazioni che operano con utenza di vario tipo. L'offerta formativa è pensata per rispondere alle diverse esigenze dei partecipanti, garantendo l'accesso a competenze aggiornate e strumenti pratici per operare con maggiore efficacia e sostenibilità, grazie alla flessibilità delle modalità didattiche.

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna		Co-programmazione/Co-progettazione	750,00
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato		Ente promotore	
Collaborazione attraverso il progetto Alveare a cui aderiscono molti CSV italiani.				

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

La formazione di tipo A vede l'impiego della dipendente coordinatrice dello staff formazione (imputata all'attività, comprensiva anche della formazione di tipo B, per circa 7,5 ore settimanali) e 3 operatrici CSV che verranno attivate al bisogno e con risorse extra FUN sugli specifici percorsi formativi, con funzioni di segreteria, tutoraggio e promozione corsi.

La formazione di tipo B vede l'impiego in particolare della coordinatrice dello staff formazione di CSV Terre Estensi insieme alle referenti della formazione degli altri CSV emiliano romagnoli. Solo occasionalmente verrà impegnata un'altra operatrice dello staff formazione.

La formazione di tipo C vede l'impiego saltuario di una operatrice dello staff formazione di CSV Terre Estensi.

Su specifici moduli formativi, possono essere occasionalmente coinvolti in docenze alcuni operatori CSV con precise competenze e capacità di insegnamento.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Per quanto riguarda la formazione di tipo A, il primo monitoraggio di ciascun corso o seminario, avviene attraverso il feedback della tutor dello staff formazione, che generalmente partecipa a tutto il percorso formativo e si relaziona direttamente con il docente, per un confronto su punti di forza ed eventuali criticità o aree di apprendimento non completamente raggiunte. Spesso, essendo una formazione realizzata su richiesta di Enti Locali, viene coinvolto anche l'animatore/animatrice territoriale di riferimento per il CSV e il referente dell'ente locale o dell'associazione che chiede la formazione "su misura".

Per ciascun corso realizzato, inoltre, viene effettuato un monitoraggio degli iscritti attraverso l'estrazione dei dati dal Gestionale CSV. Questo permette di tenere traccia della partecipazione e di raccogliere informazioni utili per valutare l'efficacia dei percorsi formativi. Gli indicatori di impatto sono osservabili nel breve periodo, grazie soprattutto ai questionari di gradimento compilati dai partecipanti alla fine di ogni corso. Questi questionari sono progettati per raccogliere feedback dettagliati non solo sulla qualità del contenuto formativo, ma anche sull'efficacia degli strumenti e delle piattaforme utilizzate per la Formazione a Distanza (FAD).

RISULTATI ATTESI

Seminari realizzati con CSV ER :	1
Webinar inseriti in GLUO :	1

Per la tipologia A e B, i questionari di gradimento, somministrati alla fine di ciascun corso, forniranno feedback preziosi sulla qualità dei contenuti, l'efficacia degli strumenti didattici e l'esperienza formativa complessiva.

Il numero di corsi/seminari/webinar erogati con servizio formativo **tipologia A**, al momento non sono quantificabili.

Per quanto riguarda l'erogazione del servizio formativo con **tipologia B**, prevediamo un seminario organizzato da CSV Terre Estensi (e 3 dagli altri 3 CSV emiliano romagnoli).

Rispetto all'erogazione del servizio formativo della tipologia C, prevediamo di inserire nella piattaforma Alveare almeno 1 webinar.

Consideriamo un risultato significativo se, si condividesse un incontro con i CSV aderenti al progetto GLUO per monitorare la partecipazione dei volontari per area geografica, così da poter avere maggiori elementi per valutare l'apprezzamento del progetto.

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63

<p>a) Soggetti coinvolti</p>	<p>La tipologia di servizio formativo B verrà realizzata in collaborazione con i CSV emiliano romagnoli.</p> <p>Per quanto riguarda la tipologia C, il progetto GLUO afferisce ad una delle azioni di CSVnet.</p>
<p>b) Risorse condivise</p>	<p>La formazione di tipo B vede l'impiego in particolare della coordinatrice dello staff formazione di CSV Terre Estensi insieme alle referenti della formazione degli altri CSV emiliano romagnoli. Solo occasionalmente verrà impegnata un'altra operatrice dello staff formazione.</p> <p>La formazione di tipo C vede l'impiego di una operatrice dello staff formazione di CSV Terre Estensi, mentre le risorse condivise dal sistema sono la Piattaforma per la condivisione dei corsi di formazione e gli stessi corsi di formazione per Ets proposti.</p>
<p>c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)</p>	<p>Per la formazione di tipologia B, l'ipotesi di costi è di 250 euro per ciascun seminario che verrà realizzato da ogni CSV, pertanto il risparmio per ciascun CSV è stimato nell'ordine di 750 euro (4 seminari al costo di uno).</p> <p>Per la tipologia C, poiché il catalogo dei corsi presenti sulla piattaforma Gluo viene proposto agli Ets del territorio evitando sovrapposizioni di proposte e arricchendo l'offerta del Csv, si presume un risparmio di 5.000 euro (indicativamente 1.000 euro a corso per un'ipotesi di 5 corsi l'anno)</p> <p>- Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati € 5.750,00</p>
<p>d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)</p>	<p>Per la formazione di tipo B, il principio di qualità nasce dalla collaborazione nel co-progettare la formazione tra diversi CSV dell'Emilia-Romagna, molto affini per storia e modalità erogativa e perchè da alcuni anni avvezzi al confronto tra referenti della formazione.</p> <p>A livello nazionale attraverso la piattaforma Alveare Gluo il Csv può mettere a disposizione per gli Ets del territorio corsi di formazione messi in condivisione dagli altri Centri arricchendo l'offerta per numero e tipologia di interventi di formazione.</p> <p>Questo approccio condiviso permette di unire competenze e risorse, garantendo percorsi formativi più efficaci e aderenti alle esigenze degli ets. La co-progettazione favorisce l'innovazione, l'aggiornamento continuo dei contenuti e una maggiore inclusività, migliorando il confronto e la conoscenza tra altri ets non solo dell'Emilia Romagna ma d'Italia.</p>



ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	388,38	0,00	388,38
TOTALE	388,38	0,00	388,38
Servizi			
V2.01 - Utenze	934,79	0,00	934,79
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	87,68	0,00	87,68
V2.06 - Assicurazioni	103,17	0,00	103,17
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	1.564,09	0,00	1.564,09
V2.10 - Servizi informatici	224,46	0,00	224,46
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	10,39	0,00	10,39
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	48,32	660,00	708,32
V2.99 - Atri oneri per Servizi	773,66	0,00	773,66
TOTALE	3.746,56	660,00	4.406,56
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	93,52	0,00	93,52
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	73,05	0,00	73,05
TOTALE	166,57	0,00	166,57
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	7.584,43	495,00	8.079,43
TOTALE	7.584,43	495,00	8.079,43
TOTALE	11.885,94	1.155,00	13.040,94
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fun		Extra fun	Totale
Fondi da assegnazione annuale Fun	11.885,94	0,00	11.885,94
Fondi Extra Fun	0,00	1.155,00	1.155,00

CLASSIFICAZIONE	Formazione
TITOLO ATTIVITÀ:	Bozza Università del Volontariato

INQUADRAMENTO GENERALE			
Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	64.583,04		
Tipologia:	Attività nuova		

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Nel triennio 2025-2027, l'Università del Volontariato (Univol) di Ferrara e Modena intende consolidare e ampliare il suo ruolo come centro di eccellenza per la formazione dei volontari e degli operatori del Terzo Settore. Le linee strategiche del nuovo piano formativo includono non solo il rafforzamento delle competenze trasversali, ma anche nuove tematiche emergenti legate all'introduzione dell'IVA per gli ets, l'innovazione sociale, la sostenibilità e la gestione delle risorse umane, all'interno delle organizzazioni e la promozione della cittadinanza attiva, in particolare tra le giovani generazioni.

I principali obiettivi strategici sono:

Sviluppo delle competenze: Fornire competenze specialistiche e trasversali ai volontari e agli operatori degli ETS per migliorare la loro capacità di gestione, pianificazione e innovazione all'interno delle organizzazioni.

Promozione della partecipazione e del volontariato, soprattutto giovanile: attraverso percorsi formativi mirati di cittadinanza attiva, facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del volontariato, anche per favorire il ricambio generazionale nelle organizzazioni del Terzo Settore.

Inclusione e coesione sociale: Promuovere competenze relazionali in particolare per le organizzazioni di volontariato a contatto con utenza fragile e per rafforzare le reti di solidarietà sul territorio, contribuendo a costruire comunità più inclusive e coese.

Co-progettazione partecipativa: Continuare il lavoro sinergico con le altre sedi nazionali di Univol per garantire un'offerta formativa all'avanguardia, co-progettata con i principali stakeholder del settore, in primis le Università italiane con cui siamo già partner;

Digitalizzazione: Implementare nuovi percorsi di formazione dedicati all'uso delle tecnologie digitali nel Terzo Settore e all'innovazione nei metodi di raccolta fondi e gestione dei volontari

Attività Formative

La formazione sarà organizzata su anno accademico e in diverse tipologie e modalità, in base ai diversi contenuti formativi, al livello di interazione e alla tecnologia utilizzata:

- sincrona;
- asincrona, modalità molto flessibile e adatta a chi ha orari irregolari e potrà essere usufruita da chi sottoscrive un Abbonamento annuale attraverso un contributo in compartecipazione;
- blended o mista: combina elementi sincroni e asincroni;
- formazione in presenza

Aree Tematiche

Area giuridico amministrativa

Oltre ai tradizionali ("evergreen") corsi sugli adempimenti per gli ets, un focus particolare sarà dedicato alla partita IVA, che per molti enti rappresenterà un cambiamento significativo. Verranno spiegati gli impatti fiscali e gestionali legati alla sua introduzione, i requisiti necessari e le modalità di gestione delle attività commerciali in conformità con le leggi vigenti, bilanciando l'attività istituzionale con quella commerciale.

In particolare, verranno approfonditi i seguenti temi:

- Disciplina IVA dal 1° gennaio 2025
- Fiscalità Titolo X ETS

- Inquadramento giuridico fiscale degli ets

La formazione avrà un taglio pratico e molto semplice nel linguaggio per consentire la massima comprensione da parte di tutti i discenti, anche di chi non ha ancora una conoscenza strutturata dei temi.

Progettazione e Raccolta Fondi

I corsi di formazione per enti del Terzo Settore nell'area della progettazione e raccolta fondi sono essenziali per rafforzare la capacità delle organizzazioni di attrarre risorse e garantire la sostenibilità dei progetti. Questi corsi offrono strumenti pratici per sviluppare e gestire progetti, dalle fasi di ideazione alla rendicontazione finale, con particolare attenzione alla scrittura di proposte efficaci e alla gestione dei bandi.

Un focus specifico sarà dedicato, in continuità con gli anni passati, ai temi della co-programmazione e co-progettazione ma anche al crowdfunding, grazie alla collaborazione con Emil Banca che ha individuato nel progetto di Università del Volontariato, un valore aggiunto di grande qualità per la formazione al volontariato, mettendo a disposizione, oltre che un importante contributo economico, anche docenze pro bono, rispetto alla uso della piattaforma Ginger. I partecipanti, mensilmente, avranno la possibilità di partecipare gratuitamente a corsi di formazione per imparare a pianificare campagne efficaci, identificare il pubblico target, creare contenuti coinvolgenti e gestire la comunicazione online per raggiungere gli obiettivi di raccolta. Verranno inoltre esplorate le principali piattaforme di crowdfunding e le strategie per massimizzare il coinvolgimento della comunità e dei donatori.

Questa formazione mira a fornire competenze pratiche per diversificare le fonti di finanziamento e adattare la raccolta fondi alle nuove opportunità offerte dal digitale.

Promozione, partecipazione e cittadinanza attiva

I corsi di formazione di quest'area sono progettati per fornire competenze chiave nella gestione e valorizzazione delle persone all'interno delle organizzazioni, con particolare attenzione ai giovani volontari. Questa formazione si concentra su come creare un ambiente collaborativo e inclusivo, sviluppando capacità di leadership partecipativa e motivazionale, potenziando le capacità delle organizzazioni di coinvolgere la comunità e promuovere una cultura partecipativa.

Questi corsi offrono strumenti per sviluppare strategie di sensibilizzazione e partecipazione attiva, fondamentali per rafforzare il legame tra cittadini e associazioni.

In particolare, si esploreranno strumenti e tecniche per attrarre e accogliere nuovi volontari, gestire reti di partecipazione e incentivare il coinvolgimento civico attraverso progetti inclusivi, con particolare riguardo per il volontariato liquido e migrante, il volontariato nelle scuole e tra i giovani.

La formazione includerà anche l'uso dei social media e delle campagne di comunicazione digitale per promuovere la partecipazione, rafforzando così la visibilità e l'efficacia delle iniziative proposte dalle organizzazioni.

Digitalizzazione

I corsi di formazione per volontari nell'area della digitalizzazione sono cruciali per preparare gli enti del Terzo Settore alle sfide e alle opportunità del mondo digitale. Questi corsi offrono competenze su come utilizzare strumenti tecnologici per migliorare la gestione, la comunicazione e l'efficacia delle attività di volontariato.

Uno dei focus principali sarà l'alfabetizzazione digitale, per permettere ai volontari di utilizzare piattaforme online e software di gestione. Questo include l'uso di strumenti collaborativi, la gestione di database e la sicurezza informatica, per proteggere i dati personali e organizzativi, l'uso dello spid e della firma digitale.

DESTINATARI

Il servizio formativo di Univol Ferrara e Modena si rivolge principalmente a volontari e operatori del Terzo Settore, coinvolgendo persone attive in organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, Fondazioni ed imprese sociali. In alcuni corsi, partecipano anche dipendenti di enti pubblici, per la particolare materia, ad esempio l'amministrazione condivisa.

I partecipanti ai corsi sono sia volontari con esperienza, che persone da poco inserite nel volontariato e nel terzo settore, offrendo loro la possibilità di acquisire competenze pratiche e teoriche per svolgere le proprie attività in modo più efficace. Inoltre, Univol si propone di coinvolgere i giovani per promuovere la cittadinanza attiva, anche attraverso modalità più fluide rispetto alle organizzazioni di volontariato, per incontrare le esigenze di maggiore flessibilità e discontinuità di ragazze e ragazzi che vivono l'esperienza del volontariato spesso come capace di sviluppare competenze trasversali (soft skills utili anche per il lavoro).

Attraverso percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione, l'obiettivo è anche quello di facilitare l'ingresso dei giovani nelle organizzazioni, contribuendo al ricambio generazionale che sappiamo essere una delle principali preoccupazione del nostro "ecosistema".

I corsi sono rivolti anche a chi è impegnato nella progettazione e nella raccolta fondi, per migliorare la capacità delle organizzazioni di attrarre risorse e garantire la sostenibilità dei progetti. In particolare, vengono forniti strumenti per sviluppare proposte vincenti e gestire campagne di crowdfunding, con un focus su come utilizzare piattaforme digitali e strategie di comunicazione per coinvolgere la comunità e i donatori. La diversificazione delle fonti di finanziamento è un aspetto cruciale per il Terzo Settore, e Univol intende fornire le competenze necessarie.

In sintesi, i destinatari del servizio formativo di Univol sono eterogenei e coinvolgono volontari, giovani e non giovani, persone coinvolte in organizzazioni che operano con utenza fragile. L'offerta formativa è pensata per rispondere alle diverse esigenze dei partecipanti, garantendo l'accesso a competenze aggiornate e strumenti pratici per operare con maggiore efficacia e sostenibilità. Grazie alla flessibilità delle modalità didattiche e all'ampiezza dei temi trattati, Univol

si propone di essere un punto di riferimento per la formazione continua nel Terzo Settore, contribuendo al rafforzamento delle organizzazioni.

Il numero di candidati stimato è di almeno 900 candidati di 350 ets. La percentuale fissata per rendere il candidato un partecipante effettivo è il 60% di frequenza rispetto al monte ore complessivo.

Si consentirà la possibilità di frequentare i corsi/webinar anche a volontari fuori area vasta, nel caso ci siano posti a disposizione, o nei corsi decisi insieme alle altre Univol.

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
Altro/Altri CSV	ASSOCIAZIONE CIESSEVI MILANO - ETS		Co-programmazione/Co-progettazione	
Altro/Altri CSV	ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL VOLONTARIATO ODV		Co-programmazione/Co-progettazione	
Altro/Altri CSV	CSV BELLUNO TREVISO ETS		Co-programmazione/Co-progettazione	
Altro/Altri CSV	SODALIS CSVS		Co-programmazione/Co-progettazione	
Altro/Altri CSV	VOLONTA' SOLIDALE - CSV DELLA PROVINCIA DI COSENZA ETS		Co-programmazione/Co-progettazione	
Università	Università degli Studi di Ferrara		Altro (Docenze Pro bono)	
Università	Università degli studi di Modena e Reggio Emilia		Altro (Docenze Pro Bono)	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Nel team sono coinvolte 4 operatrici CSV: una dipendente coordinatrice per circa 12 ore sett.li, che svolge occasionalmente anche attività di docenza, più 2 dipendenti e una libera professionista con funzioni di segreteria e tutoraggio per 30 ore sett.li complessive.

Il team lavora coordinandosi tutto l'anno, implementando la frequenza del confronto in vista della programmazione, coinvolgendo tutti i team CSV (legale, amministrativo, rendicontazione sociale, progettazione, animatori territoriali, progettazioni con i giovani, segreterie), lo staff direzione e il consiglio direttivo.

Per ciascun corso/seminario è poi impegnato generalmente un solo docente, con profilo adeguato e pertinente al contenuto trattato. In alcuni casi il valore di Univol e del sistema CSV è riconosciuto dagli stessi docenti, che prestano **docenze pro-bono con evidente risparmio per il CSV.**

Su specifici moduli sono occasional

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Il primo monitoraggio di ciascun corso o seminario, avviene attraverso il feedback della tutor (del team Univol), che generalmente partecipa a tutto il percorso formativo e si relaziona direttamente con il docente, per un confronto su punti di forza ed eventuali criticità o aree di apprendimento non completamente raggiunte.

Per ciascun corso realizzato, inoltre, viene effettuato un monitoraggio degli iscritti attraverso l'estrazione dei dati dal Gestionale CSV. Questo permette di tenere traccia della partecipazione e di raccogliere informazioni utili per valutare l'efficacia dei percorsi formativi. Gli indicatori di impatto sono osservabili nel breve periodo, grazie soprattutto ai questionari di gradimento compilati dai partecipanti alla fine di ogni corso. Questi questionari sono progettati per

raccogliere feedback dettagliati non solo sulla qualità del contenuto formativo, ma anche sull'efficacia degli strumenti e delle piattaforme utilizzate per la Formazione a Distanza (FAD).

RISULTATI ATTESI

ETS Ferrara e Modena :	400
N. PERSONE CANDIDATE (senza ripetizioni) :	1000
NUMERO FORMAZIONE DIRETTA :	100
NUMERO PERSONE FORMATE (FREQUENZA > 60%) senza ripetizioni :	800
NUMERO SEMINARI :	15

I questionari di gradimento, somministrati alla fine di ciascun corso, forniscono feedback preziosi sulla qualità dei contenuti, l'efficacia degli strumenti didattici e l'esperienza formativa complessiva. Questi dati sono stati utilizzati per il miglioramento continuo dei programmi, attraverso un processo di analisi compiuto regolarmente sia dal team Univol del CSV Terre Estensi, che dal confronto puntuale e costante con le altre Univol italiane, che, per il grado di qualità rappresentato dalla progettazione, pertanto costituiscono un fondamentale punto di riferimento. Consideriamo un risultato significativo, mantenere una costanza in termini di partecipazione effettiva ai corsi e riteniamo che l'offerta formativa Univol, proprio per la qualità del servizio erogato in collaborazione con le Università partner, contribuisca a promuovere la formazione continua come valore aggiunto.

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63

a) Soggetti coinvolti	<p>CSV Terre Estensi coordina l'Università del Volontariato di Ferrara e Modena (Univol). La proposta formativa è inserita in un sistema in rete con le altre Università del Volontariato d'Italia: Milano, Bologna, Treviso, Cosenza, Salerno.</p> <p>Il sito nazionale www.univol.it è uno strumento sempre aggiornato, che presenta le proposte delle varie sedi italiane Università del Volontariato®. Durante tutto l'anno vengono pubblicati gli aggiornamenti dei corsi e presentate nuove opportunità formative, anche attraverso la sezione news che dal 2025 verrà implementata ulteriormente, dato che è spesso la prima "vetrina" che volontari interessati ad una formazione di qualità incontrano navigando sul sito. Il piano di sviluppo di UNIVOL 2025 si concentra sul rafforzare la sinergia tra Univol, promuovendo un convegno nazionale sul tema Co progettare formazione di qualità per il volontariato e il terzo settore, in collaborazione tra Univol e Università partner.</p> <p>Altri obiettivi condivisi durante il percorso partecipato realizzato nel corso del 2023/2024 sono l'utilizzo del marchio Univol insieme al Claim Formarci, per condividere il cambiamento per consolidare la reputazione. Infine, si promuove l'ampliamento del network per attrarre nuovi enti nella rete.</p>
b) Risorse condivise	<p>Con appuntamenti cadenzati durante l'anno, la coordinatrice dello staff Univol di CSV Terre Estensi, si riunisce con coordinatrici e coordinatori delle altre Univol italiane.</p> <p>Riteniamo che avere gruppi di lavoro non occasionali per riflettere, analizzare, confrontarsi, valutare e progettare insieme, tra colleghi estremamente competenti, sia un grande valore aggiunto.</p> <p>Naturalmente anche il lavoro all'interno del team Univol di CSV Terre Estensi, per il valore della condivisione e del confronto continuo, rappresenta un valore aggiunto, rispetto al fatto che sia un solo operatore o operatrice a seguire la formazione, come accadeva tanti anni fa.</p> <p>Oggi, inoltre, con la diffusione della FAD Formazione a Distanza, con</p>

	<p>la conseguenza necessità di tutoraggio anche tecnico digitale, è inimmaginabile pensare che sia un solo operatore CSV a seguire l'intera formazione,</p>
<p>c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)</p>	<p>Dal nostro punto di vista, l'economicità si esprime in particolare nel valore aggiunto francamente incalcolabile, se non con stime discutibili, delle partnership, non solo tra CSV coordinatori di Univol, ma anche con il mondo dell'Università, nel nostro caso Università di Ferrara e Università di Modena e Reggio Emilia, in primis, ma indirettamente con tutte le Università partner delle altre Univol (Bologna, Belluno e Treviso, Cosenza, Milano, Salerno).</p> <p>Non solo, la capacità tipica dei nostri CSV, di tessere relazioni significative e win win, consente spesso di avere qualificate docenze pro bono, che si traducono in oggettivi risparmi, anche se difficilmente quantificabili.</p> <p>Ad esempio anche l'importo di 8000 euro riferito al contributo liberale che EmilBanca ha stanziato a favore del CSV Terre Estensi per l'anno accademico 2024/2025 dimostra tutto il valore aggiunto dell'Università del Volontariato, quale contesto ideale per l'apprendimento e la formazione continua di volontari e cittadini aspiranti volontari.</p> <p>Sono molti altri, tuttavia, i corsi gestiti anche con risorse docenti pro bono, che non inseriamo nel box in quanto difficilmente stimabili, ma che ci auguriamo in futuro possano essere previsti anche in sede di gestionale per la programmazione, proprio per valorizzare il capitale sociale e il valore aggiunto realizzato per il mondo del volontariato e della comunità tutta.</p> <p>- Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati €</p>
<p>d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)</p>	<p>La sinergia tra Univol e CSV rappresenta un elemento cruciale per garantire un'offerta formativa di alta qualità, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze dei beneficiari finali, ovvero i volontari e gli operatori degli enti del Terzo Settore (ETS). Questa collaborazione si traduce in un approccio formativo integrato e flessibile, in cui Univol fornisce la garanzia di una formazione di alta qualità, per le risorse didattiche e metodologiche, ma soprattutto il processo complessivo dall'analisi dei fabbisogni formativi, alla individuazione dei partner più qualificati, alla co progettazione dell'offerta formativa a catalogo. Il valore aggiunto della sinergia si manifesta soprattutto nella capacità di intercettare e soddisfare i bisogni formativi reali e specifici delle organizzazioni del Terzo Settore. Grazie alla presenza sul territorio degli operatori CSV, che raccolgono feedback e richieste direttamente dai volontari e dagli ETS, è possibile adattare tempestivamente l'offerta formativa alle sfide emergenti, assicurando che i corsi siano sempre pertinenti e utili. Questa capacità di risposta è resa possibile dal coinvolgimento dei vari team del CSV, che lavorano in ambiti diversi (legale, amministrativo, progettazione, rendicontazione sociale, animazione territoriale), offrendo una prospettiva multidisciplinare che arricchisce l'intero processo formativo e grazie al costante incontro tra le stesse Univol.</p>

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	776,77	0,00	776,77
TOTALE	776,77	0,00	776,77
Servizi			
V2.01 - Utenze	1.869,59	0,00	1.869,59
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	175,36	0,00	175,36
V2.06 - Assicurazioni	206,33	0,00	206,33
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	15.914,53	2.500,00	18.414,53
V2.10 - Servizi informatici	448,92	0,00	448,92
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	20,78	0,00	20,78
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	96,64	0,00	96,64
V2.99 - Altri oneri per Servizi	1.547,33	0,00	1.547,33
TOTALE	20.279,48	2.500,00	22.779,48
Godimento beni di terzi			
V3.02 - Altri canoni di locazione	322,00	0,00	322,00
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	187,05	0,00	187,05
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	146,09	0,00	146,09
V3.99 - Altri oneri per godimento beni di terzi	1.928,00	1.000,00	2.928,00
TOTALE	2.583,14	1.000,00	3.583,14
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	40.943,65	2.437,09	43.380,74
TOTALE	40.943,65	2.437,09	43.380,74
Altri oneri			
V9.01 - Irap/Ires	0,00	62,91	62,91
TOTALE	0,00	62,91	62,91
TOTALE	64.583,04	6.000,00	70.583,04
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fondi da assegnazione annuale Fun	64.583,04	0,00	64.583,04
Fondi Extra Fun	0,00	6.000,00	6.000,00

RIEPILOGO**Riepilogo oneri per destinazione dell'Area di riferimento
come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)**

Classificazione	Oneri previsti			
	Importo FUN Assegnazione annuale	Fondo unico FUN	Extra FUN	Totale
Formazione				
Bozza Formazione Extra Univol	11.885,94	0,00	1.155,00	13.040,94
Bozza Università del Volontariato	64.583,04	0,00	6.000,00	70.583,04
TOTALE	76.468,98	0,00	7.155,00	83.623,98

CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA ED ACCOMPAGNAMENTO

SCHEDE ATTIVITA'

CLASSIFICAZIONE	Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento
TITOLO ATTIVITÀ:	Bozza Consulenza giuridica, fiscale, amministrativa, assicurativa e del lavoro

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	81.824,75		
Oneri complessivi: (Fondo unico FUN)	40.119,70		
Tipologia:	Attività nuova		

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Le attività di consulenza legale, fiscale, amministrativa, organizzativa, assicurativa e del lavoro si inseriscono all'interno delle priorità strategiche dei CSV, con l'obiettivo di supportare gli ETS nel rispettare gli obblighi normativi e migliorare la loro capacità organizzativa. Il focus principale è rivolto a garantire una consulenza qualificata, specialistica e continuativa, in coerenza con i principi di efficienza e sostenibilità ambientale ed economica indicati nel piano strategico triennale 2025-2027. In particolare, riferendosi all'analisi dei bisogni presentata, ci si riferisce a:

- garantire sostenibilità organizzativa, operativa e finanziaria degli ETS, con particolare riferimento a ODV e APS e al contesto normativo;
- sostenere l'adattamento del volontariato a un contesto storico complesso e in mutamento, mediante l'adeguamento delle competenze e il sostegno al potenziamento/innovazione delle attività.

Queste consulenze rispondono ai bisogni specifici raccolti sul territorio e si adattano alle evoluzioni normative del Codice del Terzo Settore (CTS) e del RUNTS.

La parte fiscale della normativa sugli ETS è prossima a notevoli cambiamenti in quanto a gennaio 2025 diventerà necessaria l'apertura della partita iva per attività che attualmente si collocano fuori campo iva. Facilmente questo cambiamento comporterà un considerevole aumento delle richieste di consulenza e orientamento da parte degli ETS (già verificatosi nella seconda parte del 2024), per cui si ritiene necessario potenziare tale servizio tramite l'utilizzo di residui liberi FUN (si vedano a tale proposito gli appositi campi aggiuntivi della scheda).

FOCUS ASSISTENZA CONTABILE. Anche nel corso del 2024 si sono registrate numerose richieste di assistenza contabile/amministrativa. Le incombenze specifiche introdotte dal CTS (in particolare l'utilizzo degli schemi di bilancio previsti dal DM 5 marzo 2020 ed il principio contabile n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità per gli ETS) richiedono infatti competenze e impegno che molti ETS non sono in grado di mettere in campo (per carenza di volontari, di risorse da dedicare a personale specializzato, di tempo). Per venire incontro a questa esigenza, CSV Terre Estensi, oltre a proseguire nell'offerta di strumenti per rendere autonome le organizzazioni (in primis attraverso occasioni di formazione e consulenza specifiche), offre un servizio di assistenza contabile/amministrativa a rimborso (che non rientra tra le attività tipiche da CSV come previste dall'art. 63 del CTS e non viene quindi svolto con fondi FUN), rivolto principalmente agli ETS di piccole dimensioni, che comprende sia la tenuta della contabilità e produzione del

rendiconto/bilancio, sia la verifica e la corretta riclassificazione dei rendiconti/bilanci. Si rimanda alla scheda *Progetti sociali e assistenza contabile e amministrativa Ets* per l'illustrazione delle attività e i relativi oneri.

Modalità attuative. Le consulenze sono erogate attraverso due team specifici - legale ed amministrativo - in stretto coordinamento fra loro. Vengono effettuate tramite appuntamenti, in presenza presso le sedi territoriali o tramite modalità online (call/videoconferenza), migliorando così l'accessibilità e riducendo i tempi di risposta. Il sistema di prenotazione avviene tramite chiamata o email, con una risposta entro 7 giorni lavorativi, come previsto dalla Carta dei Servizi.

In particolare, il servizio prevede:

- Consulenze legali e fiscali: supporto per adempiere agli obblighi del RUNTS, per la costituzione di nuovi ETS, per i corretti adempimenti legati alla vita associativa e per la corretta gestione di aspetti fiscali e tributari, nonché per la risoluzione e di problemi specifici legati alle attività della singola associazione anche in collaborazione con un avvocato e consulenti esterni specializzati in diritto del lavoro.
- Consulenze amministrative e assistenza: assistenza nella redazione di bilanci, in conformità ai modelli richiesti dalla normativa, inquadramento fiscale delle attività dell'ente e consulenza su problemi specifici con operatori interni esperti sulla materia e consulenti esterni.

Obiettivi strategici di riferimento: Le attività di consulenza rispondono agli obiettivi strategici stabiliti dagli Indirizzi triennali 2025-2027:

1. **Efficacia e qualità del servizio:** Rafforzare la capacità degli ETS di adempiere agli obblighi normativi e di migliorare la trasparenza gestionale. La consulenza specialistica offerta contribuisce all'adozione di buone pratiche amministrative e organizzative, garantendo il rispetto delle normative vigenti e incrementando l'efficacia degli ETS.
2. **Sostenibilità economica e ambientale:** Favorire modalità di consulenza online, su richiesta dei volontari per ridurre tempi di spostamento, costi logistici e l'impatto ambientale, in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'intero sistema CSV.
3. **Integrazione territoriale e collaborazione interregionale:** Favorire l'integrazione tra CSV regionali per ottimizzare risorse e garantire economie di scala, come previsto dagli Indirizzi strategici generali. Le consulenze specialistiche forniscono supporto anche in un contesto più ampio, oltre i confini locali, grazie alla cooperazione con gli altri CSV emiliano romagnoli e la partecipazione a progetti nazionali promossi da CSVnet.
4. **Capacità di risposta ai bisogni del territorio:** L'analisi continua dei bisogni degli ETS, in collaborazione con i team dedicati, garantisce che i servizi di consulenza siano sempre pertinenti e rispondano efficacemente alle esigenze emergenti del contesto sociale e normativo.

Specializzazioni e risorse: Nel 2025 e negli anni successivi, i CSV continueranno ad avvalersi di un avvocato per consulenze altamente specializzate, soprattutto su problematiche complesse e di consulenti fiscali e del lavoro per garantire assistenza su tematiche specialistiche. La complessità delle consulenze amministrative, e i cambiamenti della normativa fiscale richiederanno un maggiore utilizzo di risorse esterne.

Tempi: le consulenze possono avere una durata variabile a seconda della tematica e della complessità della materia. Indicativamente possono essere composte da 1 a 5 fasi.

1. accoglienza della domanda ed orientamento all'operatore di riferimento;
2. prima risposta da parte dell'operatore
3. eventuale presa in carico da parte del team legale/amministrativo
4. eventuale orientamento ad un consulente esterno
5. chiusura pratica

Inizio attività: gennaio 2025

Fine attività: dicembre 2025

DESTINATARI

I destinatari del servizio sono principalmente ODV e APS e in piccola percentuale altri ETS, gruppi informali / cittadini ed enti locali.

Si prevede di erogare il servizio consulenze ad almeno 500 ETS per area vasta per un totale di 1500 erogazioni, prevalentemente di natura giuridico fiscale.

Per la costituzione di nuovi ETS si stima che si rivolgano al CSV almeno 50 cittadini.

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

La prima risposta viene data dagli operatori CSV ubicati nei diversi Distretti socio sanitari dell'area vasta. Il team legale è composto da tre operatori che si occupano, per l'area vasta, delle consulenze più specialistiche di tipo legale; tre compongono il team amministrativo che prende in carico le consulenze di tipo fiscale, contabile/amministrativo e del lavoro.

Tre sono inoltre i consulenti esterni attivabili all'occorrenza per consulenze molto specialistiche di tipo legale, fiscale, del lavoro.

Per la sua complessità l'attività necessita di alcune ore di coordinamento.

Tra gli operatori del team amministrativo nel corso della prima parte dell'anno ci sarà un pensionamento che comporterà una riorganizzazione dell'area e a un maggiore ricorso a consulenti esterni.

In totale sono coinvolti nell'attività con vario impegno, orario e conseguenti oneri 10 dipendenti, 2 liberi professionisti e 1 studio di consulenza esterno.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Le consulenze vengono costantemente monitorate attraverso confronti costanti del team legale ed amministrativo e il sistema di Stato di Avanzamento della Programmazione (SAP), come indicato dagli Indirizzi strategici per il triennio 2025-2027, garantendo una verifica periodica sull'efficacia e l'appropriatezza del servizio offerto. Il processo di monitoraggio consente di individuare aree di miglioramento e di ottimizzare le risorse in base ai risultati ottenuti.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal Gestionale CSV, permette di registrare per ciascuna consulenza, la tipologia di ETS che richiede il servizio, la durata, la localizzazione geografica dell'ETS, la necessità di attivazione di un secondo operatore (team CSV o collaboratore esterno), gli esiti della consulenza e il gradimento della stessa.

Il sistema di monitoraggio e valutazione dell'insieme delle consulenze giuridiche, fiscali, amministrative, organizzative prevede periodici incontri dei team dedicati.

Inoltre, ad inizio di ogni annualità viene attivato un tavolo di lavoro interno e di confronto con portatori di interesse esterni, per l'analisi e la gestione dei dati ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale.

RISULTATI ATTESI

ETS Ferrara e Modena :	350
NUMERO ALTRI SOGGETTI (senza ripetizioni) :	10
NUMERO CITTADINI (senza ripetizioni) :	50
NUMERO EROGAZIONI :	1500

Consulenze giuridiche, fiscali, amministrative, organizzative, assicurative, del lavoro: 1500 erogazioni

Ets beneficiari: 350

Cittadini per la costituzione di una nuova associazione: 50

Altri soggetti (altri enti non profit, enti pubblici, enti privati): 50

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63

a) Soggetti coinvolti	Principio di integrazione a livello regionale
	<ul style="list-style-type: none"> • CSVnet Emilia Romagna - Confederazione regionale dei CSV emiliano romagnoli.

	<ul style="list-style-type: none"> • CSV Terre Estensi • CSV Emilia • CSV Volontari Romagna • CSV della città metropolitana di Bologna <p>Principio di integrazione a livello nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • CSVnet
<p>b) Risorse condivise</p>	<p>Livello regionale</p> <p>E' prevista la progettazione e la realizzazione di servizi di consulenza collettiva a livello regionale tra i Centri di servizio per il volontariato della regione e CSVnet Emilia-Romagna - Confederazione regionale dei Centri di servizio per il volontariato dell'Emilia-Romagna a favore degli enti del Terzo settore della regione. I CSV si coordineranno a livello regionale per la progettazione e la realizzazione congiunta dell'azione regionale. I quattro CSV della regione organizzeranno e realizzeranno dieci consulenze collettive (un appuntamento al mese) su tematiche amministrative di particolare interesse per gli enti del Terzo settore della regione in modalità di video conferenza sincrona. Ogni CSV avrà quindi la possibilità di offrire agli enti del Terzo settore dei propri territori di riferimento dieci consulenze collettive di livello regionale realizzandone solamente due/tre. L'azione prevede inoltre la predisposizione di FAQ inerenti le tematiche oggetto delle consulenze collettive che verranno diffuse sugli organi informativi dei CSV della regione. Le FAQ potranno inoltre anche essere condivise a livello nazionale dal sistema dei CSV, garantendo nessuna sovrapposizione alle produzioni del portale di Cantiere terzo settore.</p> <p>Livello nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cantiere Terzo Settore</i>: Consulenti ed esperti, strumenti di approfondimento (guide, video, articoli, ecc.) • <i>Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csu</i>: consulenti e formatori, piattaforma per la formazione a distanza Moodle
<p>c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)</p>	<p>Livello regionale</p> <p>Si stima che il costo di realizzazione di ogni consulenza collettiva di livello regionale per ogni CSV sia pari a 200,00 euro. Per ogni CSV della regione si stima un risparmio dei costi per la realizzazione di dieci consulenze collettive pari a 2.000,00 euro in quanto il costo dell'iniziativa è sostenuto da CSVnet Emilia-Romagna - Confederazione regionale dei Centri di servizio per il volontariato dell'Emilia-Romagna. A questa stima strettamente economica si aggiungono inoltre i significativi risparmi sui costi diretti e indiretti messi in campo dagli staff dei CSV per la progettazione, promozione e gestione delle iniziative di cui ogni CSV beneficia gratuitamente non essendo coinvolto nella realizzazione delle consulenze collettive.</p> <p>Livello nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cantiere Terzo Settore</i>: il CSV utilizza i materiali e gli strumenti messi a disposizione da Cantiere Terzo Settore sia per l'aggiornamento del proprio personale sia per fornire consulenza agli Ets del territorio. Il risparmio presunto è quantificabile in circa 10.000 euro (costo medio annuo ipotizzato per consulenti, materiali, video, infografiche, articoli, instant-book, sito, social, ecc.) • <i>Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csu</i>: gli operatori del Csu partecipano ai momenti formativi proposti da CSVnet e di scambio di buone pratiche con gli altri Csu anche tramite l'utilizzo della piattaforma Fad su cui avviene il confronto su casi e situazioni concrete che emergono dal

	<p>lavoro quotidiano. Il risparmio presunto è quantificabile in circa 3.000 euro (costo medio annuo ipotizzato per formazione degli operatori)</p> <p>- Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati € 15.000,00</p>
<p>d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)</p>	<p>Livello regionale</p> <p>Alle ricadute economiche descritte nel punto precedente si aggiunge inoltre la ricaduta reale e concreta dell'iniziativa sui territori che potrà consentire agli enti del Terzo settore della regione di beneficiare di dieci iniziative di consulenza collettiva di livello regionale su tematiche di loro interesse individuate congiuntamente dai Centri di servizio per il volontariato della regione, anche sulla base dell'analisi dei bisogni del volontariato e del terzo settore della regione che i CSV hanno condotto nel mese di settembre 2024.</p> <p>Livello nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cantiere Terzo Settore</i>: Cantiere terzo settore è un punto di riferimento nazionale che fornisce garanzia di informazioni, notizie e approfondimenti di elevata qualità e condivisi a livello di sistema nazionale. • <i>Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv</i>: partecipando alla community delle aree di consulenza, il Csv usufruisce della condivisione delle esperienze, di pratiche e strumenti operativi tra centri migliorando la qualità del proprio intervento.

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	1.557,35	0,00	1.557,35
TOTALE	1.557,35	0,00	1.557,35
Servizi			
V2.01 - Utenze	3.748,34	0,00	3.748,34
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	351,57	0,00	351,57
V2.06 - Assicurazioni	413,67	0,00	413,67
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	1.739,42	500,00	2.239,42
V2.10 - Servizi informatici	900,04	0,00	900,04
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	41,67	0,00	41,67
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	193,76	0,00	193,76
V2.99 - Altri oneri per Servizi	3.102,24	0,00	3.102,24
TOTALE	10.490,71	500,00	10.990,71
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	375,01	0,00	375,01
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	292,91	0,00	292,91
TOTALE	667,92	0,00	667,92
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	69.108,77	3.982,21	73.090,98
TOTALE	69.108,77	3.982,21	73.090,98
Altri oneri			
V9.01 - Irap/Ires	0,00	102,79	102,79
TOTALE	0,00	102,79	102,79
TOTALE	81.824,75	4.585,00	86.409,75
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
	Fun	Extra fun	Totale
Fondi da assegnazione annuale Fun	81.824,75	0,00	81.824,75
Fondi Extra Fun	0,00	4.585,00	4.585,00

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTEGRAZIONE PROGRAMMATA, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE PROGRAMMATE E DELL'OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Come indicato nella descrizione delle attività, la parte fiscale della normativa sugli ETS è prossima a notevoli cambiamenti in relazione alla normativa IVA.

Per poter rispondere al considerevole aumento delle richieste di consulenza e orientamento da parte degli ETS (già verificatosi nella seconda parte del 2024), si ritiene necessario potenziare tale servizio con il ricorso a professionisti e studi esterni con le necessarie competenze per erogare corrette consulenze in materia, con i quali quando possibile attivare partnership e percorsi dedicati al mondo del terzo settore (in particolare verso gli ets di più piccole dimensioni).

Tale potenziamento concorre al perseguimento in particolare di 2 dei 4 obiettivi strategici esplicitati nella rilevazione dei bisogni, che sono nello specifico:

- garantire sostenibilità organizzativa, operativa e finanziaria degli ETS, con particolare riferimento a Odv e Aps e al contesto normativo;
- sostenere l'adattamento del volontariato a un contesto storico complesso e in mutamento, mediante l'adeguamento delle competenze e il sostegno al potenziamento/innovazione delle attività.

ONERI			
Voce di spesa	Fondo unico FUN	Extra fun	Totale
Servizi			
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	40.119,70	0,00	40.119,70
TOTALE	40.119,70	0,00	40.119,70
TOTALE	40.119,70	0,00	40.119,70
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
	Fondo unico Fun	Extra fun	Totale
Fondo unico FUN	40.119,70	0,00	40.119,70
Fondi Extra Fun	0,00	0,00	0,00

CLASSIFICAZIONE	Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento
TITOLO ATTIVITÀ:	BOZZA Consulenze progettuali e di sviluppo

INQUADRAMENTO GENERALE			
Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	31.368,53		
Tipologia:	Attività nuova		

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Obiettivi strategici

Garantire una consulenza qualificata, anche attraverso la specializzazione di team di Progettazione dedicati su area vasta.

Supportare volontari e operatori degli Ets nell'orientamento e nella ricerca delle opportunità disponibili pubbliche e private (es. bandi, fund raising, accesso al credito/ristori).

Supportare volontari e operatori degli Ets nella gestione di risorse private e pubbliche ai fini della sostenibilità economica, operativa e dell'innovazione delle attività delle organizzazioni.

Diffondere e sensibilizzare alla cultura della rendicontazione sociale, della trasparenza e dell'accountability.

Sostenere volontari e operatori di Ets nei processi di trasparenza, rendicontazione sociale e nella realizzazione dei documenti pertinenti.

Descrizione

Le consulenze progettuali e di sviluppo rientrano negli ambiti emersi dalla RAB e nelle strategie del CSV allo scopo di fornire supporto agli Ets in merito a:

- orientamento e ricerca delle opportunità di finanziamento pubbliche e private sui temi del volontariato e terzo settore, anche in considerazione delle nuove programmazioni locale/regionale (es. Piani di zona, Piano sociale-sanitario Regione Emilia-Romagna), nazionale (es. PNRR), europea;
 - accesso a/gestione di fondi pubblici e privati: scouting e pubblicazione bandi e opportunità, accompagnamento alla progettazione bandi su diversi livelli territoriali, fundraising da privati, sostegno per l'accesso al credito (es. bandi pubblici e di fondazioni private sui ristori).
 - orientamento sulla rendicontazione sociale, sostegno all'organizzazione di processi interni e alla realizzazione della documentazione pertinente (es. documento di mandato, relazione di missione, report attività, bilancio sociale).
- Questa attività è integrata nelle linee strategiche del CSV in merito ai temi della sostenibilità economica delle associazioni, del sostegno alle loro progettualità, dell'innovazione delle attività e dell'attivazione di nuovi progetti.

Modalità attuative

Consulenze, accompagnamento, assistenza e orientamento a eventuali percorsi più complessi sono erogati, su area vasta nei territori di Ferrara e Modena, da operatori del Team Progettazione (con 1 persona dedicata alla rendicontazione sociale), dell'Area Amministrazione per l'accesso al credito e ristori. Il servizio può altresì avvalersi dell'attivazione di consulenti, specialisti esterni (es. fundraising, progettazione europea, bilancio sociale) a seconda del livello di bisogno e complessità, nei limiti fissati nella Carta dei Servizi e delle risorse allocate nel 2025 per esperti esterni. La dimensione progettuale è inoltre supportata dal monitoraggio periodico delle opportunità di finanziamento, a cura di una operatrice dedicata, pubblicate con regolarità sul sito e nelle newsletter, nonché integrate con il servizio InfoBandi di CSVnet.

L'accesso alle consulenze avviene esclusivamente tramite appuntamento e in modalità call/videoconferenza o in presenza presso le sedi territoriali del CSV (o altri sedi concordate). La consulenza può essere richiesta telefonicamente o per email e la prima risposta, come da Carta dei Servizi, viene fornita entro 7 giorni dalla richiesta.

Principio di integrazione

Per quel che concerne il principio di integrazione con il sistema CSV, per l'attività di monitoraggio e scouting bandi e

opportunità progettuali, CSV Terre Estensi utilizza anche le informazioni messe a disposizione dal sito Infobandi CSVnet, per orientare e fornire consulenza agli Ets del territorio, nello specifico sui livelli nazionale, europeo/internazionale. A riguardo è stato attivato un collegamento diretto dal sito <https://www.csvterrestensi.it/bandi-e-finanziamenti/>.

DESTINATARI

Il servizio è prevalentemente destinato a ODV e APS e in percentuale minore ad altri Enti del Terzo Settore, i quali possono avvalersi di una soglia gratuita di ore dedicate come da Carta dei Servizi. Altri destinatari pubblici e privati, previa verifica di fattibilità e opportunità, possono accedere a rimborso dei costi sostenuti o nell'ambito di accordi e collaborazioni in essere con altri soggetti (es. Bando Personae Fondazione Modena) e in caso di partenariati CSV in progetti oggetto della consulenza.

n. 100 Ets beneficiari (in prevalenza Odv e Aps)

n. 20 Altri soggetti beneficiari (es. Enti pubblici, socio-sanitari)

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato		Altro (Integrazione canali CSV Terre Estensi della Piattaforma Infobandi CSVnet)	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

L'accoglienza delle istanze e la prima risposta viene fornita dagli operatori referenti dei 10 Distretti socio-sanitari dell'area vasta. La presa in carico del percorso consulenziale, dipendentemente dal bisogno emerso (es. bando, fundraising, rendicontazione sociale), avviene su area vasta da parte degli operatori e responsabili dei Team Progettazione (che include anche 1 persona dedicata alla rendicontazione sociale) su Ferrara e Modena e Area Amministrazione. Nei limiti delle risorse assegnate per il 2025 è possibile avvalersi di consulenti esterni per attivare percorsi di accompagnamento strutturati di ricerca risorse (es. fundraising, crowdfunding, bilancio sociale).

Nello specifico risulta impegnato su questa attività uno staff composto da 4 dipendenti con diversi impegni orari che sommano ad un totale di poco inferiore alle 22 ore settimanali.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal Gestionale CSVnet, permette di registrare per ciascuna consulenza, la tipologia di ETS (e altri soggetti) che richiede il servizio, la durata, la localizzazione geografica dell'ETS, la necessità di attivazione di un secondo operatore (team CSV o collaboratore esterno), gli esiti della consulenza e il gradimento della stessa.

Il sistema di monitoraggio e valutazione dell'insieme delle consulenze progettuali e di sviluppo prevede inoltre periodici incontri tra responsabili e operatori impegnati a vario titolo sulla funzione con cadenza regolare (almeno 12 volte l'anno).

Inoltre, ad inizio di ogni annualità, viene attivato un tavolo di lavoro interno e di confronto con portatori di interesse esterni, per l'analisi e la gestione dei dati ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale.

RISULTATI ATTESI

NUMERO ALTRI SOGGETTI (senza ripetizioni) :	20
NUMERO EROGAZIONI :	100
NUMERO ETS (senza ripetizioni) :	80

Risultati qualitativi: supporto alla sviluppo di progetti e prodotti connessi (es. formulari, documentazione allegata, utilizzo piattaforme); piani per la raccolta fondi (fundraising, crowdfunding); documenti di rendicontazione sociale (es. prodotti grafici, bilanci di mandato, bilanci sociali, report attività).

Risultati quantitativi:

NUMERO EROGAZIONI Consulenze progettuali e di sviluppo 100

NUMERO ETS (senza ripetizioni) Consulenze progettuali e di sviluppo 80

NUMERO ALTRI SOGGETTI (senza ripetizioni) Consulenze progettuali e di sviluppo 20.

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63

a) Soggetti coinvolti	CSVnet per la Piattaforma Infobandi per la ricerca di bandi per il terzo settore.
b) Risorse condivise	Piattaforma per la ricerca di bandi per il terzo settore. CSV Terre Estensi utilizza le informazioni messe a disposizione dal sito Infobandi per orientare e fornire consulenza agli Ets del territorio. A riguardo è stato attivato un collegamento diretto alle newsletter di CSV Terre Estensi e al sito https://www.csvterrestensi.it/bandi-e-finanziamenti/ .
c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)	Risparmio presunto: 5.000 euro. Costo medio annuo ipotizzato per la ricerca, selezione e pubblicazione di bandi, calcolato da CSVnet. - Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati € 5.000,00
d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)	L'integrazione ai canali CSV Terre Estensi (sito e newsletter) della piattaforma Infobandi CSVnet per la ricerca delle opportunità progettuali e dei bandi permette la disponibilità di informazioni continuamente aggiornate per la ricerca di finanziamenti per progettazioni sia nazionali che estere, che arricchiscono il monitoraggio dei bandi locali e regionali.

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	778,67	0,00	778,67
TOTALE	778,67	0,00	778,67
Servizi			
V2.01 - Utenze	1.874,17	480,80	2.354,97
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	175,79	0,00	175,79
V2.06 - Assicurazioni	206,84	0,00	206,84
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	2.129,71	556,80	2.686,51
V2.10 - Servizi informatici	450,02	0,00	450,02
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	20,83	0,00	20,83
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	96,88	0,00	96,88
V2.99 - Altri oneri per Servizi	1.551,12	0,00	1.551,12
TOTALE	6.505,36	1.037,60	7.542,96
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	187,51	0,00	187,51
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	146,45	0,00	146,45
TOTALE	333,96	0,00	333,96
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	23.750,54	3.754,60	27.505,14
TOTALE	23.750,54	3.754,60	27.505,14
Altri oneri			
V9.01 - Irap/Ires	0,00	107,80	107,80
TOTALE	0,00	107,80	107,80
TOTALE	31.368,53	4.900,00	36.268,53
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
	Fun	Extra fun	Totale
Fondi da assegnazione annuale Fun	31.368,53	0,00	31.368,53
Fondi Extra Fun	0,00	4.900,00	4.900,00

RIEPILOGO**Riepilogo oneri per destinazione dell'Area di riferimento
come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)**

Classificazione	Oneri previsti			
	Importo FUN Assegnazione annuale	Fondo unico FUN	Extra FUN	Totale
Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento				
Bozza Consulenza giuridica, fiscale, amministrativa, assicurativa e del lavoro	81.824,75	40.119,70	4.585,00	126.529,45
BOZZA Consulenze progettuali e di sviluppo	31.368,53	0,00	4.900,00	36.268,53
TOTALE	113.193,28	40.119,70	9.485,00	162.797,98

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

SCHEDE ATTIVITA'

CLASSIFICAZIONE	Informazione e comunicazione
TITOLO ATTIVITÀ:	Bozza Informazione DAL e PER IL Terzo Settore; sostegno alle attività di ufficio stampa degli ETS

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	63.556,39		
Tipologia:	Attività identica all'anno precedente		

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Obiettivi strategici

Attraverso la manutenzione, l'implementazione e lo sviluppo degli strumenti di comunicazione di seguito indicati e l'attivazione o il rafforzamento di partnership con i media locali si intende consolidare e, quando possibile, rafforzare il ruolo del CSV Terre Estensi come volano informativo e primaria fonte attendibile per gli ETS e tutti gli altri soggetti del territorio, al fine di perseguire i seguenti obiettivi strategici di riferimento indicati nell'analisi dei bisogni:

- sostenere l'adattamento del volontariato a un contesto storico complesso e in mutamento, mediante l'adeguamento delle competenze e il sostegno al potenziamento/innovazione delle attività;
- rafforzare la visibilità e l'attrattività del volontariato e dei valori della solidarietà nelle comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Nello specifico, in merito alla tematica dell'informare e sensibilizzare, sempre dall'analisi dei bisogni emerge il duplice bisogno - confermato da circa l'80% delle risposte della rilevazione regionale, nonché dai dati aggregati sui servizi di comunicazione - di *raggiungere e coinvolgere una più ampia platea di pubblico, in particolare giovani, rispetto alle attività dell'ETS; nonché di "essere raggiunti" puntualmente da informazioni, notizie, novità importanti per la vita degli ETS.*

Di conseguenza l'attività proseguirà nel 2025 nel perseguire le finalità di:

- favorire la circolazione e lo scambio delle informazioni utili e di interesse per il Terzo Settore e la conoscenza a livello locale tra ETS, Reti di volontariato, Forum del terzo settore, ...
- rendere più informati e consapevoli i cittadini e gli altri enti (pubblici e privati) su azioni, servizi e valori del Terzo Settore del territorio
- aumentare la visibilità degli ETS (e delle loro reti territoriali, delle loro attività e iniziative), nonché la loro presenza sui diversi media e siti/blog di informazione del territorio
- contribuire al miglioramento delle modalità comunicative degli ETS del territorio locale e favorirne la trasmissione di buone pratiche e valori nella comunità di riferimento.

Descrizione

Come evidenziato anche nella nostra Carta dei Servizi, l'ambito "informazione e comunicazione" prevede servizi che risultano trasversali a tutte le macroaree di riferimento sulle quali si basa l'operato del CSV Terre Estensi.

Tali servizi, ed in particolare l'attività oggetto della presente scheda, sono finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili ai volontari degli ETS, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato e di solidarietà, a sostenere il lavoro di rete degli Enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il Terzo Settore come interlocutore autorevole e competente.

Il 2024 ha visto la costante collaborazione dello staff di redazione, trasversale al territorio dell'area vasta FE-MO, al fine di presidiare le relative attività di informazione e comunicazione trovando terreni, linguaggi e strumenti comuni e di assicurare uniformità nell'erogazione dei relativi servizi, pur nel rispetto delle specificità territoriali e tale lavoro sinergico proseguirà e si intensificherà nel corso del 2025.

Modalità attuative

Per l'anno 2025 si prevede il proseguimento nelle attività di:

- raccolta, selezione, produzione e pubblicazione notizie più di interesse sui canali comunicativi (sito internet territoriale, newsletter, canali social, ...) del CSV rivolti in primis agli ETS e altri soggetti di ciascun territorio provinciale;
- monitoraggio periodico di testate giornalistiche e siti/canali/blog informativi di enti pubblici e privati, centri di ricerca, reti di volontariato a livello provinciale;
- redazione e invio newsletter settimanali ordinarie personalizzate per i due territori provinciali e newsletter straordinarie tematiche;
- comunicazione e diffusione di notizie, eventi, progetti, servizi di ETS e per ETS attraverso canali social dei CSV a livello provinciale, mail personalizzate;
- pubblicazione di approfondimenti in spazi informativi su media locali, regionali, nazionali e/o siti informativi/blog di Enti pubblici o privati, Reti di 2° livello, Centri di ricerca;
- supporto alle attività di ufficio stampa degli ETS (comunicati, contatti con i media, interviste, moderazione eventi, rapporti con altri uffici stampa, conferenze stampa, rassegne stampa, mini campagne social e stampa, report eventi, realizzazione materiali grafici di standard ordinario, video brevi e dirette, altro...) a richiesta e come definito da Carta dei Servizi (quindi anche con eventuale compartecipazione extra FUN), finalizzato al miglioramento della comunicazione degli ETS del territorio;
- collaborazione tra le redazioni dei CSV regionali;
- collaborazione al piano di comunicazione nazionale coordinato da CSVnet (community dei comunicatori).

DESTINATARI

Premesso che la natura intrinseca dei servizi di questa attività fa sì che i destinatari immediati possano essere di varia natura (ETS, volontari, cittadini, Pubblica Amministrazione, scuole e università, imprese ...) ed in molti casi difficilmente identificabili e quantificabili, ci si propone di raggiungere i seguenti destinatari:

- almeno 250 ETS che nel corso dell'anno richiedano la pubblicazione/diffusione di loro contenuti sui nostri canali e gli altri servizi della funzione in oggetto (attività di ufficio stampa e grafica base - ambedue su richiesta)
- circa 4.000 indirizzi e-mail iscritti alle newsletter settimanali dei due territori provinciali
- circa 280 visite medie giornaliere al sito internet
- utenza diffusa non quantificabile per la pubblicazione e realizzazione articoli/approfondimenti su media locali e nazionali
- stakeholder del CSV (Comuni, Scuole, Fondazioni di origine bancaria, Ausl e Ospedali, etc...)
- mondo dell'informazione (testate giornalistiche locali, blog/siti informativi di enti pubblici e privati, reti di volontariato, centri di ricerca a livello provinciale)

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL VOLONTARIATO ODV		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	CSV EMILIA ODV		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	VOLONTAROMAGNA ODV		Tavoli/gruppi di lavoro/riunioni	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

L'attività è realizzata da uno staff di 2 dipendenti, giornaliste (una per ciascuna area provinciale, impegnate rispettivamente per 27 e 23,5 ore settimanali - di cui circa 8 coperte da risorse extra FUN), che si confrontano regolarmente con gli animatori territoriali e lo staff del CSV nel suo complesso.

Dal 2025 la giornalista di Modena diventa referente dello staff di direzione sulla programmazione, monitoraggio e rendicontazione, anche in relazione all'impegno del precedente referente che sarà a tempo pieno sulla responsabilità complessiva dell'amministrazione.

Allo staff si aggiunge una libera professionista per le realizzazioni grafiche di standard ordinario, per un impegno di circa 2,5 ore mensili.

Il tutto con la costante supervisione della direzione.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Il sistema di monitoraggio e verifica delle attività prevede:

- utilizzo del gestionale CSVnet, che permette di registrare ogni richiesta degli ETS del territorio che corrisponda all'effettiva erogazione di un servizio di informazione/comunicazione (NON rientrano in questo caso le attività di comunicazione istituzionale)
- strumenti di monitoraggio specifici della funzione (es. Google Analytics, Insight Facebook, statistiche Malister per newsletter, ecc.)
- incontri di staff periodici
- rendicontazione sociale, ovvero attivazione a inizio di ogni annualità di un tavolo di lavoro interno e di confronto con portatori di interesse esterni, per l'analisi e la gestione dei dati ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale 2023
- monitoraggio e briefing con i partner
- analisi e valutazione dell'impatto degli strumenti e delle strategie di comunicazione realizzate.

Tale sistema considera le dimensioni quantitativa e qualitativa e contribuisce alla definizione del processo di analisi dei bisogni, come sintetizzato nell'analisi dei bisogni stessa.

RISULTATI ATTESI

NUMERO ETS (senza ripetizioni) :	250
NUMERO NEWSLETTER :	50
NUMERO ISCRITTI NEWSLETTER :	5000
TASSO DI APERTURA MEDIO PER NEWSLETTER :	25
NUMERO VISITE SITO :	280
NUMERO FOLLOWERS :	13000
% AUMENTO FOLLOWERS :	1
NUMERO CONTENUTI PUBBLICATI SU CANALI NON ISTITUZIONALI CSV :	75

- 250 ETS richiedenti la pubblicazione/diffusione di loro contenuti sui nostri canali
- 50 newsletter inviate (per ciascun territorio provinciale)
- 5000 iscritti alla newsletter settimanale (somma dei due territori provinciali)
- Tasso di apertura medio per newsletter: tra il 15% ed il 30%
- 280 visite medie giornaliere al sito internet
- 13000 followers delle varie pagine social
- aumento dell'1% di followers rispetto al 2024
- 75 tra contenuti/articoli/approfondimenti pubblicati su altri media locali e nazionali

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63

a) Soggetti coinvolti

Livello regionale: collaborazione al piano di comunicazione del sistema CSV Emiliano romagnoli

CSV Terre Estensi contribuirà alla realizzazione di un piano di comunicazione condiviso del sistema CSV emiliano romagnoli con l'obiettivo di condividere e promuovere buone pratiche, esperienze e progetti del volontariato inerenti tematiche comuni che vengono realizzate e declinate nei territori potenziandone la visibilità e l'impatto sul TS e la comunità. I nostri CSV sono molto radicati nelle loro zone di competenze, conoscono le associazioni e le loro esigenze grazie a un lavoro di relazione e ascolto continui. E, dal punto di vista della comunicazione, sono spesso l'unica voce su cui molte realtà, soprattutto le più piccole, possono contare per avere riconoscimento e sostegno pratico. Pertanto il piano di comunicazione dei CSV emiliano romagnoli, per essere efficace, deve essere bi-direzionale. Deve avere un "centro" da cui si può lavorare in un'ottica di integrazione, per ottimizzare le risorse e valorizzare al meglio le singole esperienze e una "periferia" che è il cuore dell'attività di informazione e comunicazione ossia la prossimità alle associazioni da cui far emergere progetti, esperienze, storie.

Per questo motivo i soggetti coinvolti sono:

- CSVNet Emilia Romagna – Confederazione dei CSV emiliano romagnoli
- CSV Emilia (3 operatori)

	<ul style="list-style-type: none"> • CSV Terre Estensi (2 operatori) • CSV Romagna (3 operatori) • CSV Volabo (1 operatore) <p>Livello nazionale</p> <p>A livello nazionale, il CSV partecipa inoltre alla community dei comunicatori dei Csv promossa da CSVnet ed al relativo piano nazionale di comunicazione</p>
<p>b) Risorse condivise</p>	<p>Livello regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale area informazione e comunicazione dei 4 CSV emiliano-romagnoli, che fa parte del gruppo di lavoro e si confronta anche con il direttore di CSV Romagna, la segreteria di CSVnet ER, la coordinatrice di Area di CSV Emilia, 1 coordinatrice di CSV Terre Estensi. <p>I quattro CSV della regione collaboreranno durante il 2025 a favore di un miglioramento della comunicazione esterna del sistema CSV regionale attraverso 8 incontri on line su piattaforma meet o zoom e attraverso confronti del gruppo di lavoro via mailing e whatsapp, con l'obiettivo di condividere modelli e prassi di rendicontazione più raffrontabili e 7 campagne di comunicazione congiunte a valenza regionale, che facciano emergere come i temi comuni si declinino in ciascun territorio provinciale. L'azione prevede una redazione diffusa che potrà beneficiare di piattaforme di redazione condivisi (es. banca immagini con licenza), sito internet di CSVnet Emilia Romagna e siti internet e canali social di CSV della regione, di una formazione comune sugli strumenti di analisi della performance dei canali di comunicazione (Analytics 4GA, insight facebook, report piattaforme di mailing...).</p> <p>Sono previsti anche un incontro con i media locali e regionali e 1 incontro di formazione\laboratoriale dal vivo in una sede dei CSV di CSVnet Emilia Romagna con la condivisione di formatori.</p> <p>Livello nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda la community nazionale dei comunicatori CSV, si condividono consulenti e formatori
<p>c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)</p>	<p>Livello regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori area informazione comunicazione del CSV partecipano al gruppo operativo redazionale regionale che si riunisce on line. <p>L'indicatore economico che abbiamo scelto in questo primo anno di misurazione delle attività integrate di CSVNet ER sono le ore di redazione "risparmiate" nel rilanciare e promuovere una notizia condivisa su temi, esperienze e progetti comuni o di interesse per i diversi territori dell'Emilia Romagna. Il criterio individuato è il <i>tempo di redazione di un articolo</i>: 2 ore per 7 articoli promossi congiuntamente dai 4 CSV emiliano romagnoli e da CSVnet ER nel 2025. 4 delle 5 redazioni per ognuna delle 7 notizie risparmiano almeno 2 ore di lavoro di redazione per un totale a fine 2025 di 56 ore di redazione risparmiate. Il costo medio orario lordo di un\redattore\rice è stato valutato pari a 23 €. Quindi il risparmio lordo ipotizzato è di 1.288 €.</p> <p>Livello nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relativamente alla community nazionale dei comunicatori, gli operatori del Csv partecipano al gruppo operativo redazionale

	<p>nazionale che si riunisce a cadenza regolare per individuare temi e articoli da condividere e rilanciare sui canali dei singoli centri. Il Csv contribuisce ad una narrazione organica e coordinata del sistema e del volontariato. Il risparmio presunto è di circa 4.200 euro, pari a 5.000 euro di costo medio annuo ipotizzato per azioni di comunicazione per la costruzione e diffusione di notizie, da cui scalare 800 euro richiesti da CSVnet a ciascun CSV aderente al piano di comunicazione nazionale.</p> <p>- Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati € 5.488,00</p>
<p>d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)</p>	<p>Livello regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la partecipazione alla community dei comunicatori emiliano romagnoli e l'adesione al piano di comunicazione nazionale, il CSV amplia la visibilità dei temi e delle esperienze dal livello locale a quello regionale e nazionale raggiungendo bacini di beneficiari più ampi; si accredita come sistema coordinato e integrato dei CSV anche a livello regionale e nazionale; migliora l'efficacia delle programmazioni e rendicontazioni dei servizi dei CSV <p>Livello nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la partecipazione alla community dei comunicatori e l'adesione al piano di comunicazione nazionale di CSVnet, il Csv aumenta inoltre la propria capacità di promuovere la cultura del volontariato e di dare visibilità ai progetti e alle azioni realizzate sul territorio.

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	968,41	0,00	968,41
V1.06 - Libri, riviste e quotidiani	699,97	0,00	699,97
TOTALE	1.668,38	0,00	1.668,38
Servizi			
V2.01 - Utenze	2.330,83	268,80	2.599,63
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	218,62	0,00	218,62
V2.06 - Assicurazioni	257,23	0,00	257,23
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	4.076,91	0,00	4.076,91
V2.10 - Servizi informatici	3.008,21	0,00	3.008,21
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	25,91	0,00	25,91
V2.12 - Servizi per la comunicazione	800,00	0,00	800,00
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	120,48	0,00	120,48
V2.99 - Atri oneri per Servizi	1.929,06	0,00	1.929,06
TOTALE	12.767,25	268,80	13.036,05
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	233,19	0,00	233,19
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	182,14	0,00	182,14
TOTALE	415,33	0,00	415,33
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	48.705,43	10.621,44	59.326,87
TOTALE	48.705,43	10.621,44	59.326,87
Altri oneri			
V9.01 - Irap/Ires	0,00	245,76	245,76
TOTALE	0,00	245,76	245,76
TOTALE	63.556,39	11.136,00	74.692,39
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fun		Extra fun	Totale
Fondi da assegnazione annuale Fun	63.556,39	0,00	63.556,39
Fondi Extra Fun	0,00	11.136,00	11.136,00

RIEPILOGO**Riepilogo oneri per destinazione dell'Area di riferimento
come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)**

Classificazione	Oneri previsti			
	Importo FUN Assegnazione annuale	Fondo unico FUN	Extra FUN	Totale
Informazione e comunicazione				
Bozza Informazione DAL e PER IL Terzo Settore; sostegno alle attività di ufficio stampa degli ETS	63.556,39	0,00	11.136,00	74.692,39
TOTALE	63.556,39	0,00	11.136,00	74.692,39

RICERCA E DOCUMENTAZIONE

SCHEDE ATTIVITA'

CLASSIFICAZIONE	Ricerca e documentazione
TITOLO ATTIVITÀ:	BOZZA Documentazione e Ricerca

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	1.552,52		
Tipologia:	Attività nuova		

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Obiettivi strategici

Aumentare e approfondire la conoscenza e la consapevolezza del Terzo Settore su contesto e tematiche su cui opera. Mettere a disposizione della comunità e dei vari portatori di interesse pubblici e privati (es. in tavoli di animazione territoriale, eventi) le esperienze e i dati disponibili sul Terzo settore. Approfondire, dare testimonianza e costruire memoria tramite indagini specifiche su tematiche, progetti ecc.

Descrizione

E' un servizio base articolato su tre filoni: disponibilità di informazioni e banche dati sul Terzo Settore e tematiche connesse; realizzazione di approfondimenti; documentazione specifica di progetti e attività.

Nello specifico:

1. Banche dati e documentazione: indicazioni e orientamento su indirizzari, banche dati nazionali, regionali, locali esistenti; estrapolazione ed elaborazione dati in possesso del CSV.
2. Approfondimenti su temi di interesse sociale: può prevedere la realizzazione di report e approfondimenti di varia natura (es. opuscoli informativi, mini-guide aggiornabili, quaderni di documentazione, pubblicazioni, sezioni sito internet). L'attività di ricerca, in linea con il principio di integrazione, verrà condotta prioritariamente nell'ambito del sistema nazionale e regionale CSV o esclusivamente con risorse extra FUN, dipendentemente dalle necessità che possono emergere in progetti specifici o su richiesta di committenti.
3. Documentazione specifica di progetti e attività: il CSV sviluppa e mette a disposizione documentazione relativa alle progettualità e iniziative implementate - report, materiale promozionale e di lavoro (es. slide, presentazioni, rassegna stampa), sia su richiesta specifica, sia mediante pubblicazione nei propri canali informativi (web, newsletter). E' previsto anche un servizio di editing.

Per il 2025 non sono state allocate risorse FUN dirette per questa attività, salvo quelle dedicate al presidio del servizio da parte del personale.

Modalità attuative

Le due operatrici dello staff di redazione del CSV (con qualifica di giornaliste) e le segreterie di Ferrara e Modena sono le referenti per il primo contatto su questo servizio. A seconda della richiesta, si valuta il tipo di risposta che potrà essere offerta e gli operatori da attivare, sulla base delle specifiche previste da Carta dei Servizi e relative modalità di accesso. Si collaborerà con CSVnet per le ricerche di livello nazionale, con gli altri CSV emiliano-romagnoli per la Rilevazione regionale. Eventualmente con altri soggetti (es. Università, Istituti di ricerca) si potranno approfondire anche tematiche specifiche a fronte di risorse extra FUN dedicate, come già descritto. Riguardo alle modalità di accesso, come da Carta dei Servizi, le richieste possono essere sottoposte tramite specifica comunicazione ai recapiti della redazione o delle segreterie. Per indicazioni su banche dati nazionali, regionali, locali esistenti il servizio è fornito gratuitamente a tutti i soggetti, tranne che per richieste per le quali si superino le 2 ore di lavoro, regolate da Carta dei Servizi. Per ricerche/mappature su temi e progettualità di interesse sociale, il servizio viene erogato a rimborso a tutti i

richiedenti, salvo la disponibilità di risorse messe a co-finanziamento (es. pro-bono, progetti finanziati). Per eventuali richieste di documentazione di specifici progetti e attività viene valutata ogni singola richiesta.

Principio di integrazione

a) CSVnet Emilia-Romagna

Rilevazione Regionale su fabbisogni e opportunità del terzo settore e delle comunità, da utilizzare anche ai fini della Programmazione annuale, condotta insieme agli altri CSV attraverso CSVnet Emilia-Romagna e Forum Regionale del Terzo Settore e in collaborazione con università/enti di ricerca accreditati.

b) CSVnet

Con riferimento alle Linee guida per la programmazione 2025 della Fondazione ONC, CSV Terre Estensi prenderà parte al percorso, promosso da CSVnet, finalizzato alla creazione di un sistema unico e integrato.

DESTINATARI

Il servizio, qualora metta a disposizione banche dati aperte e documentazione specifica pubblicata sul sito e promossa dai canali informativi del CSV (es. ricerche, mappature), potenzialmente si rivolge a tutti i portatori di interesse delle due province di Modena e Ferrara: Ets, volontari, singoli cittadini, Pubblica Amministrazione, agenzie educative e imprese. Richieste specifiche nelle fattispecie sopra descritte possono essere attivate da tutti i soggetti già elencati, il cui numero è variabile. Odv e Aps sono i principali beneficiari del servizio sulla documentazione relativa a iniziative e progetti.

- Oltre 3.000 contatti Ets che accedono alla documentazione dei canali CSV
- Ca. 300 Ets delle province di Ferrara e Modena partecipanti alla Rilevazione Regionale
- 20 ETS e altri soggetti con richieste specifiche di documentazione

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL VOLONTARIATO ODV		Altro (Rilevazione regionale fabbisogni ETS)	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna		Altro (Rilevazione regionale fabbisogni ETS)	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	CSV EMILIA ODV		Altro (Rilevazione regionale fabbisogni ETS)	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato		Altro (Partecipazione al sistema unico e integrato di ricerca e documentazione.)	
CSVnet / Coordinamenti CSV regionali o interregionali	VOLONTAROMAGNA ODV		Altro (Rilevazione regionale fabbisogni ETS)	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

E' coinvolto in particolare il personale delle segreterie, che valuta di volta in volta il coinvolgimento in primis del personale del Servizio informazione e comunicazione ed eventualmente di altri operatori CSV, a seconda della richiesta ricevuta.

Per la rilevazione regionale sui bisogni degli ETS sono coinvolti i direttori dei CSV sugli ambiti di ricerca e di bisogno da indagare.

Nello specifico insistono mediamente su questa attività gli oneri per circa 1,5 ore settimanali delle due segreterie provinciali (1h per Modena e mezz'ora per Ferrara).

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Il sistema di monitoraggio e valutazione dell'insieme delle attività della funzione Ricerca e Documentazione è così articolato:

Utilizzo e aggiornamento del gestionale CSVnet.

Incontri tra referenti del servizio, responsabili e operatori impegnati a vario titolo sulla funzione al bisogno e in sinergia con il servizio di informazione e comunicazione.

Presidio e diffusione della Rilevazione regionale e confronto con gli altri CSV emiliano-romagnoli.

Rendicontazione sociale, ovvero attivazione a inizio di ogni annualità di un tavolo di lavoro interno e di confronto con portatori di interesse interni ed esterni, per l'analisi e la gestione dei dati ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale 2024.

Si aggiungono specifici strumenti e indicatori di monitoraggio e valutazione relativi alle azioni specifiche attivate (es. banche dati, mappature), dalla tipologia di soggetti coinvolti (es. committente, partner, co-finanziatore): es. report intermedi e finali, questionari di valutazione, strumenti di project management (es. Gantt, WBS), visualizzazioni sui canali CSV, disseminazione della documentazione prodotta.

RISULTATI ATTESI	
NUMERO EROGAZIONI :	20
NUMERO ETS (senza ripetizioni) :	300
NUMERO VISUALIZZAZIONI :	3000
<ul style="list-style-type: none"> - Oltre 3.000 visualizzazioni settimanali della newsletter e accessi al sito dove sono pubblicati documenti progettuali, mappature, ricerche afferenti il servizio - n.20 erogazioni/accessi al servizio - n.1 Rilevazione regionale su fabbisogni e scenari terzo settore/300 Ets coinvolti 	

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63	
a) Soggetti coinvolti	<p>Le azioni che sviluppano il principio di integrazione vedono il coinvolgimento di CSV Terre Estensi e di:</p> <p>CSVnet Emilia-Romagna - Confederazione regionale dei Centri di servizio per il volontariato dell'Emilia-Romagna</p> <p>CSV Emilia</p> <p>CSV Volontà Romagna</p> <p>CSV VOLABO</p> <p>CSVnet</p>
b) Risorse condivise	<p>Tavoli di lavoro condivisi tra CSV Emilia-Romagna Net, i 4 CSV, il Forum Regionale del Terzo Settore e l'ente di ricerca accreditato per la pianificazione e lo sviluppo dei contenuti della Rilevazione regionale dei bisogni di Odv, Aps e altri Ets. Collaborazione nella promozione dell'indagine e nella diffusione dei risultati.</p> <p>Per quel che riguarda il rapporto con CSVnet: partecipazione ai momenti formativi e di scambio di buone pratiche con gli altri Csv. Fruizione degli approfondimenti e dell'attività di ricerca realizzati a livello nazionale.</p>
c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)	<p>Assumendo il costo totale della Rilevazione Regionale del 2024 di 3.120 euro per i 4 CSV, sostenuto dal contributo di CSVnet Emilia-Romagna, si beneficia di importanti economie di scala su una indagine dall'alto valore contenutistico e statistico, che coinvolge un numero elevato di ETS (1.330 nel 2024) e si avvale del supporto qualificato di enti specializzati (il Dipartimento di Economia Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio E. nelle ultime edizioni).</p> <p>Per quel che concerne il livello nazionale, CSVnet calcola un risparmio presunto di 5.000 euro, ovvero il costo medio annuo ipotizzato per attività di ricerca, approfondimenti e condivisioni degli esiti a livello nazionale.</p> <p>- Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati € 6.000,00</p>
d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)	<p>Il processo e i risultati della Rilevazione Regionale permettono: una migliore comprensione e analisi dei fabbisogni del terzo settore dei territori; la condivisione strategica e operativa tra CSV degli interventi da realizzare per soddisfare i fabbisogni degli ETS, nonché una programmazione annuale delle risorse FUN ed extra FUN più efficace e</p>

coerente con le esigenze espresse dagli ETS; una visione della condizione del terzo settore a livello locale e regionale di medio lungo periodo e una comparabilità affidabile dei dati.

CSV Terre Estensi utilizza e usufruisce degli studi e approfondimenti e partecipa al sistema nazionale che permette di mettere in condivisione pubblicazioni di interesse per il terzo settore, le quali vengono costantemente e ampiamente diffuse ai portatori di interesse territoriali tramite i canali web, social e la newsletter.

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	1.552,52	0,00	1.552,52
TOTALE	1.552,52	0,00	1.552,52
TOTALE	1.552,52	0,00	1.552,52
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
	Fun	Extra fun	Totale
Fondi da assegnazione annuale Fun	1.552,52	0,00	1.552,52
Fondi Extra Fun	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO**Riepilogo oneri per destinazione dell'Area di riferimento
come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)**

Classificazione	Oneri previsti			
	Importo FUN Assegnazione annuale	Fondo unico FUN	Extra FUN	Totale
Ricerca e documentazione				
BOZZA Documentazione e Ricerca	1.552,52	0,00	0,00	1.552,52
TOTALE	1.552,52	0,00	0,00	1.552,52

SUPPORTO TECNICO - LOGISTICO

SCHEDE ATTIVITA'

CLASSIFICAZIONE	Supporto tecnico - logistico
TITOLO ATTIVITÀ:	BOZZA Servizi di supporto tecnico-logistico

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	21.190,60		
Tipologia:	Attività identica all'anno precedente		

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Obiettivi strategici

Le attività sotto elencate perseguono l'obiettivo strategico di **garantire sostenibilità organizzativa, operativa e finanziaria degli ETS, con particolare riferimento a Odv e Aps e al contesto normativo**, nel tentativo di tradurre in concreto la funzione di riferimento (esplicitata anche dall'art. 63 del CTS) di facilitare e promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti - anche digitali - e attrezzature.

Come evidenziato anche dall'analisi dei bisogni, resta infatti costante la *necessità da parte degli ETS di usufruire di spazi (anche in condivisione), attrezzature, strumenti - digitali e non - e servizi che siano accessibili, semplifichino l'operato dei volontari, rafforzino l'identità del terzo settore e siano sostenibili economicamente.*

Descrizione e modalità attuative

CSV Terre Estensi, con le modalità previste dalla propria Carta dei Servizi, mette a disposizione temporanea i seguenti servizi, spazi, strumenti e attrezzature.

1 - Fotocopie e stampe

- Per la provincia di MO: per ODV è possibile fruire del "bonus fotocopie" o in alternativa di un bonus di pari valore in tipografia (attualmente sono 45 € o 1000 A4 b/n - 400 A4 colore - 50 A3 colore). Per la provincia di FE, per ODV è possibile usufruire gratuitamente delle seguenti copie annue: 1000 A4 b/n - 400 A4 colore - 50 A3 colore
- Per le stampe e le copie eccedenti è previsto un contributo di 0,10 € per il b/n; di 0,20 € per il colore.
- Per APS e altri ETS il servizio è a rimborso secondo i costi esposti per le copie eccedenti delle odv.

2 - Prestiti

- Strumentazione/attrezzature: videoproiettori (MO e FE), telo per proiezione (FE), PC portatile (FE), videocamera e fotocamere (MO), espositori per manifesti (MO) e quanto altro occorra per organizzare le iniziative delle associazioni.
Per le ODV il servizio è gratuito. Per APS e altri ETS: prestito da 1 a 7 giorni rimborso di 10 euro per attrezzatura singola; rimborso di 15 euro per più di un'attrezzatura; prestito da 8 a 14 giorni rimborso di 20 euro per attrezzatura singola; rimborso di 25 euro per più di un'attrezzatura.
N.B. E' prevista una penale per chi non riporta il materiale richiesto nei tempi concordati o danneggiato.
- Gazebo, tavoli e sedie
Il prestito di tavoli e sedie è gratuito. Per i gazebo:

- per le ODV da 1 a 7 giorni di prestito il contributo richiesto è di 5 euro a gazebo; da 8 a 14 giorni è previsto un contributo di 10 euro a gazebo;
- per APS e altri ETS da 1 a 7 giorni di prestito il contributo richiesto è di 10 euro a gazebo; da 8 a 14 giorni è previsto un contributo di 20 euro a gazebo.

N.B. E' prevista una penale per chi non riporta il materiale richiesto nei tempi concordati o danneggiato.

- Automezzo: FIAT Panda 4x4 (solo MO e provincia).
Solo per ODV, prestito previsto solo il sabato e la domenica (con consegna delle chiavi il venerdì mattina e restituzione delle chiavi il lunedì mattina)
- Sale riunioni attrezzate ad Argenta, Carpi, Ferrara, Modena
Il servizio viene erogato gratuitamente, a compartecipazione delle spese o a rimborso totale a seconda della sala, dell'orario, del giorno e della tipologia di ente richiedente.

3 - Prenotazione spazi pubblici

Prenotazione di 6 spazi suolo pubblico per banchetti ed iniziative, in esenzione dal pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico (solo nel comune di FE, sulla base di Protocollo d'Intesa con il Comune): gratuito per tutti gli ETS.

4 - VERIF!CO - Gli strumenti digitali del Terzo Settore

Il progetto [Verif!co](#) - gli strumenti digitali del terzo settore ha raggiunto la forma di una proposta stabile e consolidata di capacitazione gestionale e trasformazione digitale degli Ets attraverso l'uso del software gestionale Verif!co e l'offerta integrata di servizi a valore aggiunto da parte dei Csv aderenti.

Inoltre, novità del 2025 è la versione gratuita di Verif!co, denominata *Freemium*, utile a rafforzare più diffusamente i processi di trasformazione digitale e capacitazione gestionale degli Ets, in particolare quelli più piccoli.

Anche per il 2025, sempre nell'ottica del principio di integrazione perseguito dal sistema CSV, si conferma l'adesione al progetto, promosso da CSVnet all'interno dell'area "digitalizzazione" con riferimento ai servizi menzionati nel Codice del terzo settore per le attività dei CSV italiani (ex Art

63 c.2).

Nello specifico, nell'ambito del progetto, CSV Terre Estensi in qualità di CSV partner svolgerà le seguenti attività:

- Promozione e pubblicizzazione del progetto
- Partecipazione alle attività di coordinamento nazionale del progetto
- Partecipazione agli incontri di sviluppo collaborativo Verif!co Lab, Verif!co Academy, Verif!co Days
- Organizzazione e offerta dei servizi di assistenza complementare

DESTINATARI

Riguardo alla messa a disposizione temporanea di strumenti, attrezzature e spazi ci si attende un numero complessivo di almeno 200 destinatari diretti (85% di questi tra ETS ed altri enti senza scopo di lucro).

Per il progetto Verif!co si punta al rinnovo delle licenze 2024 per almeno il 70% degli ETS ed alla sottoscrizione di 10 nuove licenze.

COLLABORAZIONI				
Categoria	Partner	Eventuali azioni dell'attività	Tipologia di collaborazione	Finanziamento extra FUN
Ente pubblico locale	Comune di Ferrara		Protocollo d'intesa	
Copia del protocollo d'intesa è già stato allegata tra i documenti a supporto della scheda attività "servizi di supporto tecnico-logistico" relativa alla Programmazione 2023				

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE
<p>L'attività coinvolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un dipendente per circa un'ora settimanale con finalità di coordinamento della funzione; • due dipendenti che gestiscono le segreterie delle sedi provinciali di Ferrara e Modena, per 4 ore settimanali ciascuna; • gli animatori territoriali dei diversi distretti in cui siano presenti sedi e/o spazi (a spot). <p>Il progetto VERIF!CO coinvolge inoltre tre dipendenti dello staff amministrazione, impegnati al bisogno nell'erogazione del servizio di supporto (assistenza funzionale) agli ETS utilizzatori del software e nelle attività di promozione, coordinamento nazionale e sviluppo collaborativo del progetto.</p>
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ
<p>Il sistema di monitoraggio e verifica prevede il ricorso al gestionale CSVnet, che permette di registrare per ciascuna erogazione tipologia, quantità e durata dei servizi erogati e tipologia di ETS beneficiario.</p> <p>Per il progetto VERIF!CO si aggiungono i momenti di coordinamento nazionale e sviluppo collaborativo, che permettono anche di monitorare e verificare l'andamento delle attività, oltre che il servizio di front end tramite il quale è possibile verificare in tempo reale tutte le sottoscrizioni degli ETS del territorio.</p>

RISULTATI ATTESI	
NUMERO EROGAZIONI PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI ATTREZZATURE, STRUMENTAZIONI, SPAZI,... :	200
NUMERO ETS (senza ripetizioni) :	150
NUMERO EROGAZIONI PRESTITO SALE :	700
NUMERO EROGAZIONI FOTOCOPIE :	20000
NUMERO EROGAZIONI PRENOTAZIONI SPAZI PUBBLICI :	175
NUMERO RINNOVI ABBONAMENTO VERIF!CO :	30
NUMERO NUOVI ABBONAMENTI VERIF!CO :	10
<ul style="list-style-type: none"> • 1.200 erogazioni complessive per la messa a disposizione di attrezzature, strumentazioni, spazi, ... • 150 ETS coinvolti • 700 prestiti sale 	

- 20.000 fotocopie/stampe
- 175 prenotazioni spazi pubblici
- 30 ETS che rinnovino licenza annuale VERIF!CO
- 10 ETS che acquistino per la prima volta la licenza annuale VERIF!CO

MODALITÀ EROGATIVA INTEGRATA E PRINCIPI DELL'ARTICOLO 63

a) Soggetti coinvolti	CSVnet per progetto Verif!co
b) Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Software gestionale per Ets • Consulenti e formatori
c) Descrivere l'eventuale ricaduta in termini di ottimizzazione delle risorse (Principio di economicità) e il tipo di risparmio economico, se previsto, con una stima (specificare anche se tramite eventuali contratti o convenzioni)	<p>Il Csv partecipa alle attività di coordinamento nazionale del progetto e agli incontri di sviluppo collaborativo Verif!co Lab e Verif!co Academy che favoriscono la formazione degli operatori e il miglioramento continuo dello strumento, con un risparmio presunto pari a 1.000 euro (costo medio annuo ipotizzato per l'aggiornamento degli operatori del Csv sul software gestionale)</p> <p>- Quantità dei costi risparmiati - presunti o realizzati € 1.000,00</p>
d) Descrivere l'eventuale ricaduta sulla qualità del servizio (Principio di qualità)	<p>Il Csv può così mettere a disposizione degli Ets uno strumento in grado di guidare ed efficientare le attività gestionali rispondendo agli adempimenti previsti dalla normativa.</p> <p>Con la versione <i>Freemium</i> di Verif!co, in particolare, è possibile rispondere alle esigenze di enti di piccola dimensione.</p>

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	322,88	0,00	322,88
TOTALE	322,88	0,00	322,88
Servizi			
V2.01 - Utenze	777,13	3.680,00	4.457,13
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	1.657,97	0,00	1.657,97
V2.06 - Assicurazioni	461,22	0,00	461,22
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	2.268,38	0,00	2.268,38
V2.10 - Servizi informatici	186,60	0,00	186,60
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	1.508,64	151,00	1.659,64
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	40,17	0,00	40,17
V2.99 - Altri oneri per Servizi	643,18	0,00	643,18
TOTALE	7.543,29	3.831,00	11.374,29
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	77,75	0,00	77,75
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	60,73	0,00	60,73
TOTALE	138,48	0,00	138,48
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	13.146,48	169,00	13.315,48
TOTALE	13.146,48	169,00	13.315,48
Altri oneri			
V7.03 - Imposte indirette	39,47	0,00	39,47
TOTALE	39,47	0,00	39,47
TOTALE	21.190,60	4.000,00	25.190,60
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
	Fun	Extra fun	Totale
Fondi da assegnazione annuale Fun	21.190,60	0,00	21.190,60
Fondi Extra Fun	0,00	4.000,00	4.000,00

RIEPILOGO**Riepilogo oneri per destinazione dell'Area di riferimento
come individuata dalla tipologia di servizi nel Codice del Terzo settore (art. 63, c. 2)**

Classificazione	Oneri previsti			
	Importo FUN Assegnazione annuale	Fondo unico FUN	Extra FUN	Totale
Supporto tecnico - logistico				
BOZZA Servizi di supporto tecnico-logistico	21.190,60	0,00	4.000,00	25.190,60
TOTALE	21.190,60	0,00	4.000,00	25.190,60

SUPPORTO GENERALE

CLASSIFICAZIONE

Supporto generale

TITOLO ATTIVITÀ:

Bozza Attività di supporto generale 2025

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione
Oneri complessivi: (Assegnazione annuale FUN)	315.166,17		
Oneri complessivi: (Fondo unico FUN)	45.132,47		

BREVE DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Le principali attività del supporto generale sono

DIREZIONE, a cui afferiscono processi, decisioni e attività relativi a:

- rapporti con la Governance
- gestione e sviluppo risorse umane (es. adempimenti di legge, contrattuali ed aziendali; privacy; sicurezza e salute sul lavoro; incarichi; organizzazione e struttura aziendale; ricerca e selezione personale; formazione interna per potenziamento e sviluppo delle competenze, ecc.)
- attività e azioni da intraprendere sulla base delle linee strategiche stabilite e fornite dalla Governance (es. verifica ed eventuale aggiustamento organizzazione e struttura aziendale; gestione processo di presentazione della programmazione attività; revisione carta servizi; ecc.)

AMMINISTRAZIONE

- contabilità ordinaria, gestione centri di costo e controllo di gestione
- redazione bilanci consuntivo e preventivo
- rendicontazioni economiche specifiche
- cura adempimenti previdenziali e fiscali
- gestione ciclo attivo e passivo e relativa contrattualistica
- rapporti amministrativi con ETS, enti pubblici e privati

SEGRETERIA GENERALE

- primo contatto con l'utenza, prima risposta e/o smistamento alle figure chiamate in causa dalla richiesta ricevuta
- ricevimento e smistamento comunicazioni (telefono, posta tradizionale ed elettronica, PEC, in presenza, ecc.)

- gestione logistica sedi provinciali con relative segnalazioni per necessità di approvvigionamenti e manutenzioni

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

- ricevimento e smistamento comunicazioni indirizzate a Presidente e/o alla Governance
- rapporti con il Presidente per aspetti di rappresentanza (firme documenti, presenze a riunioni ed eventi, ecc.)
- gestione aspetti formali e operativi della vita associativa (assemblee, consigli direttivi; es. invio convocazioni e allegati, redazione prime bozze verbali, ecc.)

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- gestione sito web www.csvterrestensi.it
- gestione pagine facebook [@ferrarasociale](https://www.facebook.com/ferrarasociale) e [@modenasociale](https://www.facebook.com/modenasociale)
- profili Instagram e Youtube
- redazione e invio newsletter settimanale personalizzata per le due province
- realizzazione bilancio sociale ed estratto bilancio sociale (per quest'ultimo vedi tra i documenti allegati)
- attività di ufficio stampa

INFRASTRUTTURAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO

- utilizzo, “personalizzazione” ed implementazione del Gestionale CSVnet
- verifica necessità infrastrutturali e tecnologiche (dotazioni tecniche, sistemi di comunicazione e collaborazione a distanza, organizzazione virtuale documenti, ecc.)
- gestione “Gsuite” CSV Terre Estensi

Nell’ottica del **PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE**, ciascuna delle funzioni sopra descritte è coinvolta e partecipa alle diverse iniziative previste dalla programmazione di **CSVnet**. Seguendo lo schema previsto per le schede attività, segnaliamo in particolare:

SOFTWARE GESTIONALE CSV

- *Risorse condivise*: Piattaforma gestionale per i Csv; consulenti e formatori

- *Ottimizzazione e risparmio (economicità)*: il Csv utilizza il software gestionale messo a disposizione da CSVnet per la gestione della banca dati anagrafiche e la registrazione delle attività realizzate. Gli operatori del Csv partecipano alla Community Software gestionale Csv che permette lo scambio di esperienze e pratiche e propone momenti formativi.

Risparmio presunto: 5.000 euro (costo medio annuo per un software compreso di canone manutenzione, sviluppo, formazione e assistenza all'utilizzo).

Ricaduta sulla qualità del servizio (qualità): il software messo a disposizione da CSVnet permette un’uniformità di rilevazione di dati e di produzione di informazioni nelle modalità richieste da ONC. Partecipando alla community Software gestionale Csv, il Csv usufruisce della condivisione delle esperienze, di pratiche e strumenti operativi tra centri migliorando la qualità del proprio intervento.

SOFTWARE PER LA RENDICONTAZIONE ECONOMICA "SIC ET SIMPLICITER"

- *Risorse condivise*: piattaforma per la tenuta della contabilità; consulenti e formatori

- *Ottimizzazione e risparmio (economicità)*: il Csv utilizza il software gestionale messo a disposizione da CSVnet per la tenuta della contabilità e la produzione del bilancio economico. **Risparmio presunto: 5.000 euro** (costo medio annuo per un software compreso di canone manutenzione, sviluppo, formazione e assistenza all'utilizzo).

Ricaduta sulla qualità del servizio (qualità): il software messo a disposizione da CSVnet permette un’uniformità di rilevazione di dati e di produzione di informazioni nelle modalità richieste da ONC oltre che facilitare il controllo di gestione.

FORMAZIONE, CONSULENZA, ACCOMPAGNAMENTO SU CONTABILITA' E BILANCIO

- *Risorse condivise*: consulenti e formatori

- *Ottimizzazione e risparmio (economicità)*: gli operatori del Csv partecipano ai momenti formativi proposti da CSVnet e il Csv riceve consulenza per la tenuta della contabilità e bilancio. **Risparmio presunto: 3.000 euro** (costo medio annuo ipotizzato per un consulente e un formatore).

Ricaduta sulla qualità del servizio (qualità): utilizzando il servizio messo a disposizione da CSVnet il Csv ha garanzia di ricevere consulenza e formazione di elevata competenza e in linea con le indicazioni di Onc.

FORMAZIONE, CONSULENZA, ACCOMPAGNAMENTO SU RENDICONTAZIONE SOCIALE E PROGRAMMAZIONE

- *Risorse condivise*: consulenti e formatori

- *Ottimizzazione e risparmio (economicità)*: gli operatori del Csv partecipano ai momenti formativi proposti da CSVnet e il Csv riceve consulenza per la programmazione e rendicontazione sociale delle attività. **Risparmio presunto: 3.000 euro** (costo medio annuo ipotizzato per un consulente e un formatore).
Ricaduta sulla qualità del servizio (qualità): utilizzando il servizio messo a disposizione da CSVnet il Csv ha garanzia di ricevere consulenza e formazione di elevata competenza e in linea con le indicazioni di Onc.

L'attività utilizza una quota di residui liberi FUN, nell'ottica del **potenziamento** dell'amministrazione, dovuto alla necessità di riorganizzare l'area, con integrazione di una nuova risorsa, in vista del pensionamento della co-responsabile amministrativa, nel corso del 2025.

In merito alla **ripartizione FUN/extra FUN dei costi generali**, si segnala che, al fine di rendere l'attribuzione di tali oneri congrua, equilibrata e rapportata ai proventi, CSV Terre Estensi di norma imputa ad attività, servizi e progettualità realizzati con fondi extra FUN una percentuale variabile tra l'8 e il 10% del budget del progetto/attività (dove questo sia possibile e autorizzato dall'ente che collabora e/o finanzia a realizzazione dell'attività), oltre al costo del personale di supporto generale direttamente coinvolto. Tali oneri sono riportati nella scheda attività di pertinenza di ciascuna progettualità/servizio finanziato con extra FUN e sono ovviamente finanziati al 100% con risorse extraFUN.

Il compenso riconosciuto ai componenti dell'organo di controllo è stato suddiviso tra risorse FUN ed extra FUN in base percentuale rispetto alla provenienza dei ricavi ipotizzati nel preventivo di gestione 2025.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Direzione a cura della direttrice, coadiuvata da staff di altri 5 dipendenti (responsabili macro-aree e amministrazione, una in pensionamento nel 2025)

Amministrazione seguita da due co-responsabili (una in pensionamento nel 2025) coadiuvati da uno staff di 2 dipendenti e 1 cococo.

Segreteria generale in capo a due dipendenti part time (una per ciascuna sede provinciale).

Segreteria di presidenza in capo a una dipendente CSV part time.

Comunicazione istituzionale seguita dallo staff della funzione informazione-comunicazione (2 dipendenti) più una collaboratrice esterna libera professionista per gli aspetti di grafica. Il lavoro sul *bilancio sociale* prevede poi un gruppo di lavoro che aggrega allo staff altri due dipendenti.

Infrastrutturazione, digitalizzazione e monitoraggio in capo a 1 dipendente, coadiuvata da una collaborazione part time e a spot da due componenti della direzione. Tutti gli altri operatori sono coinvolti a vario titolo nell'inserimento dei dati nel gestionale.

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	3.233,33	0,00	3.233,33
V1.03 - Carburanti e lubrificanti	800,00	0,00	800,00
TOTALE	4.033,33	0,00	4.033,33
Servizi			
V2.01 - Utenze	7.646,48	3.500,00	11.146,48
V2.03 - Spese di viaggi, vitto e alloggio	1.500,00	0,00	1.500,00
V2.04 - Manutenzioni e riparazioni	6.206,44	0,00	6.206,44
V2.06 - Assicurazioni	3.880,07	2.040,18	5.920,25
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	23.499,24	10.182,60	33.681,84
V2.08 - Compenso componenti organo controllo	2.607,86	1.959,82	4.567,68
V2.10 - Servizi informatici	2.880,01	0,00	2.880,01
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	133,33	0,00	133,33
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	760,00	0,00	760,00
V2.99 - Atri oneri per Servizi	6.676,05	2.059,12	8.735,17
TOTALE	55.789,48	19.741,72	75.531,20
Godimento beni di terzi			
V3.03 - Canoni di noleggio/leasing beni	1.200,00	0,00	1.200,00
V3.04 - Canoni licenze software e PEC	461,77	0,00	461,77
TOTALE	1.661,77	0,00	1.661,77
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	218.116,13	995,14	219.111,27
TOTALE	218.116,13	995,14	219.111,27
Acquisti in C/Capitale			
V5.02 - Immobilizzazioni/ammortamenti Materiali	4.500,00	0,00	4.500,00
TOTALE	4.500,00	0,00	4.500,00
Altri oneri			
V7.01 - Rimborsi spese volontari e organi sociali	1.000,00	0,00	1.000,00
V7.02 - Quote associative e di adesione ad enti	12.878,00	0,00	12.878,00
V7.03 - Imposte indirette	297,11	0,00	297,11
V9.01 - Irap/Ires	16.890,35	0,00	16.890,35

	TOTALE	31.065,46	0,00	31.065,46
	TOTALE	315.166,17	20.736,86	335.903,03
Fonti di finanziamento per le attività programmate	Fun		Extra fun	Totale
Fondi da assegnazione annuale	Fun	315.166,17	0,00	315.166,17
Fondi Extra Fun		0,00	20.736,86	20.736,86

ONERI			
Voce di spesa	Fondo unico FUN	Extra fun	Totale
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	45.132,47	0,00	45.132,47
TOTALE	45.132,47	0,00	45.132,47
TOTALE	45.132,47	0,00	45.132,47
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fondo unico Fun	45.132,47	0,00	45.132,47
Fondi Extra Fun	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO**Riepilogo oneri per destinazione dell'Area di riferimento**

Classificazione	Oneri previsti			
	Importo FUN Assegnazione annuale	Fondo unico FUN	Extra FUN	Totale
Supporto generale				
Bozza Attività di supporto generale 2025	315.166,17	45.132,47	20.736,86	381.035,50
TOTALE	315.166,17	45.132,47	20.736,86	381.035,50

ALTRE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE ART. 5

CLASSIFICAZIONE	Altre attività di interesse generale Art. 5
TITOLO ATTIVITÀ:	BOZZA Progetti sociali e assistenza contabile e amministrativa Ets

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Ferrara - Modena	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2025	Allegato di:	Programmazione

BREVE DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE**Obiettivi strategici**

Gli Obiettivi strategici di riferimento sono quelli indicati al punto Animazione Territoriale/Progettazione della RAB, nello specifico:

Favorire e sostenere l'acquisizione, la diffusione e la gestione di competenze e modalità di co-programmazione, co-progettazione, project management, processi partecipativi, valutazione d'impatto ecc. da parte di volontari ed altri portatori di interesse pubblici e privati dei territori.

Fornire risposte strutturate ai bisogni territoriali tramite l'accompagnamento, l'attivazione e la gestione di percorsi progettuali e di welfare di comunità.

Gli obiettivi sopracitati, diversamente dalle schede attività dell'Animazione, si applicano ad interventi e progettualità non direttamente riconducibili a funzioni FUN e che includono beneficiari altri dagli ETS e dai volontari, ovvero spesso utenti/beneficiari diretti dello stesso volontariato. Terzo settore e Volontariato rappresentano tuttavia gli attori e/o i destinatari e i contesti prevalenti di questa attività.

Descrizione

Il supporto, la gestione diretta o in partnership di progetti sociali e di welfare di comunità, nonché l'attività di assistenza contabile e amministrativa degli Ets, sono attività strategiche e consolidate del CSV nei due territori di Ferrara e Modena, ma anche a livello regionale e nazionale. Si specifica che lo svolgimento di tali attività, sostenute esclusivamente con fondi extra FUN, non avrà effetti sull'erogazione dei servizi assicurati mediante il FUN. Per l'anno 2025, anche in seguito alle azioni di rilevazione dei fabbisogni (cfr. RAB), sono stati identificati i seguenti ambiti di intervento e le relative progettualità (nuove o in continuità con il 2023-24):

Reti di contrasto alle Povertà: gestione dell'Emporio di Argenta; affiancamento/supporto all'Emporio Il Mantello di Ferrara; Coordinamento Rete empori della provincia di Ferrara - Bando regionale aiuti alimentari; Segreteria tecnico-organizzativa dell'Associazione Empori solidali dell'Emilia-Romagna; partenariato Progetto Hub/dispensa alimentare dell'Unione del Distretto Ceramico.

Sostegno alle Reti familiari e di prossimità: Progetti di Volontariato Accogliente ad Argenta-Portomaggiore e Ferrara; Gestione amministrativa progetto Alleanza Digitale di Fondazione Estense sull'educazione digitale di genitori e figli.

Inclusione sociale e sostegno alle vulnerabilità: Progetto Sinergicamente di inclusione e cittadinanza attiva in collaborazione e a supporto del Comune di Ferrara; Frignano in Rete - Progetto di attivazione nel Terzo settore di cittadini destinatari di sussidi pubblici; coordinamento della rete del Terzo settore del progetto PNRR - Missione 5 Investimento 1.2 del Comune di Modena sull'autonomia abitativa delle persone con disabilità; coordinamento del progetto "Un Argine all'azzardo" dell'Unione Terre d'Argine; coordinamento rete del terzo settore del Progetto Digitale Facile con Unione Terre d'Argine PNRR- Misura 1.7.2 Centri di facilitazione digitale.

Assistenza per la tenuta contabile e amministrativa degli Ets nelle province di Ferrara e Modena: come anticipato nella scheda attività "Consulenza giuridica, fiscale, amministrativa e del lavoro" anche per il 2025 si prevede di dare continuità alle attività di assistenza contabile e amministrativa, in considerazione delle numerose richieste pervenute da quegli ETS, soprattutto di piccole dimensioni, che per diversi motivi (carezza di volontari, tempo, risorse, competenze) non sono in grado di sostenere l'impegno richiesto dal CTS per la tenuta della contabilità, la produzione di un corretto rendiconto/bilancio ed altre incombenze amministrative/fiscali.

Il servizio verrà fornito ai 23 ETS che hanno già richiesto tale servizio al CSV nell'anno 2024 e, valutata la sostenibilità relativa agli operatori che hanno competenze amministrative, saranno eventualmente accettate altre richieste (fatta

salva la possibilità di attivare specifiche collaborazioni con enti sul territorio delle due province che offrano tali servizi, con i quali convenzionarsi o creare apposite sinergie di altra natura a favore degli ETS).

Modalità di intervento

Bisogni e progettualità relative a questa area possono essere inizialmente intercettati e stimolati dalle azioni di animazione sociale e territoriale, attivate su scelta diretta del CSV (es. partecipazione ad un Bando) o su input e richiesta di committenti pubblici o privati. Le attività e le modalità operative variano a seconda del livello di ingaggio del CSV, delle caratteristiche/vincoli delle iniziative extra-Fun e delle richieste/opportunità dei portatori di interesse sui vari livelli territoriali.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Per il supporto, la gestione diretta o in partnership di progetti sociali e di welfare di comunità ad oggi si prevede saranno coinvolti con diversi impegni orari 13 dipendenti e 4 altri collaboratori di staff (cococo o liberi professionisti), il cui impegno orario è ovviamente coperto dalle risorse extra FUN riconosciute al CSV per tale attività.

Si segnala inoltre che, dove possibile e qualora riconosciuto dall'ente con cui si collabora o che finanzia la realizzazione dell'attività, nei budget di tali progettualità realizzate con risorse extra FUN il CSV riserva una percentuale variabile tra l'8 e il 10 % a copertura degli oneri generali (es. utenze sedi, telefoniche, assicurazioni, ecc.) che vedono quindi la loro copertura diretta in questa scheda attività.

Il servizio di tenuta contabile e amministrativa è assicurato in primis da una dipendente, impegnata in media per 8 ore settimanali. Sono inoltre coinvolti al bisogno altri 3 dipendenti con competenze amministrative.

ONERI			
Voce di spesa	Fun	Extra fun	Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
V1.01 - Materiali di consumo e di cancelleria	0,00	1.300,00	1.300,00
V1.04 - Materiale promozionale - gadget	0,00	500,00	500,00
V1.05 - Merci destinate alla distribuzione	0,00	24.520,01	24.520,01
TOTALE	0,00	26.320,01	26.320,01
Servizi			
G2.07 - UTENZE	0,00	500,00	500,00
V2.01 - Utenze	0,00	3.744,55	3.744,55
V2.06 - Assicurazioni	0,00	1.820,00	1.820,00
V2.07 - Prestazioni professionali di lavoro autonomo e assimilato	0,00	54.178,53	54.178,53
V2.10 - Servizi informatici	0,00	1.496,94	1.496,94
V2.11 - Servizi di grafica e stampa	0,00	6.763,60	6.763,60
V2.12 - Servizi per la comunicazione	0,00	7.049,00	7.049,00
V2.13 - Servizi Formativi, di Ricerca e organizzazione eventi	0,00	11.600,00	11.600,00
V2.99 - Atri oneri per Servizi	0,00	3.293,60	3.293,60
TOTALE	0,00	90.446,22	90.446,22
Godimento beni di terzi			
V3.02 - Altri canoni di locazione	0,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	0,00	15.000,00	15.000,00
Personale			
V4.01 - Oneri per personale dipendente	0,00	78.829,32	78.829,32
TOTALE	0,00	78.829,32	78.829,32
Altri oneri			
V7.06 - Rimborsi ad enti e associazioni	0,00	260.828,82	260.828,82
V9.01 - Irap/Ires	0,00	2.142,94	2.142,94
TOTALE	0,00	262.971,76	262.971,76
TOTALE	0,00	473.567,31	473.567,31
Fonti di finanziamento per le attività programmate			
Fondi da assegnazione annuale Fun	0,00	0,00	0,00
Fondi Extra Fun	0,00	473.567,31	473.567,31

RIEPILOGO**Riepilogo oneri per destinazione dell'Area di riferimento**

Classificazione	Oneri previsti			
	Importo FUN Assegnazione annuale	Fondo unico FUN	Extra FUN	Totale
Altre attività di interesse generale Art. 5				
BOZZA Progetti sociali e assistenza contabile e amministrativa Ets	0,00	0,00	473.567,31	473.567,31
TOTALE	0,00	0,00	473.567,31	473.567,31

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI